

SAN VINCENZO PALLOTTI

OPERE COMPLETE

LETTERE

VOLUME VIII

CURIA GENERALIZIA
DELLA SOCIETÀ DELL' APOSTOLATO CATTOLICO
ROMA

SAN VINCENZO PALLOTTI

LETTERE

A SUOR MARIA GELTRUDE COSTANTINI

A CURA DI BRUNO BAYER S.A.C.

ROMA
2010

IMPRIMI POTES:

Romae, die 26 mensis decembris 2009

FRIEDRICH KRETZ, S.A.C.
Rector Generalis

I PRESENTAZIONE

Le lettere di Vincenzo Pallotti in questo VIII volume sono molto diverse dalle precedenti. Mentre quelle dei sette tomi anteriori erano dirette a un gran numero di persone, queste dell'ottavo volume, invece, sono destinate ad una persona sola, con la quale egli, come con nessun'altra, ebbe un'intensa corrispondenza: Suor Maria Geltrude Costantini del Santissimo Sacramento (1780-1846) dell'Ordine della Visitazione di S. Maria.

1. Vita di Suor Maria Geltrude Costantini¹

Suor Maria Geltrude, «*del grado delle Sorelle Coriste*», apparteneva alla famiglia «*distinta e onorata*» di Carlo Luigi

¹ La nota biografica di Suor Geltrude è in OCL IV, Indici, 388. In OCCC XI, pp. 300-304, si trovano di don Vincenzo i «Consigli dati a Suor M.a Gertrude Costantini Sales.[iana]». Cfr. anche il necrologio stampato e riprodotto in fondo al presente volume e denominato: «*Ristretto della Vita e delle Virtù della nostra Onoratissima e Carissima Sorella Maria Geltrude Costantini, morta in questo Monastero della Visitazione S. Maria di Roma ai 14 di Aprile del 1846, in età di 65 anni e 7 mesi, di professione 42 e mesi 11, del grado delle Sorelle Coriste*» (cit. *Ristretto della Vita...*), con l'aggiunta manoscritta dell'Orlandi: «*Diretta dal Servo di Dio D. Vincenzo Pallotti per molti anni sino alla sua morte. Il med.[esim]° ha fatto in queste Stampe le due correzioni che sopra si vedono*». Cfr. anche le biografie del Santo (Indici: Costantini e Suor Maria G. Costantini) e A. Faller S.A.C., *Prefazione dattiloscritta*, Archivio Ist. «Vincenzo Pallotti», M/0277-9, p. 2.

Costantini² e di Felicità Modio, domiciliati in Roma a Via delle Cinque Lune n. 5. Nel 1791 la famiglia contava otto figli: sei femmine - Marianna di anni 27, Margarita di 26 anni, Maria Maddalena di 21, Clementina di 20 anni, Ottavia Teresa di 18 ed Elisabetta di 12 - e due maschi: Francesco di 22 anni e Giuseppe Maria di 15³. Il Costantini morì il 19 novembre 1798 a 59 anni, «*repentino apoplexiae morbo correptus*»⁴ e fu sepolto nella tomba di famiglia, posta nella navata centrale della Chiesa Nuova o S. Maria in Vallicella, non lontana da quella creata dal marmorario Angelo Ugolini, ove riposa Francesca De Rossi, sorella della madre e quindi zia di S. Vincenzo Pallotti⁵.

Elisabetta, che si chiamerà Suor Geltrude dopo la monacazione, «*per un tratto di special provvidenza, ebbe la sorte di nascere in una casa in cui aveva abitato S. Giacinta Mariscotti*»⁶ ed era «*la minore di tutti i suoi fratelli e delle sorelle (...) quattro delle quali si consacrarono al Signore*»⁷. Due divennero Benedettine: Suor Maria Benedetta, morta a 39 anni dopo lunga

² Carlo Luigi Costantini (1739-1798) era nato in Roma ma suo padre, Cosma Mattia (1697-1780), avvocato *ad abitum* nella Dataria Apostolica, proveniva da Ascoli e sulla sua tomba è perpetuata la sua provenienza: «PATRITIUS ASCULANUS». A pag. 261 dell'«Annuario Pontificio del 1786» è scritto: «...*Avvocato dei Poveri, Mons. Carlo Luigi Costantini Romano, Avvocato Concistoriale*»; successivamente fu nominato anche Rettore dell'Archiginnasio, noto come «La Sapienza». Cfr. A. Faller, *Prefazione dattiloscritta...*, op. cit., p. 2.

³ Cfr. A. Faller, *Prefazione dattiloscritta...*, op. cit., p. 3.

⁴ Trad.: per improvviso colpo apoplettico.

⁵ Cfr. A. Faller, *Prefazione dattiloscritta...*, op. cit., p. 4.

⁶ Oltre S. Giacinta Mariscotti, nel palazzo abitarono vari personaggi, tra cui, dal 1794 fino alla morte, il celebre chirurgo Corso Giuseppe Sisco (1748-1830), denominato nel Registro dei Morti «*Magnus Professor*» e, sempre nel 1794, l'Arcivescovo di Vienna e il suo Vicario Generale, cfr. A. Faller, *Prefazione dattiloscritta...*, op. cit., p. 4.

⁷ *Ristretto della Vita...*: «Le altre due sorelle, che restarono nel mondo, ed i due suoi signori fratelli (...) vi hanno goduto, e vi godono di quella stima e riputazione ben dovuta al loro merito», op. cit., p. 205.

malattia, e Suor Maria Maddalena, ambedue nel Monastero della SS. Concezione in Campo Marzio⁸. Elisabetta a dodici anni fu «*posta in educazione*» nel suddetto Monastero ove erano già le altre sue sorelle e vi dimorò qualche anno, distinguendosi per «*sodi principi di virtù, pietà, saggia condotta e buone qualità*», e guadagnandosi «*la stima e l'affetto di quella comunità*». Convinta d'aver ricevuto dal Signore «*il dono prezioso della vocazione religiosa*», pur «*debole di salute*», entrò nell'Ordine della Visitazione insieme ad una sorella cieca maggiore di età, ambedue accettate volentieri per tenere fede «*alle intenzioni caritatevoli dei Santi Fondatori*» - S. Francesco di Sales e S. Giovanna Francesca Frémot de Chantal - che volevano «*ammesse nell'Ordine, come al banchetto nuziale dello Sposo Celeste, le inferme, le zoppe e cieche, purché avessero lo spirito sano e ben disposto*⁹». Superata la prova, ricevuto l'abito e compiuto l'anno di noviziato, pronunziarono i «*santi voti*», per unirsi più strettamente «*con questi sacri vincoli al Celeste loro Sposo*». Elisabetta prese il nome di Suor Maria Geltrude del SS. Sacramento, segnalandosi «*per l'affetto singolare alla sua vocazione*»; la sorella cieca morì poco dopo la sua professione.

Il 2 febbraio 1809 le truppe francesi, al comando del generale Miollis, invasero Roma, restandovi fino al 1814. Il 27 maggio 1809 Napoleone, con un decreto, incorporò lo Stato Pontificio nel suo Impero. Nel 1810 tutti i monasteri, le case religiose e i collegi ecclesiastici furono soppressi e i beni confiscati. Le tre sorelle suore della famiglia Costantini parteciparono della stessa sorte e rientrarono in famiglia, «*vivendo nella propria casa da ottime religiose, ritirate dal mondo il più che loro era possibile, sospirando il momento di rientrare nell'arca del Signore per gustare la dolce calma della santa solitudine*¹⁰. Il 19 novembre 1812,

⁸ *Ibidem.*

⁹ *Ivi*, pp. 205-206.

¹⁰ *Ivi*, p. 207.

«post longam infirmitatem patienter toleratam et cum magna constantia»¹¹, morì a soli 39 anni Suor Maria Benedetta Costantini, Monaca Professa delle Benedettine in Campo Marzio, sepolta anch'ella accanto al padre nella tomba di famiglia. Suor Geltrude «le prestò nel corso della sua lunga mortale infermità la più assidua e caritatevole assistenza»¹².

«Restituita nel 1814 la pace alla Chiesa e ristabilite le case religiose»¹³, le due sorelle suore tornarono ai loro conventi, Suor Gertrude tra le Salesiane e Maria Maddalena tra le Benedettine, dove fu eletta abbadessa.

Suor Geltrude nel 1814 fu nominata Direttrice delle novizie. Le sue istruzioni erano «insinuanti, persuasive e piene di unzione celeste», tese a togliere «dallo spirito delle novizie quelle leggerezze (...) che debilitano la vera e soda devozione». Benché ella avesse un carattere piuttosto serio, «non esigeva con rigore dalle giovani la pratica dei doveri religiosi». Uno dei suoi criteri educativi fondamentali, in comune anche con la spiritualità del Pallotti, fu: [REDACTED]. Ella

¹¹ Scrive A. Faller S.A.C. nella *Prefazione dattiloscritta...*, op. cit., p. 5: «Il curato Giovanni Forzioli (1751-1831), un prete zelante, nel libro dei defunti perpetuò quanto segue: 'Rev. da Domina Maria Benedicta Costantini, Monialis Professa in Monasterio SS. mae Conceptionis, Benedictina Vulgo di Campo Marzio... aetatis suae annorum circiter 39, post longam infirmitatem patienter toleratam et cum magna constantia... animam Deo placide reddidit, cuius corpus... ad Ecclesiam S. Mariae in Vallicella delatum... ibique in sepulchro Gentilitio suorum maiorum sepultum fuit...'. Trad.: «La Reverenda Signora Maria Benedetta Costantini, Monaca Professa nel Monastero della Santissima Concezione di Maria, popolarmente Benedettina di Campo Marzio, ...a 39 anni d'età circa, dopo lunga malattia, sopportata pazientemente e con grande costanza, rese a Dio tranquilla la sua anima, il cui corpo..., trasportato nella Chiesa di S. Maria in Vallicella, ...il fu sepolto nella tomba Gentilizia dei suoi antenati».

¹² *Ristretto della Vita...*, op. cit., p. 207.

¹³ *Ibidem*.

non voleva che si violentassero gli spiriti ma che si insinuasse nelle giovani il desiderio dei «*doveri religiosi*», in modo che esse «*vi si portassero da se stesse*». E questo principio le stava tanto a cuore «*che, se si avvedeva che alcune quiesce più per timore che per amore, non poteva a meno di dimostrarne l'afflizione*»¹⁴. Molto osservante delle regole, «*il nervo, sopra del quale appoggiavasi, erano le parole della costituzione n. 29: 'Non si muti né innovi cosa alcuna'*», sapendo però ella ben distinguere la durezza dalla necessità, «*che richiede alle volte di fare qualche cambiamento, ma era lontanissima, però, dalle variazioni che avessero l'aria di quella novità, così propria dello spirito umano*»¹⁵. I frutti furono copiosi: «*la maggior parte delle nostre sorelle ebbero la sorte di essere da lei indirizzate*»¹⁶ alla vita religiosa.

Tante qualità umane e spirituali non passarono inosservate. Intanto fin dal 1820 si era messa sotto la direzione spirituale di ~~Vincenzo Pelletti~~. Dal 1822 al 1837, in alternanza con la direzione delle novizie, fu eletta Superiora. Con «*grande purezza, penetrazione, chiarezza di mente singolare, sapeva discernere le cose nel loro vero punto, dava suggerimenti ed istruzioni, le più opportune e adatte alle circostanze; (...) vera depositaria dello spirito dell'Ordine, (...) versatissima negli scritti dei Santi Fondatori, era ascoltata come un oracolo, stimata e consultata*», mantenendo con altri monasteri una cordiale ed utile corrispondenza epistolare e interessandosi particolarmente di quelli in sofferenza e necessità¹⁷. Una sua lettera del 23 luglio 1830, inviata al Canonico Francesco Annivitti, rivela in una scrittura chiara, corretta e ordinata conoscenza dello stile curiale e notevole cultura generale¹⁸. Ricoprì ancora, «*con ogni esattezza e perfezione*», gli uffici di «*Assistente di Comunità, d'Invigilatrice, di*

¹⁴ Ivi, op. cit., p. 208

¹⁵ Ivi, op. cit., p. 210.

¹⁶ Ivi, op. cit., p. 207.

¹⁷ Ivi, op. cit., p. 209.

¹⁸ Cfr. Lettera n. 1830a.

Coadiutrice e Consigliera, questi ultimi tre fino alla morte»¹⁹. Nonostante i molti e particolari doni a lei dati dal Signore, «*temeva la superiorità quasi come altri temono la morte. Ritenneva l'onore e la stima delle creature come castighi del Signore per la sua superbia, e faceva di tutto per nascondersi quanto più l'era possibile*»²⁰. Quando ~~era la più Superiore, si comportava in modo tanto umile e basso che sembrava non mai governata~~, nonostante che le consorelle la ritenessero sempre «*il loro sostegno, l'anima della Comunità e la loro comune risorsa*»²¹.

La sua «*umiltà era profondissima; (...) aveva il più basso concetto di se stessa, (...) facendo particolare attenzione di parlare di sé quasi come un voto, (...) e non temeva di fare gli atti più umilianti, allorché credeva di aver mancato in qualche cosa benché minima*»²².

Ampla era la spiritualità di Suor Geltrude con numerosi elementi comuni con quella del Pallotti. Aveva verso Iddio «*un tenero amore che la faceva riposare in Lui come nel suo centro*»²³; «*(...) in tutte le sue azioni l'unica sua mira*»²⁴ «*era di piacere Gli, (...) l'unico suo Tesoro era il suo Signore Crocifisso*», di cui «*si rese fedele imitatrice della sua Obbedienza, che fu la sua regola, la sua quiete e il suo appoggio ne' vari combattimenti e prove penose con cui piacque al Signore raffinare la sua virtù*»²⁵. Inoltre «*l'Orazione e la meditazione della Passione del nostro divin Redentore Gesù erano il continuo gradito suo pascolo; (...) la sua tenerezza verso Gesù sacramentato le*

¹⁹ *Ristretto della Vita...*, op. cit., 216.

²⁰ *Ivi*, p. 213.

²¹ *Ivi*, p. 216.

²² *Ivi*, p. 212.

²³ *Ivi*, p. 211.

²⁴ «*...sua mira*», aggiunto dal Pallotti a penna; «*sua mira*»: suo obiettivo, suo scopo.

²⁵ *Ristretto della Vita...*, op. cit., 214.

dava una fame ardente per la Santa Comunione, e le faceva fare i più grandi sforzi per partecipare il più spesso possibile a questo Pane di Vita. Singolarissima devozione aveva al Sacro Cuore di Gesù; (...) tenera e filiale era altresì la sua devozione alla Santissima Vergine»²⁶.

Anche le non poche sofferenze fisiche e morali nella sua vita, - gli abituali incomodi della salute, la frequenza di malattie e la morte di persone e sorelle a lei carissime - sopportate sempre «col più virtuoso coraggio», la fecero avanzare ancora più nella perfezione e nel distacco dalle cose create, «per non curare che l'unico necessario, cioè l'amore e l'unione con il diletto del suo cuore, Gesù, dinanzi al quale, durante le sue frequenti infermità, passava in Coro quasi intere giornate»²⁷.

Grande fu la sua carità verso il prossimo. «Ebbe a cuore di soccorrere i poveri allorché fu superiora, e particolarmente ancora di più le sorelle inferme; (...) allorquando pareva che non si facesse mai abbastanza per loro, allora la sua gran carità superava tutte le diligenze che in tali occasioni si usano. Era premurosa verso tutte sì riguardo allo spirito che al corpo, (...) animandole a soffrire con pazienza e rassegnazione i loro mali per amore del Signore, e le confortava e sollevava quanto più poteva». Anche nelle ricreazioni comunitarie, specialmente in quelle straordinarie, la sua carità si manifestava nel tenere «gli spiriti sollevati, procurando che tutte [le Suore] santamente si rallegrassero, contribuendo anch'essa con piccoli modi»²⁸.

Dopo un «notabile deterioramento della sua vista», nella quaresima del 1846 Suor Geltrude si aggravò. L'idropisia si estese a tutto il corpo. «Il Mercoledì della Settimana di Passione (...) a stento scese in coro a ricevere la Santa Comunione». La

²⁶ Ivi, p. 215.

²⁷ Ivi, p. 216.

²⁸ Ivi, p. 212.

Domenica delle Palme si recò «con grande fatica ad ascoltare la messa». Fu l'ultima, perché da quel giorno non uscì più fuori dalla sua «Cella»²⁹. In poco tempo si ridusse agli estremi, «conservando sempre la presenza di spirito fino all'ultimo momento». Soffriva moltissimo ma con la più «grande pazienza e rassegnazione» alla volontà di Dio. Alla suora che la vegliava e che, vedendola raccolta e concentrata, le aveva domandato se meditasse, rispose: «Oh, quanto vi è da imparare!».

Chiese con insistenza i Santi Sacramenti. Mercoledì Santo ricevette la Santa Comunione come Viatico, ripetuta per altre due volte³⁰. Nella Domenica di Pasqua ebbe l'Estrema Unzione, rispondendo in piena coscienza alle preghiere. La mattina del martedì successivo, il 14 aprile, pregò il confessore di non lasciarla. Sentendosi mancare, «col più espressivo e devoto sentimento», ripeté per tre volte le parole di Gesù in croce: «*In manus tuas, Domine, commendo Spiritum meum*»³¹, e alla presenza del confessore, della superiora, Madre Deposta, e di molte altre suore, verso le 10 del mattino «si addormì placidamente nel sonno dei giusti» a 65 anni e 7 mesi di età, e 42 anni e 11 mesi di professione.

Così il necrologio stampato commenta l'evento: «*Profondissima fu l'afflizione per una sì gran perdita, che tanto vuoto ha lasciato nella nostra Comunità*», anche se temperata nella fiducia consolante che ella «*sia andata in Cielo a godere il premio delle sue eminenti e sode virtù, (...) avendo fatto in terra la sua dimora sul Calvario, unita al Crocifisso suo sposo, nell'esercizio di una vita in apparenza comune e tutta nascosta in Dio*»³².

²⁹ Ivi, p. 217.

³⁰ Ibidem.

³¹ Cfr. Lc 23, 46; trad.: «Nelle tue mani, Signore, consegno il mio Spirito».

³² Cfr. *Ristretto della Vita...*, op. cit., p. 219.

Suor Maria Geltrude, in sintesi, fu «*un'anima santa che viveva di Fede, (...) provata dal Signore con molte pene interne che servivano a vieppiù purificarla, (...) giacché camminando per questa via oscura, essa non esitava né scandagliava*³³ il Suo sentiero, fidandosi della divina Parola più che della propria vista e, appoggiandosi a Dio solo, ritrovava in Lui la sua guida e tutto il suo sostegno»³⁴.

2. Il volume VIII delle Lettere di Vincenzo Pallotti

Quando nell'anno 1930 Giovanni Hettenkofer pubblicò il libro «*Lettere e brani di lettere del Ven. Vincenzo Pallotti*», inserì diciotto sue lettere destinate a Suor Geltrude, che, di conseguenza, si ritrovano anche nei sette volumi della loro edizione critica degli anni 1995/2008.

Questo VIII volume delle lettere si distingue dai precedenti non soltanto per la diversità dei destinatari, ma anche, e soprattutto, per il contenuto. Il lettore scopre presto che si tratta di testi particolari in cui un direttore di spirito rende partecipe della sua matura esperienza spirituale una religiosa e la guida nella vita interiore.

Quando Suor Geltrude si mise sotto la sua direzione spirituale, Vincenzo Pallotti era sacerdote da dodici anni. Le Suore Visitandine, essendo di clausura, potevano confessarsi solo quando i sacerdoti andavano nel monastero. Vincenzo Pallotti, occupatissimo in numerose attività apostoliche nella città di Roma, non vi si recava tanto quanto Suor Geltrude desiderava³⁵. Lei, volendo rimanere sotto la sua guida, e lui, sebbene

³³ «*Scandagliava*»: indagava, tentava di conoscere.

³⁴ *Ristretto della Vita...*, op. cit, p. 211.

³⁵ Da una lettera di Suor Geltrude: «Oggi sono 15. giorni, che Le scrissi per avvisarLo, che ci saremmo chiuse; doppo Le dicevo varie altre cose, alle quali pregavo rispondesse; ma Lei non ci rispose affatto; L'assicuro, che ciò mi fù di un vero dispiacere; pensai al primo, che non avesse neppure

troppo oberato di lavoro, non volendo rifiutarla, hanno insieme trovato un sistema di comunicazione senza troppa perdita di tempo. La Suora gli scriveva spesso biglietti o lettere brevi, numerate quasi in ogni riga, e il Pallotti, sulla stessa carta da lei utilizzata, rinviandole dunque la lettera ricevuta, rispondeva nella maniera più breve possibile, riprendendo la numerazione precedente o creandone una sua. E quando ella lasciava uno spazio libero nella carta, il Pallotti ne approfittava aggiungendo: «*Si rimette con risposta*».

La Costantini, convinta che il suo direttore spirituale sarebbe stato un giorno elevato dalla Chiesa agli onori degli altari e che gli scritti sarebbero stati consegnati alla Congregazione dei Riti, bruciò, poco prima della morte, i suoi, ritagliando sull'epistolario, e quindi salvandolo, quanto scritto dal Pallotti. Ha scritto in merito D. Carlo Maria Orlandi, primo Postulatore della Causa di Beatificazione: «E siccome il Servo di Dio soleva risponderle [a Suor Geltrude], per maggior delicatezza, per di Lei consolazione maggiore e per risparmio di tempo, essendo sempre occupatissimo nei SS. Ministeri, nelle stesse Lettere di Lei o unendovi un foglietto coi rispettivi numeri, ella, vicina a morte, mostrando la sua umiltà e insieme la grande stima del Servo di Dio, e prevedendo che sarebbe [stato] innalzato agli onori degli Altari, abbruciò tutti gli scritti suoi, e lascio intatti quelli del Servo di Dio, dicendo: 'Questi potranno servire per Reliquie'»³⁶.

La pubblicazione, perciò, dei nostri testi è priva delle parti che la Suora ha tagliato, e ciò rende difficile il significato

letto il biglietto» (n° 1773, 80 e 81). E il Pallotti in una sua lettera: «Domani forse non posso, onde qualora nell'indomani non fossi venuto a qualche ora della mattina, se crede, potrebbe dopo le ore 23 mandare all'Ospedale Militare a Ponte Sisto ove mi troverò, e potrò dire se posso nel Martedì, a qual ora venissi per tempo per combinare l'ora per il Legno», (n. 1755, 46).

³⁶ Archivio Postulazione, Fama di Santità, 50/2.

di molte risposte del Pallotti. La Suora e il Pallotti, invece, con in mano il testo completo, sapevano ciò che l'uno voleva dire all'altra, e viceversa. Un aiuto non indifferente viene dal *«Ristretto della Vita»* della Suora.

A prima vista i testi di questo VIII volume possono, perciò, deludere. Non sono in ordine cronologico, quasi sempre manca la data di invio e solo qualche riferimento la lascia dedurre. Molte risposte sono brevissime o consistono soltanto in una parola che, senza i riferimenti della Costantini, risultano in un certo senso incomprensibili³⁷. Perciò al lettore si richiede pazienza e attenzione; gli si richiede uno «scavo» intellettuale e spirituale, con lo stesso sforzo con cui si ricerca una vena aurifera nelle profondità della terra. Sono testi che non possono essere letti né di corsa né di seguito, eppure questa fatica premia il lettore con la scoperta di un «tesoro nascosto» di «perle di grande valore».

Il Pallotti sintetizza in singole parole, o in una serie di verbi, seri atteggiamenti spirituali³⁸ e in alcune espressioni i traguardi e i programmi della vita interiore³⁹. Gesù è il model-

³⁷ Alcuni esempi: «Bene» e «Sì» (n. 1816, 169); «In tutto tutto tutto ecc.» (n. 1735, 8); «Tutto bene» e «Tutto in regola» (n. 1812, 160); «Tutto, tolto ogni riguardo» (n. 1740, 16); «Meglio» (n. 1761, 58); «Dio Dio, Dio Dio. Dio» (n. 1767, 71) ecc.

³⁸ «Confidi» (n. 1783, 102); «Pregghi - Pregghi» (n. 1791, 117); «Volontà di Dio» (n. 1743, 22); «Orazioni - Orazioni - Umiltà - Mansuetudine» (n. 1745, 27).

³⁹ Esempi: «Tutto in Dio. Tutto a Dio. Tutti con Dio. Tutti per Dio» (n. 1766, 69); «Tutto incerto in noi, tutto certo in Dio» (n. 1753, 42); «Diffidenza perfetta di sé; confidenza perfetta in Dio, tranquillità in Dio» (n. 1740, 17); «Sempre uniti e con tutto il Mondo passato, presente, e futuro nella Divinità dell'Altissimo» e «Tutto trasformato nella carità infinita» (n. 1748, 33); «Cenacolo - Cenacolo - Cenacolo» (n. 1816, 169); «Patire - amare - tacere è il Paradiso in terra» (n. 1768, 74).

lo: «*Cerchi Gesù solo solo solo*»⁴⁰. Il Pallotti invita Suor Geltrude a meditare Lo adorato dagli angeli e dai pastori ma crocifisso da noi⁴¹; a immaginare proprio di «*accompagnarLo*»⁴², ossia di vivere continuamente accanto a Lui e con Lui; a nutrirsi del Suo cibo, la volontà del Padre Celeste⁴³; a identificarsi con Lui nell'Orto del Getsemani e a ritirarsi al Calvario⁴⁴; a fare insomma propria tutta la passione di Gesù⁴⁵. La esorta a ritenere il crocifisso il «*libro della vita*»: «*Tenga spesso nelle mani il libro dei libri, il Crocefisso; lo baci, lo adori, lo ami. Gli si faccia simile*»; e la invita a chiedere le «*stimate spirituali*»: «*Oggi, giorno sagra alla Memoria delle SS. Stimate di S. Francesco, ne implori l'impressione nello spirito*»⁴⁶.

Il Pallotti, inoltre, presenta a Suor Geltrude la Madonna «*maestra di verità*»⁴⁷, di «*ubbidienza*»⁴⁸, di «*uniformità*» alla volontà di Dio⁴⁹ e di partecipazione spirituale alla passione di Gesù⁵⁰, per cui può raccomandare alla Suora, con profondo intuito, di «*mettere le passate lagrime nelle mani della Madonna, affinché sieno lagrime di umiltà, e compunzione, e non di angustia*»⁵¹.

⁴⁰ Cfr. n. 1731, 4.

⁴¹ Cfr. n. 1748, 32.

⁴² Cfr. n. 1820, 176.

⁴³ Cfr. n. 1789, 113.

⁴⁴ Cfr. n. 1790, 116.

⁴⁵ Cfr. n. 1811, 158: «Orto - Tribunali - Colonna - Spine - Sentenza - Portare la Croce - Crocefissione - Agonia - Mistica Morte: tutto collo sguardo a Gesù».

⁴⁶ Cfr. n. 1734, 7.

⁴⁷ Cfr. ivi.

⁴⁸ Cfr. n. 1732, 5.

⁴⁹ Cfr. n. 1744, 25.

⁵⁰ Cfr. n. 1768, 73.

⁵¹ Cfr. n. 1808, 152.

⁵² Cfr. n. 1764, 66.

Don Vincenzo non ha rivelato tanto di sé come a questa Suora Visitandina. Le comunicava le sue malattie e i suoi disturbi⁵² ma soprattutto la «lettura spirituale» che ne faceva: «Non può arrivare a comprendere il bisogno che ho per profittare come vuole Iddio della somma misericordia della malattia, e delle altre misericordie in essa ricevute. Oh, che Diluvii! Misericordia infinita, siate in eterno benedetta, e ringraziata»⁵³, convinto che «Quanto più profitteremo delle infermità corporali, tanto più miglioreremo nell'Anima»⁵⁴. Anche i loro mancati incontri diventano per lui, e voleva che lo fossero anche per lei, «circostanze disposte o permesse da Dio perché ambedue ci umiliamo» oppure espressioni di carità: «Fatta l'ora tarda, mi sono riservato a venire, appunto perché [ella] non restasse angustiata pe' la strettezza del tempo»⁵⁵.

Nei «Lumi» don Vincenzo non ha mai dichiarato apertamente di aver attraversato la cosiddetta «notte dello spirito» di S. Giovanni della Croce. Sappiamo che curò un'edizione «aggiornata» del suo «Monte della Perfezione» ma la comunicazione a Suor Geltrude ci fa intuire che egli ne avesse fatto o ne facesse esperienza: «Vedere il Tutto nel niente è il mio soave studio» e, conseguentemente, «Il mio più bel giorno è la notte» dello spirito. Egli, riecheggiando S. Giovanni della Croce, ne offre quasi una spiegazione: «Il vuoto fa la mia pienezza» e «La ignoranza mi istruisce»⁵⁶.

Qualche testo si connota anche di poesia: «I momenti di questo Ritiro mi stanno volando, preghi i SS. Angeli tutelari

⁵² Cfr., per esempio, n. 1733, 6; n. 1736, 9; n. 1739, 15; n. 1746, 28; n. 1753, 41; n. 1761, 59 e n. 1814, 165.

⁵³ Cfr. n. 1767, 72.

⁵⁴ Cfr. n. 1817, 170.

⁵⁵ Cfr. n. 1738, 12.

⁵⁶ Cfr. n. 1825, 187.

che me li raccolgano e custodiscano nel Divin Cuore [di Gesù]»⁵⁷.

Tra le esortazioni alla Suora non manca qualche rimprovero: *«Ma che lo deve esercitare ella? Lo ha messo nelle mani della Madonna; dunque silenzio a ogni angustia, e timore (...) Ella non se ne deve impicciare, lo abbandoni, e si abbandoni tutta in Dio, Padre delle Misericordie»⁵⁸*. Una volta è anche più duro: *«Se ella non fosse tanto debole, forse per qualche giorno potrei azzardare di levarle il Pane [Eucaristico]»⁵⁹*, un'espressione paradossale che invitava la Suora al riconoscimento della propria miseria e, insieme, della forza del sacramento Eucaristico. Naturalmente don Vincenzo, oltre le riprensioni, offriva anche la medicina: *«Preghi perché tutto sia fatto, e venga tutto come vuole Iddio»*. E ancora: *«Siete figlia di Dio, e non vi basta? Parlate senza sapere cosa vi dite! Iddio con voi»⁶⁰*.

Continuamente il Pallotti le chiede preghiere per il padre, i fratelli, i collaboratori e le situazioni pastorali che vive⁶¹ e soprattutto per sé, perché dilati all'infinito il suo amore e il suo ministero apostolico: *«preghi perché per puro tratto di Misericordia abbia un petto, e una voce da potere lavorare nella Vigna di Gesù Cristo, Signore Nostro, sino alla fine del mondo; e vorrei per tutta la Eternità; ma sono indegnissimo. Iddio mi accorderà per misericordia più di quello che bramo»⁶²*.

Quasi tutte le lettere richiamano Suor Geltrude all'obbedienza: *«Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza»⁶³*; *«La ubbidienza*

⁵⁷ Cfr. n. 1829, 197.

⁵⁸ Cfr. n. 1763, 62 e 63.

⁵⁹ Cfr. n. 1763, 64.

⁶⁰ Cfr. n. 1812, 161.

⁶¹ «Orazioni - Orazioni - Orazioni- p. ecc. p. ecc. p. ecc. p. ecc. ecc. ecc.», cfr. n. 1740, 16.

⁶² Cfr. n. 1778, 92.

⁶³ Cfr. n. 1732, 5.

*del Figlio di Dio rinnovi e compisca la sua ubbidienza in tutte le cose adesso e sempre*⁶⁴ e «*Tutto col merito della S. Ubbidienza*»⁶⁵ ecc. ecc.

L'obbedienza ha avuto un ruolo primario nella vita spirituale di San Vincenzo. Nel tempo in cui visse, era molto valutata la mortificazione della volontà. In tale contesto l'obbedienza non era espressione dell'amore fraterno come nella tradizione Basiliano Agostiniana, o docilità agli insegnamenti dell'abate secondo il Monachesimo, ma innanzitutto mortificazione, rinuncia alla propria volontà. Si poteva ubbidire anche a chi non era superiore. Don Vincenzo voleva che tutte le sue opere fossero con il merito dell'ubbidienza. Già prima degli Ordini maggiori si era proposto di ubbidire anche «*ai fanciulli e giovanetti dell'adunanza [di S. Maria del Pianto] e a qualunque altro che mi comandi, povero e plebeo, a tutti, a tutti; anzi desidero e intendo che mi comandino con infinita severità*»⁶⁶. E l'obbedienza fu molto presente nella sua vita apostolica⁶⁷.

⁶⁴ Cfr. n. 1730, 3.

⁶⁵ Cfr. n. 1734, 8.

⁶⁶ OCCC X, 141.

⁶⁷ Il Canonico Luigi Piacentini dichiarò: «[D. Vincenzo] Era dipendente da tutti come un bambino: ubbidientissimo poi al suo Confessore. Invitato da Mons. Piatti per assistere agli Esercizi al Gianicolo, preso tempo per consultare il Confessore, che era Fazzini, e avutone il consenso, accettò l'incarico. All'ubbidienza al Confessore era inflessibile, e per quanto fosse a tutti so[tto]messo, ricusava di fare qualunque cosa quando ne aveva divieto dal Confessore; né abbracciava opera, anche minima, senza il permesso di lui. Io mi prendeva questo di comandarlo e di trattarlo alle volte con certa gravità, ed egli tutto so[tto]messo mi ascoltava e ubbidiva», cfr. *Deposizioni Stragiudiziali*, Copia manoscritta di D. C. M. Orlandi, XI Deposizione. E il Canonico Vincenzo Martini: «In una Muta [turno di Esercizi Spirituali] al Gianicolo, D. Vincenzo non venne. Io che non volea esercizi senza di lui, andai la sera allo Spirito Santo [dei Napoletani] per condurlo meco. Lo trovai inflessibile ad ogni rimprovero, invito e preghiera. Dall'insolita fermezza nel dirmi di no, mi resi conto che doversi avere più forte obbe-

Il direttore di spirito non era allora, come oggi, un compagno o un amico spirituale sulla strada verso Dio, ma un padre rivestito di autorità. Il direttore parlava in nome di Dio, «dice (...) lo stesso che direbbe IDDIO, se sensibilmente parlasse», onde «ascoltando lui, si ascolta Dio»⁶⁸. Non che egli fosse sempre all'altezza della situazione⁶⁹ o che non potesse sbagliare ma, obbedendo a lui, purché la cosa non fosse cattiva in sé, don Vincenzo riteneva che non si sbagliava mai. Egli, quindi, chiama continuamente Suor Geltrude a questa sottomissione della volontà, una sottomissione, però, non formale ma dallo spirito interiormente ossequioso. Tale tipo di relazione «subordinata» aiutava molto nella fase degli scrupoli che, come ogni credente, anche la Suora attraversò⁷⁰.

In conclusione, il volume VIII chiude degnamente l'edizione critica delle Lettere di S. Vincenzo Pallotti. Queste a Suor Geltrude Costantini, come quelle a D. Felice Randanini, evidenziano ancora una volta la ricchezza della santità del Pallotti

dienza, e per non vieppiù martirizzarlo, [me] ne partii mostrandomene disgustato. Volai la mattina ai Cappuccini dal P. Serafino del Monte S. Giovanni, suo Confessore e mio amico, lagnandomi della mancanza di D. Vincenzo; e dalle risposte di quel Santo Frate conobbi d'aver indovinato [da dove] venir la cosa da lui; [il Frate confessore] acconsentì e promise che l'avrei subito riavuto, ed infatti dopo poche ore fu D. Vincenzo al Gianicolo tranquillo e coll'usato zelo», cfr. *Deposizioni Stragiudiziali*, cit., XXXIV Deposizione.

⁶⁸ OCCC X, 754-755.

⁶⁹ Il Pallotti, che nella sua umiltà si riteneva «...infinitamente indegnissimo, infinite volte ad ogni momento infinitesimo» (n. 1826, 190), teneva presente questo aspetto: «Io non so parlare: se parlo, non mi faccio intendere» (cfr. n. 1732, 5) e invitava Suor Geltrude a seguire «la Maestra di verità» Maria SS.ma (n. 1732, 5) e «...la corrispondenza alla grazia della Umanità SS.ma di Gesù Cristo» (n. 1821, 179).

⁷⁰ «Già ne ha parlato in iscritto, e se ne è in tal modo accusata - Si quieti col merito della S. Ubbidienza», cfr. n. 1750, 35); «Non mi piace che lasci la Comunione», cfr. n. 1819, 175, e «Si comunichi senza angustia», cfr. n. 1827, 191.

e la sua capacità di dirigere spiritualmente le anime, con numerose «perle di grande valore» per la meditazione e la ricerca.

Voglio infine ringraziare D. Francesco Todisco, SAC, per la sua competente collaborazione a questo ottavo volume e, soprattutto, alla stesura della presentazione.

Roma, 22 gennaio 2010

Bruno Bayer, S.A.C



II ABBREVIAZIONI USATE DA V. PALLOTTI E ABBREVIAZIONI COMUNI

Facendo uso di abbreviazioni, il Pallotti non mette quasi mai un punto nel mezzo né alla fine di esse. Rispettiamo questa usanza, scrivendo per esempio:

Dmo = Devotissimo

Umo = Umilissimo

Signor(e) viene abbreviato in maniere diverse: Sg., Sig. Sigre, Sig.re.

Quanto alle iniziali, mette un punto dopo le prime, ma non sempre dopo l'ultima.

A.D.P	Ad Destruendum Peccatum
A.I.D.G	Ad Infinitam Dei Gloriam
A.S.A	Ad Salvandas Animas
Ab.	Abate, Abbate
AE.	Aeternitas
Affmo	Affezionatissimo
Agg.	Aggiunta
Agg. post.	Aggiunta posteriore
Aplica	Apostolica
A.R.S.	Annus Reparationis Salutis
B.	Beata, Beato
B.M.V	Beatissima Maria Virgo (B.ae M.ae Virginis)
B.V.M	Beatissima Virgo Maria

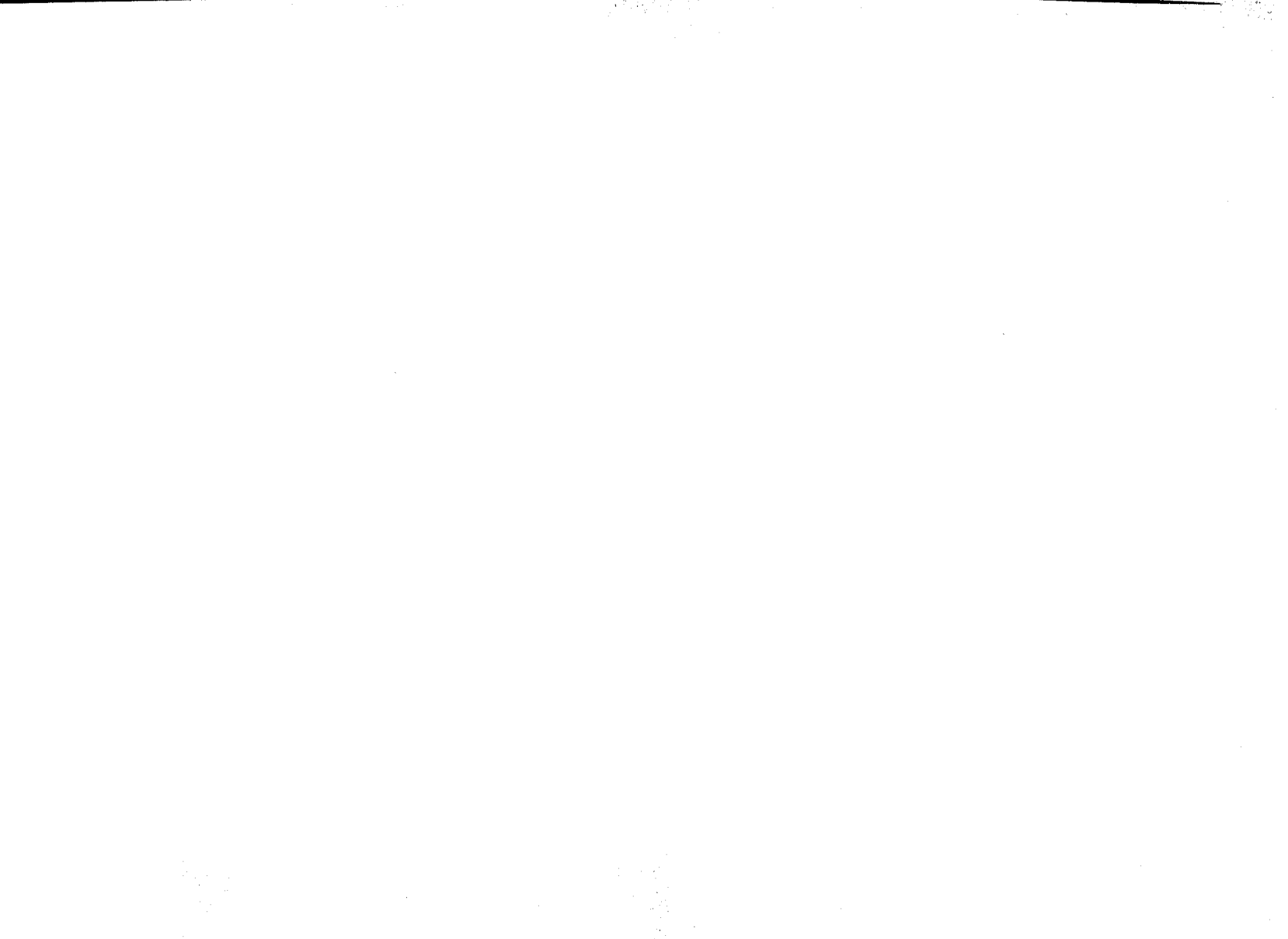
Bma	Beatissima
c.	circa
Can.co	Canonico
Capp.	Cappuccino, Cappuccini
Cf.	Confer
Colmo	Colendissimo
D.	Divina, Divine, Divino
D.	Don
d ^a , d ^o	detta, detto
D.M.E.O.	Deus Meus Et Omnia
Dmo	Devotissimo
D.N.I.C	Dominus Noster Iesus Christus
D.O.S.	Dominus Omnia Semper
D.P.F.A.M.D	De Post Foetantes Accepit Me Dominus (cf. Ps. 77.71)
E.	Eccellenza
EE. LL.	Eminenze Loro
Em, Emo	Eminenza, Eminentissimo
e n	e nota
E.N.P.M.A.I.O.M.	Ego Nihil Peccatum Miseria Abominatio Immunditia Omne Malum
E S. R.	E Sacro Recessu [SS. Salvatoris in Unda]
G.	Gesù
G. C.	Gesù Cristo
I. C, J. C	Iesus Christus, Jesu Christi
Illma, Illmo	Illustrissima, Illustrissimo
I.M.I.	Iesus Maria Ioseph
Indgmo, Indmo	Indegnissimo
in Xto	in Christo, in Cristo
ISVP	Istituto San Vincenzo Pallotti
L.	Lettera
l.c.	loco citato
Lett.	Letteratura
LL. EE.	Loro Eccellenze (Eminenze) M. Maria

Mgr., Mogr.	Monsignore
Mong., Msgr.	Monsignore
M.M.	Memento Mori
M.P.- V.D.	Moriatur Peccatum - Vivat Deus
Mto Rndo	Molto Reverendo
N.	Nostra, Nostro
N.	Nota/Annotazione
N.D.	Nostro Domine, Nostro Domino
Nra, Nro	Nostra, Nostro
N.S.G.C	Nostro Signore Gesù Cristo
9b.	Novembre
Obblmo	Obbligatissimo
Obbmo	Obbedientissimo
Ore	Oratore
Orig.	Originale
P.	Padre
p.	per
Pmo	Preziosissimo
P.n.c.	Pagina non cifrata
Pne	Padrone
PP.	Padri
Ptà	Paternità
R.C.A.	Reverenda Camera Apostolica
Rda Rdo	Reverenda, Reverendo
Rnda Rndo	Reverenda, Reverendo
Rndma/mo	Reverendissima/Reverendissimo
Rno	Romano
RR. R.R.	Reverendi
S.	Sacra, Sacro, Sancta, Sanctus
S.	San, Santa, Santo
S.D.M.	Sua Divina Maestà
Sg Sig Sigre	Signor(e)
Sig.re	Signore
S.M.	Santa Madre (Chiesa)

S.M.	Santa Maria
S.M.	Sancta Memoria
S.M.	Societas Missionum
S.M.O.M.	Sovrano Militare Ordine di Malta
S.O.M.	Sacro Ordine Militare
S.P.M.	Sue Proprie Mani
S.R.	Sua Reverenza (Riverenza)
Sre	Servitore
S.R.M.	Sue Reverende Mani
SS.	Santi, Santissima, Santissimo
SSma, SSmo	Santissima, Santissimo
SSmi	Santissimi
S.V.M.	Sue Venerate Mani
Svo	Servo
Umo	Umilissimo
V.	Venerabile
V.	Vostra, Vostro
V.D.	Vivat Deus
Vd.	Vedi
V.E.	Vostra Eminenza/Eccellenza
V.P.(M.R.)	Vostra Paternità (Molto Reverenda)
V.R.	Vostra Reverenza (Riverenza)
Vra, Vro	Vostra, Vostro
V.S.	Vostra Signoria
V.S.M.R.	Vostra Signoria Molto Reverenda
Xb.	Dicembre

LETTERE DI VINCENZO PALLOTTI

A SUOR MARIA GELTRUDRE COSTANTINI



A.I.D.G - A.D.P - ¹

[Prima parte]

Iddio sarà la² mercede della carità, che mi usa, e spero che senza sua pena continuerà ad usarmi, p[oi]ché ne cresce il bisogno.-

La tentazione di fare indipendentemente dal consiglio quasi quasi è apparsa.

Li(!) personaggi che nomina sono[,] quanto ognuno³ sà[,] degnissimi.

Ma ora [si] compiscono 18. anni, che Iddio mi ha data la Guida⁴, nella quale, se non ad ogni primo momento (ciò p[er] mia colpa), almeno in ultimo di ogni cosa vi ho trovato sempre Iddio, anche in modo da stupire. Già ho sentito la Guida, e il suo nò - Adoro il nò e spero il sì nella indifferenza dell'uno, e dell'altro. (volta) /

A.I.D.G

[Seconda parte]

A.D.P

Spero domani di venire.

Tutte le Benedizioni, e tutti i saluti del Paradiso.

La Ubbidienza del Figlio di Dio rinnovi, e compisca la sua ubbidienza in tutte le cose adesso e sempre.

P.S.

Avverta che⁵

¹ Nell'angolo destro, scritto dall'Orlandi: - 230 -

² la: scritto e inserito sopra.

³ orig: ognun:

⁴ Suor Geltrude, nata nel 1780, morì "ai 14 di Aprile del 1846 in età di 65 anni" (Necrologio). La guida spirituale gli è stata data intorno al 1828. Orlandi scrive: "Sr. Geltrude tenne (il Pallotti) per molti anni, 16 o 17, sino che morì, per suo Direttore" (Arch. Postulazione). Frank I 313 fissa l'inizio della guida verso il 1830. L'anno esatto non è documentato.

⁵ P.S. *Avverta che*: parole cancellate.

Avverta che circa il mezzo dell'interno raccoglimento non tanto è fondato nel ritiro, quanto in altro modo di cui mi sembra averne bisogno. ecc.⁶

1731

A.I.D.G.¹

A.D.P

Tutto va bene quando va come vuole Iddio.

Il medico non mi permette ancora di uscire perché teme di una ricaduta e per non essere perfettamente libero².

Pregli e faccia pregare onde profitti della visita di Misericordia che mi ha fatto il Padre delle Misericordie³ pe' la intercessione della Madre delle Misericordie.

Pel suo spirito.

1.⁴ Gesù viene a nascere e non è ricevuto, e va a nascere nella Grotta⁵ di Bettelme(!): così ogni privazione la unisca a Gesù nella⁶ perfetta uniformità

2. Cerchi Gesù solo solo solo

3 Cerchi Gesù purissimo

4 Cerchi Dio purissimo e lo troverà.

Saluto tutte in Gesù implorando i saluti di Paradiso.

⁶ Senza firma, data e indirizzo.

¹ Scritto dall'Orlandi: - 283 -.

² Il 19 dicembre 1843, il Pallotti scrisse al Principe Carlo Doria: "...essendo stato infermo, e non avendo ancora il permesso del Medico p. sortire di Casa non posso venire personalmente" (l.n°946).

³ 2 Cor 1,3.

⁴ I numeri si riferiscono a quelli, che il Pallotti o Sr. Geltrude stessa hanno inserito nella lettera. Tali numeri si trovano spesso nelle risposte del Pallotti.

⁵ La lettera summenzionata n°946 fu scritta pochi giorni prima di natale.

⁶ *nella*: congettura per carta danneggiata. Seguono 5 altre congetture al margine sinistro.

La Grazia, la Pace, e la Misericordia di Dio sia in noi e in tutti
nella sua pienezza adesso e sempre. /⁷

[Indirizzo scritto sulla carta di lettera che Sr. Geltrude aveva
mandata al Pallotti:]

All' Illmo: Sig^r Sig^r Pne: Colmo:

Il Sig^r D. Vincenzo Pallotta

[Scritto dal Pallotti:] Si rimette con risposta

1732

A.I.D.G.¹

A.D.P

- (1)² La Madonna SS. lo ha guarito colla Predica che jeri sera
mi fece fare in Piazza all'aria aperta dopo l'Ave Maria.
- (2) Offra il Sangue preziosissimo di G.C. in ringraziamen-
to.
- (3) Le metta ai piedi di Maria SS.
- (4) Io non so parlare: se parlo[,] non mi faccio intendere[:]
senta la Maestra di verità, Maria SS., e in qualunque
giorno, ed occasione del Mese in suo ossequio consa-
grato[,] la consolerà. Non tema.
- (5) Si fidi della grazia che non le manca
- (6) Rigetti da sé tale persuasione come una tentazione.
- (7) Preghi perché io non vi ponga impedimento
- (8) Offra tutte le Orazioni della Chiesa passate, presenti e
future: tutte le Benedizioni del Paradiso: rinnovo in tut-
to la S. Ubbidienza.

⁷ Al margine sinistro della p. 2 è incollato un pezzo di carta per sostenere il foglio logorato.

¹ In alto: traccia di sigillo.

Poi, scritto dall'Orlandi: - 292 -

² Riguardo ai numeri, vedi la nota 4 della lettera precedente.

Pregghi, e faccia pregare p. me, p. ecc., p. ecc., p. ecc. ecc. ecc. /

Si rimette con risposta

[Indirizzo, dalla Sr. Geltrude:] All'Ilmo: Sig^r: Sig^r:

Prone: Colmo: Il Sig^r: D. Vincenzo Pallotti - -

1733

A.I.D.G¹

A.D.P

Il Raffreddore di corpo è diminuito e quasi cessato[,] ma preghi perché quello del mio pessimo cuore non vada ad essere incurabile².

Le invio piccola parte della copia di alcuni scritti fatti p[er] ubbidienza ecc: li può leggere p. suo profitto e[,] se crede[,] colla conveniente riservatezza anche p. profitto altrui; e poi li potrò riprendere

Pregghi, e faccia pregare p. me; imploriamo le divine Benedizioni: infiniti saluti celesti: e mi dichiaro

Umo Dmo Obblmo Ser[vo]³ /

[Indirizzo scritto da Sr. Geltrude:]

All'Ilmo: Sig^r Sig^r Pne: Colmo:

Il Sig^r D. Vincenzo Pallotta

¹ Al margine superiore, scritto dall'Orlandi: - 294 -

² Segue una riga cancellata: "Le invio una copia di alcune delle... di cio"

³ Firma e data mancano. Al margine destro parte della carta è stata asportata nell'aprire la lettera sigillata. Al lato opposto la carta è corrosa.

A.I.D.G

- 295 - ¹

A.D.P

- (1) Tutto le giovi per conoscere vieppiù la sua miseria, e confidare in Dio
- (2) Così meriterebbe[,] ma confidi che non sia
- (3) Tenga spesso nelle mani il libro dei libri il Crocefisso, lo baci, lo adori, lo ami, Gli si faccia simile. Oggi, giorno sacro alla Memoria delle SS. Stimate di S. Francesco²[,] ne implori la impressione nello spirito, e offra il Sangue preziosissimo di Gesù Cristo in ringraziamento[,] come già le fosse stato fatto tal dono nel modo più perfetto, ed energico.

Nota Nella necessità il Crocefisso supplisce al difetto del libro, del Ministro ecc.

- (4) Intendere di applicarvi³ colle intenzioni che tenne Gesù nei suoi Ritiri, e colle disposizioni della Sua SS. Umanità
- (5) Fine - Iddio - Frutto - Pienezza di Dio.
- (6) In Dio nella sua Divinità immensa
- (7) Tutte[.]
- (8) L'amore infinito di Gesù nell'Opera della Redenzione
- (9) Il tempo - secondo lo spirito - Materia degli Esami - la propria miseria, ingratitudine, incorrispondenza, e divine Misericordie ricevute.
- (10) Nel tenere in mano il Crocefisso e baciarlo
- (11) Gli Evangeli e le Regole e Costituzioni
- (12) Ciascun'Ordine dei Santi, e Coro Angelico

¹ I numeri all'inizio delle lettere, messi tra due trattini, sono stati scritti dall'Orlandi.

² 17 settembre.

³ orig. applicavici.

(13) Umiliarsi sulla incapacità di farne alcuna
Tutto col merito della S. Ubbidienza
Tutte le Benedizioni del Paradiso - Preghe e faccia pregare p.
me, p. ecc. /⁴

Si rimette con risposta
[Indirizzo, scritto da Sr. Geltrude:]
All' Illmo: Sig^r Sig^r Prone: Colmo:
Il Sig^r D. Vincenzo Pallotta.⁵

1735

A.I.D.G
A.D.P

- 296 -

De post f[fo]etantes accepit me Dominus¹

- (1) Ne aveva sommo bisogno - Orazione - Orazione perché
ne profitti secondo le mire della Carità infinita.
- (2) Col merito della S. Ubbi[dienza] vi unisca la divozione
alla Regina degli Apostoli, e la perfetta Tranquillità di
spirito
- (3) In tutto basta che niente vada a modo suo. La Sapienza
infinita le lo faccia comprendere.
- (4) In tutto tutto tutto ecc.
- (5) Dica - Sia distrutto tutto ciò che è in me e sia in me tut-
to ciò che è in Gesù

Tutte le Benedizioni. La Grazia, la Comunicazione dello Spiri-
to Santo.

Preghe p. me, p. mio Padre, Fratelli ecc. ecc. ecc.

⁴ Al margine laterale destro un frammento di carta è stato asportato per aprire la
lettera sigillata. 2,7 x 3 cm. Mancano firma e data.

⁵ Si vede il sigillo con la triade e le parole [Nihil]um et peccatum, cf. OCL II 362.

¹ Cf. Salmo 77(78),71.

Orazione
Orazione
Orazione ecc.

Si rimette con risposta

[Indirizzo, scritto da Sr. Geltrude:] All' Illmo: Sig^r Sig^r

Prone: Colmo: Il Sig^r: D. Vincenzo Pallotti -

1736¹

A.I.D.G - D.P.F.A.M.D - A.D.P - M.P - V.D -

- (1) A gradi in riguardo al petto -² circa le forze non mi pare di avere sentito debolezza. Preghi p[er] ciò che vuole Iddio secondo la sua misericordia - -
 - (2) La solita Offerta per la istantanea liberazione, e come fosse liberata.
 - (3) Intendo darla anche p[er] q[ues]to -
 - (4) ~~La S. Offerta a mezzo sicuro p. tutti i bisogn.~~
~~La S. Offerta a mezzo sicuro p. tutti i bisogn.~~
- [Scritto dall'Orlandi:] - 298 -
- (5) Ne parli alla nostra Sorella in Xto S. Margarita da Cortona³, di cui domani corre la festa, e preghi per una Novena che in ossequio di detta Santa si è incominciata a scrivere⁴ per ecc.
 - (6) Così, e lo dica con cuore contrito, e umiliato

¹ In fondo della pagina dell'originale sono incollate due striscette coi testi dal n° (1) al (4) incluso. Si vede che sono tagliate dalla parte anteriore del foglio doppio della lettera indirizzata al Pallotti, è solo rimasto il 2. del foglio sul quale il Pallotti ha scritto la risposta.

² Qui manca un centimetro di carta.

³ 1247-1297, la festa è il 22 febbraio.

⁴ Vd. "Novena a S. Margarita da Cortona / Autografo del Ven. Vincenzo Pallotti" (OCCC XIII 1408-1477, stampato in Torino da Marietti nel 1843). La lettera 1736 dovrebbe essere stata scritta verso lo stesso anno 1843.

- (7) Se fate quanto è possibile alla vostra piccolezza[,] sarete di quelle che piacciono al Demonio, e perciò dite[:]
intendo di fare quanto vuole Iddio
- (8) Intenda farne quanti ne merita Iddio, Gesù Uomo e Dio e Maria SS.
- (9) ~~Diffidate di voi stessa, e confidate in Dio. rinnovate la intenzione di fare tutto quello, che vuole Iddio. Offrite le mie povere intenzioni~~
- (10) Preghi secondo tutte le mie intenzioni per molti oggetti, opere, e persone e conversioni ecc. di molta Gloria di Dio e vantaggio delle Anime.

Rinnovo in tutto e sempre la S. Ubbidienza

Tutte le Benedizioni del Paradiso a tutte, e sempre

Iddio solo

L'Anima sola

Il SS. Sacramento⁵

/

Si rimette con risposta

[Indirizzo scritto da Sr. Geltrude:]

All' Illmo Sig^{re} Sig^{re} Pne Colmo

Il Revdo Sig^f D. Vincenzo Pallotti

1737¹

A.I.D.G.

[Prima parte] - 8 -

A.D.P.

Io sono più e vieppiù obbligato dall'altro Biglietto: e vedo quanto è grande la Misericordia che Iddio usa con me perché

⁵ Mancano la firma e l'indicazione dell'anno.

¹ Questa lettera e la seguente sono incollate sullo stesso foglio di carta dura, collo stesso numero corrente: 1737.

sempre mi tocca dove debbo rimediare. Preghi, perché ne profitti come vuole Iddio ecc.

Mi pare di essere ristabilito; anzi q[ues]ta mattina mi era incamminato p. venire al V. Monastero, ma p. ragione del tempo ho dovuto deviare: piacendo a Dio[,] verrò nei primi giorni della settimana, e allora² risponderò al resto, perciò conservi il presente per tornare a leggere le sue domande: intendo circa il di seguente

Dica a Gesù che le renda secondo Lui ciò che ella non capisce perché non lo comprende.

Dalla S. Grotta di Betlemme³ a lei e a tutta la religiosa Comunità, e a tutti saluti di Paradiso, e la pienezza di Misericordia del Padre delle Misericordie⁴ p. intercessione della Madre delle Misericordie.

Misericordia Misericordia ecc. ecc.

/⁵

Si rimette con risposta.

[Indirizzo scritta da Sr. Geltrude:]

All' Illmo: Sig^{re} Sig^{re} Pne: Colmo:

Il Sig^r D. Vincenzo Pallotta

A.I.D.G - D.P.F.A.M.D -⁶

[Seconda parte] - 31 -

- (1) Sì certamente, e con grazia speciale della Misericordia di Dio, e di Maria SS.
 - (2) Iddio paghi la carità
 - (3) Spero - preghi -
 - (4) Con grande fiducia si metta di concerto colla Madonna Tutte le Benedizioni del Paradiso.
- Iddio è il nostro nutrimento vero.

² allora: è una congettura per danneggiamento della carta.

³ orig. Bettelemme.

⁴ 2 Cor 1,3.

⁵ Mancano firma e data.

⁶ Cf. sopra la nota 1.

Pregbi p. molte opere, affari ecc.
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza, che fa Miracoli

/7

[Indirizzo scritto da Sr. Geltrude:]
All' Illmo: Sig^r Sig^r Prone: C[olmo:]
Il Sig^r D. Vincenzo Pa[llo]tti]

1738

A.I.D.G
A.D.P

[Prima parte]¹

Veneratissima in Gesù Crocefisso.

Molte volte voleva venire, più volte mi sono incaminato(!), talvolta sono stato vicino, ma fatta l'ora tarda, mi sono riservato a venire[,] appunto perché non restasse angustiata pe' la strettezza del tempo[,] e così non mi è riuscito mai: da ciò si assicuri che io non la dimentico in Dio; molto meno l'abbandona Iddio, ma sono circostanze disposte o permesse da Dio perché ambedue ci umiliamo².

Le aggiungo che all'arrivo del suo biglietto già erano circa tre ore che aveva determinato di scriverne uno io[,] per supplire almeno al difetto con qualche sentimento, ma invece mi è venuto in pensiero mandarle la Im[m]agine di S. Filomena V[ergine] e M[artire,] perchè essa le ottenga le grazie per supplire ad ogni mio difetto. Spero al più tardi di venire tra Lunedì, e Martedì.

⁷ Mancano firma e data. Dall'indirizzo si vede che manca anche metà del foglio, forse quella parte sulla quale la Suora ha scritto la sua lettera, che poi ha tagliato.

¹ Questa lettera e quella seguente -- 127 -- sono incollate sullo stesso foglio di carta dura col numero 1738.

² Al margine laterale sinistro, scritto dall'Orlandi: - 11 -.

Non lasci la SS. Comunione. Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza.
Pregbi p. me Umo Dmo Obblmo Ser[vo] V. P.³

A.I.D.G - A.D.P. - D.P.F.A.M.D. -

[Seconda parte]

Venni Martedì di q[ues]ta settimana: mi trattenni⁴ in Porteria della Rota p. mezz'ora circa[,] arrivò l'Ave Maria circa, non ebbi coraggio di farla chiamare.

Ora le⁵ mando il mio Angelo Custode, e farà tutto[.] Lo riceva, lo veneri, lo ascolti, l'ubbidisca⁶.

Pregbi e faccia pregare per me[,] mio Padre, Fratelli, e p. ecc. ecc.

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza

Tutte le Benedizioni

[Indirizzo⁷, scritto da Sr. Geltrude:]

All'Ilmo: Sig^r Sig^r Prone

Il Sig^r D.Vincenzo

1739¹

A.I.D.G - A.D.P. - D.P.F.A.M.D.

[Prima parte]

Mi raccomandi a Dio affinché possa...²

Iddio.

³ Senza data e indirizzo.

⁴ parola ritoccata.

⁵ le: scritto sopra.

⁶ Al margine laterale sinistro, scritto dall'Orlandi: - 127 -.

⁷ Come si vede dall'indirizzo scritto dalla Suora, il biglietto, scritto dal Pallotti, è stato riportato soltanto sulla metà del foglio che la Suora gli aveva mandato.

¹ Sotto il Nr. 1739 vengono riprodotti quattro testi diversi.

² Qui manca un frammento di carta di 3,7 x 2,4 cm che è stato tagliato via. Ecco perciò mancano delle parole nella prima e seconda riga.

Offra la corrispondenza della Um[anità]³ SS. di Gesù
Rinnovo in tutto e sempre la Ubbidienza
Tutte le Benedizioni, e tutti i saluti del Paradiso⁴.
Preghi p. me, mio Padre, Fratelli ecc. /

[Indirizzo scritto dalla Suora:]
[All' Illmo] Sig^r Sig^r Prone: Colmo.
D. Vincenzo Pallotti

A.I.D.G - D.P.F.A.M.D. - A.D.P - A.S.A.⁵ [Seconda parte]

(1) Confidi
(2) Lo dissipi come tentazione
(3) Preghi Iddio che mi dia lo spirito di dolcezza
(4) Iddio si compiace della buona, e sincera volontà
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza⁶
Tutte le Benedizioni del Paradiso.
(+) Iddio compia le sue misericordie.
In tutto sia tranquilla, poichè le cose sue vanno bene.
Preghi, e faccia pregare p. me, p. i miei vivi, e defonti, e p.
molte Opere della gloria di Dio, e vantaggio delle Anime /

³ Congettura.

⁴ Al margine laterale sinistro, scritto dall'Orlandi: - 28 -

⁵ Questo biglietto e un altro col Nr. 22 sono incollati sullo stesso foglio numerato 1739.

Al margine sinistro manca della carta, asportata probabilmente nell'aprire la lettera sigillata.

Anche al margine superiore la carta è stata tagliata via. Da qui l'indirizzo scritto dalla Suora è incompleto. Si vede che il Pallotti ha risposto sulla stessa lettera della Costantini, che v'ha poi tagliato via ciò che ella gli aveva comunicato.

⁶ Al margine destro, scritto dall'Orlandi: - 22 -.

Il biglietto 22 e quello 28 sono incollati sullo stesso foglio N° 1739.

[Indirizzo scritto dalla Suora:]⁷

All' Illmo: e R[everendo]

Il Revdo: Sig

A.I.D.G⁸

[Terza parte]

A.D.P

L'impedimento della gola è molto diminuito in questo giorno e tanto che quasi sarò per venire; ma forse[,] p. meglio assicurare lo scioglimento[,] forse oggi non verrò[,] ma spero di venire presto

Pregbi p. me: e imploriamo tutte le Benedizioni del Paradiso.

[Quarta parte]

Pregbi p. me; viva tranquilla: nella Pace di Dio: e mi dichiaro di Sua Carità⁹.

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza. Sieno sempre più moltiplicate le Benedizioni e i saluti di Paradiso[,] quanto più sono moltiplicate le Croci.

Umo Dmo Obblmo Ser[vo]

V.P.

⁷ Il Pallotti ha scritto la sua risposta sulla metà inferiore del foglio. La parte superiore è stata tagliata via, e ciò si vede anche dall'indirizzo incompleto della Suora.

⁸ Questo biglietto è incollato insieme con i due Nr. 28 e Nr. 22, ed uno senza Nr. sulla stessa carta sotto lo stesso Nr. 1739.

⁹ Per questo biglietto vale anche quanto è stato scritto nella nota precedente, riguardando al testo "senza Nr."

A.I.D.G
A.D.P

[Prima parte]

- (1) Opportuno e necessario in chi presiede.
- (2) Tutto in regola
- (3) Tutto tolto ogni riguardo
- (4) Rinnovazione dei voti (può farla come di anniversario ecc.) -

Sia rinnovata in tutto la S. Ubbidienza - Tutte le Benedizioni, e saluti del Paradiso. Orazioni - Orazioni - Orazioni- p. ecc. p. ecc. p. ecc. p. ecc. ecc. ecc.²

A.I.D.G - A.D.P - D.P.F.A.M.D.³

[Seconda parte]

- (1) Non mai mi sarebbe stato tanto a proposito quanto in q[ues]t'anno
- (2) Offerta del Sangue P[reziosissi]mo di G.C., e di tutte le opere.

Tutte le Benedizioni del Paradiso

Preghi p. me, e p. i miei vivi e defonti

- (3) Quando vuole Iddio⁴.

[Indirizzo dalla Suora:]

All' Illmo Sig. Sig. Prone C[olmo]

Il Sig. D. Vincenzo Pallo[tti]

¹ Al margine laterale destro, scritto dall'Orlandi: - 48 -. Questo biglietto è incollato con tre altri: Nr. 49, 51 e 85 sullo stesso foglio di carta numero 1740. Sul tergo del menzionato foglio si trova, cancellato con matita rossa: *Sub Numero 51 =*

² Senza firma e data.

³ Al margine laterale destro il Nr. - 49 -

⁴ Senza firma e data.

A.I.D.G
D.P.F.A.M.D
A.D.P - A.S.A.⁵

[Terza parte]

- (1) Bene
- (2) Preghi perché possa, giacché in q[ues]ti giorni sono intrigatissimo.
- (3) Diffidenza perfetta di sé; confidenza perfetta in Dio, tranquillità in Dio.

Preghi per innumerabili bisogni

Rinnovo in tutto la S. Ubb[idiienza]. Tutte le Benedizioni.

Preghi p. me, e p. i miei vivi, e defonti. /

[Indirizzo dalla Suora:]

All' Illmo: Sig^{re} Sig^{re} [Prone Colmo]

Il Sig^r D. Vincenzo Pallotti

[Quarta parte]⁶

Spero che Iddio mi darà la grazia di venire.

Preghi p. me⁷.

⁵ Al margine laterale sinistro, scritto dall'Orlandi: - 51 -

⁶ Al margine laterale destro, scritto dall'Orlandi: - 85 -

⁷ La quarta parte (col N° - 85 -) è brevissima, avendo soltanto due frasi, senza firma e data.

A.I.D.G²
D.P.F.A.M.D

[Prima parte]

(1) (2) - Procurerò - ma preghi p[er]ché possa.
Tutte le Benedizioni del Paradiso
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Faccia fare Orazioni in Comunità p. varii affari. /

[Indirizzo, scritto da Sr. Geltrude:]
All' Illmo: Sig.^e Sig.^e Pne= C[olmo]
Il Sig^r D. Vincenzo Pallotti

A.I.D.G³
A.D.P

[Seconda parte]

Pregbi p. me, onde non sia negligente, e pigro.
Le invio tre Copie del libro scritte dentro e fuori.
Una Copia dell'Esercizio del Paradiso, ma preghi perché anche
io ne profitti: se crede[,] di tutto può farne profittare ad altre.
Tutte le Benedizioni del Paradiso⁴

¹ Questo biglietto e 3 altri, i Nr. - 29 -, - 67 - e - 69 -, sono incollati su uno stesso foglio sotto lo stesso Numero 1741.

Dietro il foglio si trova scritto: Sub Numero 21 = In Civitate Cassia, tutto cancellato con matita rossa. Mancano firma e data.

² Al margine laterale destro il Nr. - 66 -, forse dell'Archivio.

³ Al margine laterale sinistro il Nr. - 67 -.

Al margine superiore, a destra delle abbreviazioni, manca un frammento rettangolare di 8,6 x 1,7 cm.

La p. 2 è stata cancellata con una sostanza chimica. Ma dalla calligrafia si può vedere che è stata scritta dalla Suora.

⁴ Senza firma, data ed indirizzo.

A.I.D.G⁵
A.D.P

[Terza parte]

Questa mattina era in pensiero di venire, ma non so se mi sarà possibile[;] in domani spero senza dubbio.
Tutte le Benedizioni del Paradiso.
Preghi e faccia pregare p. me. e p. ecc.
26. Marzo⁶.

[Quarta parte]

- (1) Va, e viene - preghi ⁷
(2) Sulle ore 22.

Mi faccia sapere cosa sarebbe all'incirca la spesa della trina⁸[,]
quale se in oro, e quale se in argento.
Tutte le Benedizioni del Paradiso
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza.
Preghi /

[Indirizzo da Sr. Geltrude:]
All' Illmo Sig^{re} Sig^{re} Pne C[olmo]
Il R. Sig^r D. Vincenzo Pa[llotti]

⁵ Al margine laterale sinistro il Nr. - 68 -, forse quello dell'Archivio. Al margine inferiore manca un frammento rettangolare di 4,5 x 2,1 cm.

⁶ Senza firma ed indirizzo.

⁷ Al margine laterale sinistro il Nr. - 69 -, forse dell'Archivio. Mancano le abbreviazioni iniziali, la firma e la data.

⁸ Pizzo, merletto.

- (+) Sarò di nuovo in Ritiro - preghi perché frutti²
- (2) Sine intermissione.
- (3) Iddio è la nostra sanità, e la vita
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza³
Tutte le Benedizioni del Paradiso
Preghi p. me p. ottenere diluvii⁴ infiniti d'infinite Misericordie. /

Si rimette con risposta

[Indirizzo da Sr. Geltrude:]

All'Illmo Sig^r Sig^r Prone: Colmo

Il Sig^r D. Vincenzo Pallotti

A.I.D.G. - D.P.F.A.M.D. - A.D.P.- A.S.A. [Seconda parte]

- (1) Spero di essere agli Esercizi alla Missione.
- (2) Intendo rinnovarla in tutto e sempre ad ogni momento
- (3) Principio di vita nuova⁵.
Tutte le Benedizioni del Paradiso.
Preghi, e faccia pregare p. me, p. i miei vivi, e defonti, e per
molte Opere pie. ecc.⁶ /

¹ Questo biglietto e 4 altri coi Nr. - 89 -, - 90 -, - 93 -, e - 94 -, sono incollati insieme sullo stesso foglio sotto il medesimo numero 1742.

² Al margine laterale sinistro il Nr. - 88 -, forse quello dell'Archivio. Mancano le abbreviazioni iniziali, la firma e la data.

³ Un frammento di carta (2,5 x 1,4 cm) è stato asportato nell'aprire la lettera sigillata.

⁴ Per questa espressione cfr. anche OCL III p.454 e p.77: Diluvio infinito delle divine misericordie (28 luglio 1839).

⁵ Al margine laterale destro il Nr. - 68 -, forse quello dell'Archivio.

⁶ Mancano firma e data.

[Indirizzo da Sr. Geltrude:]⁷
All' Illmo e Revdo: Sig.
Il Revdo Sig^r D.

A.I.D.G - A.D.P. - D.P.F.A.M.D

[Terza parte]

- (1) a voce
- (2) Le solite offerte, e la intenzione di tutti i tesori della Chiesa di Gesù Cristo
- (3) Pregli p. me onde profitti di tutto⁸
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Tutte le Benedizioni del Paradiso⁹

[Indirizzo da Sr. Geltrude:]
Illmo Sig^{re} Sig^{re} Pne: Colmo:
Sig^r D. Vincenzo Pallotti

A.I.D.G A.D.P.¹⁰

[Quarta parte]

- (1) Tutto, e tutto colla S. Ubbidienza.
- (2) Iddio la rimunerì
Tutte le Benedizioni, e i Saluti del Paradiso¹¹

/

Si rimette con risposta
[Indirizzo da Sr. Geltrude:]
Sig^r Prone: Colmo:
Vincenzo Pallotta

⁷ Dall'indirizzo incompleto si vede che la metà superiore del foglio manca, parte su cui scrisse la Suora.

⁸ Al margine laterale destro il Nr. - 90 -

⁹ Senza firma e data.

¹⁰ Al margine superiore destro sono stati fatti due tagli alla carta della lettera.

¹¹ Al margine laterale destro il Nr. - 93 -

- (1) Pregli affinchè possa: spero.
 - (2) Tutto in Dio.
 - (3) Precetto in Dio.
- Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza.
 Tutte le Benedizioni del Paradiso¹².
 Orazioni p. tutte le intenzioni, e mire di Dio. /

[Indirizzo da Sr. Geltrude:]
 All' Illmo e Revdo Sig^r
 Il Sig^r D. Vincenzo Pallo[tti]

1743

[Prima parte]¹

- (1) Bene
 - (2) Volontà di Dio
 - (3) Non sarà sempre così[,] piacendo a Dio
 - (4) Deus Fortitudo nostra²
- Tutte le Benedizioni del Paradiso. Pregli p. me.
 Iddio in tutte le cose³. /

¹² Al margine laterale destro il Nr. - 94 -

All'angolo superiore destro manca un frammento di carta di 3,1 x 2,2 cm. Manca anche firma e data.

¹ Al margine laterale destro il Nr. - 56 -

Questo biglietto e 2 altri coi Nr. - 57 - e - 142 - al margine laterale sinistro, sono incollati sullo stesso foglio sotto il medesimo Numero 1743. Al tergo del foglio summenzionato si trova:

*Sub Numero 44 = e l'indirizzo: A Sua Eccellenza Rma Monsig^r. Raffaele Bache-
 toni Vescovo di N o r c i a (vd. OCL I 125, 270, 272. Notizie per l'Anno 1859, p.
 162 [Cracas], dove il nome del Vescovo è scritto come sopra; è nato il 9 Ag. 1804
 in Spoleto, Vescovo di Norcia il 20 Maggio 1850).*

² Ps 42,2 (Vulgata).

³ Mancano firma e data.

[Indirizzo da Sr. Geltrude:]
All' Illmo e Revdo Sig^{re} Sig^{re} Pne Colmo
Il R. Sig^r D. Vincenzo Pallotti

A.I.D.G
A.D.P

[Seconda parte]

In qualche parte - miglioramento - grande debolezza - grande
bisogno di Orazione
In tutta la volontà amabilissima di Dio
Preghino⁴ anche p. me.

U= D= Obblmo S[er]vo
V. Pallotti

A.I.D.G - A.D.P - D.P.F.A.M.D

[Terza parte]

- (1) Ne sono libero[,] sia sempre benedetto Iddio⁵
- (2) Preghi perché ne risulti la maggiore gloria di Dio, e il vantaggio delle Anime.
- (3) Preghi perché lo faccia come[,] e quando vuole Iddio.
- (4) Spesso rinnovi i precetti in Daemones
- (5) Tutte le Benedizioni del Paradiso e preghino per me ecc.
- (6) Procuri la salute delle Anime in ogni modo possibile per sollevare Maria SS. nell'estremo dolore che ebbe alle parole della Profezia di Simeone S[an]to = Positus est hic in ruinam et in resurrectionem multorum⁶.

Rinnovo in tutto la S.Ubbidienza. - Tutte le Benedizioni del Paradiso.

Preghi p. me, e p. i miei vivi e defonti⁷.

/

⁴ Segue un p cancellato.

⁵ All'angolo superiore destro manca un frammento di carta, asportato nell'aprire il sigillo della lettera.

⁶ Lc 2,35.

⁷ Senza firma e data.

[Indirizzo da Sr. Geltrude:]
All' Illmo: Sig^{re} Sig^{re} Pne C[olmo]
Il Sig^r D. Vincenzo Pallotti

1744¹

A.I.D.G - A.D.P - D.P.F.A.M.D.

[Prima parte]

Pregbi p. me, onde profitti del S. Protettore ecc.
Tutte le Benedizioni del Paradiso
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza.
Pregbi p. i miei accresciuti bisogni, e de[i] miei, e pur p. i De-
fonti² /

Si rimette con risposta
[Indirizzo da Sr. Geltrude:]
All' Illmo Sig^{re} Sig^{re} Pne: Colmo:
Il Sig^r D. Vincenzo Pallotti

V. + G.³

[Seconda parte]

- (1) È cresciuto - preghi affinché si faccia la Volontà di Dio
(2) Andò benissimo con innumerabili Misericordie⁴

¹ Al margine laterale destro il Nr. - 113 -.
Questo biglietto e 4 altri coi Nr. - 114 -, - 115 -, - 116 -, - 118 - si trovano incollati
sullo stesso foglio sotto il numero 1744.

² Senza firma e data.

³ V G = Viva Gesù.

Al margine laterale destro il Nr. 114.

⁴ In fondo a destra si vede ancora la parentesi e l'inizio di un numero. È chiaro che
la Suora ha tagliato via tutta la sua lettera con le rispettive risposte del Pallotti, ed
è rimasta soltanto la prima parte, come si vede dalle iniziali del Monastero della
Visitazione: V. + G.

A.I.D.G⁵
A.D.P
D.P.F.A.M.D

[Terza parte]

- (1) Lo può rinnovare sino all'Annunziazione collo spirito della Ubbidienza di Maria SS. e di Gesù
- (2) In Dio - Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Iddio sarà la mercede della loro Carità
Tutte le Benedizioni e saluti di Paradiso
Preghi p. me, mio Padre, Fratelli ecc.⁶ /

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

[Quarta parte]

- (1) Fiat
- (2) Appog[g]iata alla S. Ubbidienza confidi di aver tal lume.
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza⁷.
Imploriamo tutte le Benedizioni del Paradiso
Preghi per me, mio Padre, e Fratelli ecc. /
Si rimette con risposta⁸

A.I.D.G.

[Quinta parte]

Circa il venire preghi Iddio che faccia qualche Miracolo.
Rinnovo la Ubbidienza p. fare la Comunione Giovedì
Ristoro - Gesù nell'Orto di Getsemani⁹
Preghi p. me.

⁵ Al margine superiore un taglio di carta di 9,4 x 0,8 cm.

Al margine laterale destro il Nr. - 115 -.

⁶ Senza firma e data.

⁷ Al margine laterale destro il Nr. - 116 -.

⁸ Sopra si vede, scritto dalla Suora, la parola *Per*.

Mancano firma, data e indirizzo.

⁹ Al margine laterale destro il Nr. - 118 -.

Mancano firma e data.

[Indirizzo da Sr. Geltrude:]
All' Illmo e Revdo Sig^{re} Sig^{re}
Revdo Sig^r D. Vincenzo Pa[lotti]

1745

A.I.D.G¹
A.D.P
D.P.F.A.M.D

[Prima parte]²

- (1) Non creda che sia mancanza di volontà, ma di tempo[;]
(accuso però anche la mia pigrizia).
- (2) Intanto si comunichi pure colla S. Ubbidienza. -
Q[ues]ta settimana è stata impiccata da una circostanza
che è tutta di Dio.
- (3) Preghi p. me: Nel momento di Dio sarò da lei -
Tutte le Benedizioni
Rinnovo la S. Ubbidienza³

A.I.D.G⁴
A.D.P

[Seconda parte]⁵

- (1) Meglio.
- (2) Riflettendo spesso che non sa fare quegli atti di tutte le
virtù che dovrebbe fare
Tutte le Benedizioni del Paradiso
Preghino p. me, pel mio Padre, p. ecc. per ecc.
Si rinnova in tutto la S. Ubbidienza.

¹ Questo biglietto, insieme a 3 altri coi Nr. - 117 -, - 143 - ed uno senza Nr., è incolato sullo stesso foglio sotto il medesimo Nr. 1745. A tergo di esso si trova l'indirizzo seguente, scritto da mano ignota: Al Molto Revdo Sig^r Prone Colmo Monsignor D. Carlo Arciprete Laurenzi Pro Vicario Perugia.

² Al margine superiore, in mezzo, si trova il Nr. - 34 -.

³ Senza firma, indirizzo e data.

⁴ A destra delle iniziali un frammento di carta tagliato via (6,7 x 1,5 cm).

⁵ Al margine laterale destro il Nr. - 117 -.

[Indirizzo da Sr. Geltrude:]

Per

L'Illmo: Sig^{re} Sig^{re} Pne: Colmo

Il Sig^e D. Vincenzo Pallotta

[Scritto dal Pallotti:] Si rimette con risposta

A.I.D.G

[Terza parte]⁶

A.D.P

- (1) Sono appunto in un terribile interno combattivo circa il mezzo[,] poiché mi sembra che un tale mi sarebbe opportuno[,] ma non so se lo vuole Iddio: Mi ajuti assai colle Orazioni, e mi faccia ajutare.

Iddio sarà con voi.

- (2) Spirito di Sagrifizio.

Orazioni - Orazioni - Umiltà - Mansuetudine⁷

/

Si rimette con risposta

[Indirizzo da Sr. Geltrude:]

All'Illmo: Sig^{re} Sig^{re} Prone: Colmo:

Il Sig:^r D. Vincenzo Pallotti

[Quarta parte]⁸

- (1) Grazia, Favori, Benedizioni, Misericordie

- (2) Con tutte le Benedizioni del Paradiso

- (3) Carità

- (4) Deus meus[,] misericordia mea.

Tutte le Benedizioni del Paradiso

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza

Pregbi p. me ecc.⁹

/

⁶ Al margine superiore, in mezzo, si trova il Nr. - 143 -

⁷ Senza firma e data.

⁸ Questa parte è senza sigle iniziali e senza numero.

⁹ Senza firma e data.

[Indirizzo da Sr. Geltrude:]
All' Illmo Sig^{re} Sig^{re} Pn[e Colmo]
Il R. Sig^f D. Vincenzo Pallo[tti]

1746¹

[Marzo 1840]

[Prima parte]

A.I.D.G²
D.P.F.A.M.D
A.D.P - A.S.A.

- (1) Non è da calunniarsi la buona, e S. Quaresima[,] anzi credo che sia stata una qualche cautela non solita.
- (2) Continua il solo raffreddore, ma ben discreto, e sto in riguardo appunto in considerazione del passato
- (3) Speriamo cose anche maggiori
- (4) non desista dal pregare con S. Agostino - Noverim Te[,] noverim Me.

Pregbi p. avere il dono di scrivere un'opuscolo ispiratomi nel di [di] S. Giuseppe, e sarebbe(!) le Visite al SS. Sacramento, alla Regina degli Apostoli, e a S. Giuseppe adattate per i Sacerdoti³

Pregbi, preghi, preghi assai assai -

¹ I tre biglietti Nr. - 121 -, - 20 - e - 3 - sono incollati sullo stesso foglio di carta sotto il medesimo Numero 1746.

² Al margine laterale destro il Nr. - 121 -.

³ Sul menzionato opuscolo si legge negli Scritti Spirituali del Pallotti: "Affinché tutti profittino più pienamente [del presente] Opuscolo si avverte, che un povero Sacerdote ignorante, senza spirito, e il più indegno di quanti ve ne sono stati, e ve ne saranno, mentre per suo divoto esercizio nel di 19. Marzo dell'anno 1840 sagro al Patriarca S. Giuseppe leggeva la Visita al SS. Sacramento del giorno corrente... ebbe il pensiero che... pure poteva riuscire di maggiore effetto[,] se fosse dato alla luce altro Opuscolo, delle Visite al SS. Sacramento, e alla B.ma Vergine adattate per i Sacerdoti" (OOCC XI, 49s).

Pregli anche p. un giovane destinato alle SS. Missioni[,] che
già è ammesso in q[ues]to nostro sacro Ritiro⁴ /

Si rimette con risposta
[Indirizzo da Sr. Geltrude:]
All'Illmo: Sig^r Sig^r Prone:[Colmo:]
Il Sig^r D. Vincenzo Pal[lotti]

A.I.D.G⁵ [Seconda parte]
A.D.P
D.P.F.A.M.D

Procurerò
Ma se oggi non venissi (non per proibizione ma per ogni ragione,
per cui mi dice se fosse possibile ecc.) si comunichi, e si
potrà confessare domani[,] giacché spero di venire in domani[,]
se non mi riesce oggi
Pregli p. me, mio Padre, Fratelli, Opere, Persone ecc.
Tutte le Benedizioni del Paradiso
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza. /⁶

A.I.D.G⁷ [Terza parte]
A.D.P
D.P.F.A.M.D

- (1) Così spero
(2) Adesso, e sempre

⁴ Vd. i nomi di membri del Collegio delle Missioni allo Spirito Santo dei Napoletani in: SCHULTE III 267 e 640s, nota 30.

⁵ Al margine laterale sinistro il Nr. - 20 -.

⁶ Mancano la firma e la data. Dell'indirizzo, scritto da Sr. Geltrude, è conservato soltanto l'inizio: *Per*

⁷ Al margine laterale destro il Nr. - 3 -. Al margine superiore, nell'angolo destro e sinistro, mancano frammenti di carta asportati nell'aprire il sigillo della lettera. Biglietto senza firma e data.

Tutte le Benedizioni del Paradiso
Rinnovo in tutto e sempre la S. Ubbidienza.
Preghi, e faccia pregare p. me e p. i miei vivi e defonti /

[Indirizzo da Sr. Geltrude:]
All' Illmo: Sig^r Sig^r P[ne Colmo]
Il Sig^r D. Vince[nzo...]

1747¹

A.I.D.G²
A.D.P

[Prima parte]³

La Circostansa della S. Pasqua[,] unita ad una visita che il Padre celeste ha fatto ad un suo Servo fedelissimo[,] mi hanno impedito: preghi e faccia pregare quanto può pel d[et]to Servo di Dio, onde Iddio resti glorificato in tutto e sempre.
Spero di venire presto
Tutte le Benedizioni e i saluti del S. Paradiso.
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza⁴. /

Si rimette con risposta
[Indirizzo da Sr. Geltrude:]
Illmo: Sig^{re} Sig^{re} Prone: Colm[o:]
Il Sig^r D. Vincenzo Pallotti

¹ I biglietti del Nr. 1747 sono incollati, insieme ai numeri - 128 -, - 132 - e 189 -, sullo stesso foglio numerato 1747.

² Al margine laterale sinistro il Nr. - 128 -.

³ Al margine superiore destro un taglio rettangolare di 7,3 x 1,6 cm.

⁴ Senza firma e data.

A.I.D.G⁵
D.P.F.A.M.D
A.D.P - A.S.A.

[Seconda parte]

- (1) Stó bene, e vi scorgo una grazia anche p. tutto ciò che è venuto dopo[,] sino al presente momento. - Tutto ciò che scrive in precedenza viene benedetto da Dio.
- (2) Mando tela e cotta di mostra[,] la quale però non deve servire di modello in riguardo al piccolo Merletto, poiché quelle che si debbono lavorare debbono essere senza Merletto.
- (3) Pur la manda
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza - Tutte le Benedizioni del Paradiso
Orazione Orazione Orazione⁶. /

Si rimette con risposta -
[Indirizzo da Sr. Geltrude:]
All' Illmo: e Rendo: Sig^{re} Si[g^{re}]
Il Revdo: Sig^r D. Vincenzo [P...]

A.I.D.G⁷
A.D.P

[Terza parte]

Oggi forse vengo alle Vergini⁸ perciò[,] se lo crede possibile che sul tardi⁹ possa venire[,] me lo¹⁰ faccia sapere

⁵ Al margine laterale sinistro il Nr. - 132 -.

Al margine superiore di destra un frammento di carta asportata nell'aprire la lettera sigillata.

⁶ Senza firma e data.

⁷ Al margine superiore il Nr. - 189 -; accanto c'è un taglio rettangolare di carta di 6,3 x 1,1 cm.

⁸ Monastero delle Vergini (Agostiniane), vd. nota biografica Suor Paris Aurelia (OCL I 430); ARMELLINI 259s. Il monastero era vicino a quello dell'Umiltà, dove viveva Geltrude Costantini.

⁹ Segue una parola cancellata.

Umiltà
Amore al patire
Uniformità¹¹

1748¹

A.I.D.G²
A.D.P
D.P.F.A.M.D

[Prima parte]

- (1) Intendo p. ogni momento in tutto[,] senza³ numero di volte
 - (2) Preghiamo p. profittarne in santa lega⁴
 - (3) Meditiamo Gesù adorato dagli Angeli e dai Pastori[,] ma Crocefisso da noi
 - (4) Sì[,] e col merito della S. Ubbidienza
Pregli e faccia pregare p. tutti, e per tutti⁵ i bisogni moltiplicati
Tutte le Benedizioni del Paradiso
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza⁶
- /

Si rimette con risposta
[Indirizzo da Sr. Geltrude:]
All' Illmo: Sig^{re} Sig^{re} Prone: Colmo:
Il Sig^r D. Vincenzo Pallotti - -

¹⁰ lo: scritto sopra la riga.

¹¹ Biglietto senza firma, data ed indirizzo.

¹ I due biglietti del N° 1748 sono incollati sullo stesso foglio numerato 1748.

² Al margine superiore, in mezzo, il Numero - 129 -.

³ Segue, cancellata, la parola *numero*.

⁴ Nell'originale è chiaramente scritto: *leggha*.

⁵ orig. pertutti.

⁶ Senza firma e data.

- (1) Qualché speranza p. un giorno, ma!
- (⁸) Sempre uniti e con tutto il Mondo passato, presente, e futuro nella Divinità dell'Altissimo.
- 2. Tutto⁹ trasformato nella carità infinita
- 3 Tutte le Benedizioni, e i saluti del Paradiso.

Un Sacerdote ottuagenario stato mio Precettore, dopo un martirio di spirito, e¹⁰ di varii anni, si trova tranquillo vicino a morire: questa sera sarà estremato. Orazioni.

Suffragi a quello, di cui le parlai l'ultima volta[;] q[uan]do ne parlai[,] era già passato.

Pregli p. me, pel mio Padre, Fratello ecc. ecc.¹¹ /

[Si] rimette con risposta

[Indirizzo da Sr. Geltrude:]

All' Illmo Sig^{re} Sig^{re} Prone: Col[mo:]

Sig^r D. Vincenzo Pallatti(!) -

⁷ Al margine superiore, in mezzo, il Numero - 140 -.

Al margine laterale sinistro un piccolo frammento di carta è stato asportato nell'aprire la lettera sigillata.

⁸ Il numero tra parentesi del Pallotti non è chiaro.

⁹ Segue un segno non decifrabile.

¹⁰ Segue, cancellato, *di vere*.

¹¹ Senza firma e data.

A.I.D.G²
 A.D.P
 D.P.F.A.M.D

[Prima parte]

- (1) Quell'anima che si uniforma[,] vive alla Mensa del Padre celeste
- (2) Non v'è.
- (3) La volontà di Dio è il cibo di Gesù Cristo
 Tutte le Benedizioni del Paradiso
 Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
 Preghe e faccia pregare p. me: mio Padre e fratelli
 Preghe, e faccia pregare distintamente p. un'affare di sommo rilievo /³

A.I.D.G⁴
 A.D.P

[Seconda parte]

- (1) Ringrazi Iddio che le ne ha dato la Ispirazione
- (2) Anche in questo e per questo ringrazii
- (3) Iddio la sostiene e la sosterrà: confidi
- (4) Qualche cosa ho fatto anche questa mattina
 Tutte le Benedizioni del Paradiso sempre più moltiplicate senza fine.
 Preghe e faccia pregare per me. Il noto Sacerdote (jeri mi fù detto) sta meglio, ma fa d'uopo⁵ di più Orazione. /

¹ I tre biglietti, N° - 137 -, - 138 - e - 21 -, sono incollati su uno stesso foglio con il N° 1749. A tergo di esso una mano ignota ha scritto: Sub Numero 55 =

² Il N° - 137 - si trova al margine superiore, in mezzo.

³ Senza firma e data. Per l'indirizzo, si vede sul tergo soltanto un *Per*, scritto da Suor Geltrude.

⁴ Sul margine superiore, in mezzo, il N° - 138 -.

⁵ *Orig.*: duopo. Senza indirizzo, firma e data.

A.I.D.G - A.D.P. - D.P.F.A.M.D.⁶

[Terza parte]

(1) Sit Nomen D[omi]ni benedictum

(2) Anche p. me

(3) Iddio non manca

Tutte le Benedizioni del Paradiso

La S. Ubbidienza in tutto

Preghi e faccia pregare p. me, e p. i miei vivi e Defonti⁷. /

[Indirizzo da Sr. Geltrude:]

All'Illmo: Sig^{re} Sig^{re}

[Sig^r] D. Vincenzo Pa[llotti]

1750¹

A.I.D.G²

[Prima parte]

D.P.F.A.M.D

A.D.P - A.S.A.

(1) Già ne ha parlato in iscritto, e se ne è³ in un tal modo
accusata - Si quieti col merito della S. Ubbidienza.

Preghi, e faccia pregare p. me, ecc.

Tutte le Benedizioni del Paradiso.

Dio - Tutto - Misericordia infinita⁴. /

[Indirizzo da Sr. Geltrude:]

[Re]vdo: Sig^{re} Pnc: Colmo:

D. Vincenzo Pallotti

⁶ Al margine laterale sinistro il N° - 21 -.

⁷ Senza firma e data.

¹ I tre biglietti del N° 1750 sono stati incollati sullo stesso foglio con il N° 1750.

² Al margine laterale destro si trova il Numero - 32 -.

³ Nell'originale: n'è.

⁴ Senza firma e data.

A.I.D.G.⁵

[Seconda parte]

A.D.P

- (1) Meglio assai, e questa mattina è uscito per portarsi alla Chiesa: ma continui a pregare pel compimento
 - (2) Ringrazi Iddio che le presenta la occasione di conoscere le sue miserie, ma l'impedimento a manifestare le cose di spirito la disponga agli avanzamenti(!) spirituali
 - (3) Dio - Misericordia - Pace - Dio - Longanimità - Dio.
- Pregbi p. me: p. ecc. p. ecc.⁶

[Terza parte]

Tutte le Benedizioni del Paradiso⁷

Rinnovo in tutto e sempre la S. Ubbidienza

Dica a S. Giovanna Francesca Fremiot⁸ che mi ottenga tutto

La Grazia, la Pace, la Carità, la Misericordia del

N.S.G.C. sia sempre con noi, e con tutti

/⁹

⁵ Al margine superiore è stato tagliato un frammento di 9,3 x 1,7 cm. Al margine laterale sinistro è stato scritto il Numero - 139 -.

⁶ Senza indirizzo, firma e data.

⁷ Il biglietto, non avendo le consuete abbreviazioni, è soltanto la parte inferiore di una lettera; la parte superiore è stata tagliata via.

⁸ Giovanna Francesca Frémiot de Chantal (1572-1641) fondò con Francesco di Sales l'Ordine della Visitazione di Maria, detto anche l'Ordine delle Visitandine o delle Salesiane, alle quali apparteneva Suor Geltrude Costantini.

⁹ Senza indirizzo, firma e data.

A.I.D.G - A.D.P. - D.P.F.A.M.D.²

[Prima parte]

Oggi p[er] appuntamenti, e pe' la divota pratica del Carnevale³
santificato non posso.

Domani è Vigilia ecc. Pregghi p[er]ché possa.

Sia tranquilla in Dio

Uniformità - Amore - Aspettazione delle divine Misericordie.

Circa il nuovo Mese a voce, intanto Aspirazione e Respirazio-
ne⁴.

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza

Imploriamo le divine Benedizioni.

Pregghi e faccia pregare p. me, mio Padre, Fratello ecc.⁵

A.I.D.G

[Seconda parte]

A.D.P.⁶

D.P.F.A.M.D

- (1) Ne mando 7.⁷ in numero di pienezza.
- (2) Tutto in Dio[,] con Dio, e p. la sua gloria
- (3) Iddio è la vera allegrezza
- (4) In Dio
- (5) Intendo di farlo sempre, e in tutto

¹ I tre biglietti del N° 1751 sono stati incollati sullo stesso foglio con il N° 1751. Ai margini superiori furono scritti i Numeri - 158 -, - 159 - e - 256 -.

² Accanto alle abbreviazioni il N° - 158 -.

³ Sul "Carnevale santificato" vd. OCL III 452 e gli indici delle biografie.

⁴ Vd. Regola della Congregazione dei Preti e Fratelli Coadjutori dell'Apostolato Cattolico, Copia Lambruschini 1846: "... faranno gran conto di quella giaculatoria che S. Francesco di Sales chiamava di *Aspirazione*, e di *Respirazione*, colla quale l'Anima umile, e divota senza parlare, ma col più vivo affetto del cuore si slancia a Dio" (OCC VII 71 e 77).

⁵ Senza firma e data. Dell'indirizzo è visibile solo un *Per*.

⁶ Accanto alle abbreviazioni il N° - 159 -.

⁷ Invece di 7 si può leggere anche 1.

(6) Forse oggi 1. Giug[no]⁸
Tutte le Benedizioni
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza.
Preghi e faccia pregare p. me, mio Padre,
Fratelli ecc. /

Si rimette con risposta.
[Indirizzo da Sr. Geltrude:]
Per l'Illmo: Sig^{re} Sig^{re} Pne: Colmo:
Il Sig^r D. Vincenzo Pallotti

A.I.D.G
A.D.P⁹
D.P.F.A.M.D

[Terza parte]

Iddio è la pace nostra
Iddio è tutto
Iddio è la mercede della uniformità nel patire.
Preghi, e faccia pregare p. me, mio Padre, e Fratelli, e Opere
pie.
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza¹⁰.

⁸ Senza firma e indicazione dell'anno.

All'angolo inferiore sinistro un frammento di carta di 2 x 2 cm è stato tagliato via.

⁹ Accanto alle abbreviazioni il N° - 256 -.

¹⁰ Mancano firma e data. Dell'indirizzo, scritto da Sr. Geltrude, si vede soltanto un *Per* e qualche segno dell'inizio. Come sempre, la Suora ha tagliato via tutta la sua lettera indirizzata al Pallotti.

A.I.D.G - A.D.P - D.P.F.A.M.D.²

[Prima parte]

- (1) Non è ben detto Morte, ma è da dirsi ha finito di morire[,]
nascendo a Dio nella manifestazione della sua gloria.
- (2) Se vuole[,] la [ac]compagni nel pianto tanto, quanto
Gesù pianse colle Sorelle di Laz[z]aro quadriduano
- (3) Preghe p[er]ché ne profitti - Iddio sia la Mercede di chi
li dona
- (4) Forse oggi, sicuramente in domani
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza - Imploriamo tutte le Bene-
dizioni di Dio -
Preghe, e faccia pregare giusta³ il solito e più⁴ /

[Indirizzo da Sr. Geltrude:]

All' Illmo: Sig^{re} Sig^{re} Pne: Colmo:Il Sig^r D. Vincenzo Pallotti

[Scritto dal Pallotti:]

Si rimette con risposta

A.I.D.G - A.D.P. - D.P.F.A.M.D.⁵

[Seconda parte]

Iddio solo conosce la mia inconcepibile indegnità

Iddio è infinita bontà[,] clemenza e misericordia, e come tale
non [d]isdegna il più indegno.Se ciò che si brama fosse di gloria di Dio e vantaggio
dell'anima, pregando mi terrei più sicuro di essere esaudito dal-
la Misericordia per essenza, perchè sono il più miserabile.

¹ I tre biglietti del N° 1752 sono stati incollati su un foglio con il medesimo numero. Ai margini superiori furono scritti i Numeri - 160 -, - 161 -, - 261 -.

² A destra delle abbreviazioni il N° - 160 -.

³ Latinismo (iuxta).

⁴ Biglietto senza firma e data. All'angolo inferiore, a sinistra, manca un frammento di carta di 1,9 x 1,8 cm.

⁵ A destra il N° - 161 -.

La persona raccomandata è fatta per il Cielo, forse è matura pel Cielo, e[,] se fosse così [,] chi vorrà impedirle l'ingresso?
Preghiamo - Orazione - Orazione.
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza.
Preghi e faccia pregare per me, mio Padre, e Fratelli ecc.⁶ /

[Indirizzo da Sr. Geltrude:]

Per

L' Illmo Sig^{re} Sig^{re} Pne: Colmo:

Il Sig^f D. Vincenzo Pallotti

[Scritto dal Pallotti:]

Si rimette con risposta

A.I.D.G⁷

[Terza parte]

A.D.P

- (1) Il resto occorrente per estinguere la fame lo⁸ prenda dal Costato di Gesù colla Divozione della Madonna, e lo troverà più puro perché scevro dai miei difetti.
- (2) Ne profitti gloriandosene[,], perché abiti in lei la Virtù di G. C.
- (3) Prenda in cibo, bevanda, e riposo la Volontà adorabile di Dio
- (4) Perché questi sono i giorni in cui Gesù stette nel Deserto.
- (5) Piena diffidenza di sé e delle proprie forze[,], perfetta fiducia in Dio

Tutte le Benedizioni del Paradiso

Preghi p[er]ché profitti delle im[m]agini inviatemi, e per altri punti non pochi [...]⁹

⁶ Senza firma e data.

⁷ A destra delle abbreviazioni il N° - 261 -.

⁸ Segue parola cancellata: ponga.

⁹ Il biglietto non è completo; la parte inferiore della lettera della Suora al Pallotti è stata tagliata via, forse dalla Suora stessa. Mancano anche firma e data.

[Dall'indirizzo è visibile soltanto una parte:]

Pne: Colmo:

[Pa]llotta

1753¹

A.I.D.G - D.P.F.A.M.D - A.D.P - A.S.A - M.P - V.D. [Prima parte]

- (1) Un poco di tosse, e catarro -
- (2) In Casa
- (3) Oggi² Non so rispondere, ma se si degna mandare il
Fattore[,] Domenica dopo pranzo potrò rispondere
- (4) La Madonna ci pensi
- (5) Se per non perdere la Confessione settimanale occorres-
se [...] si vinca, ma spero lunedì di potere venire.

Tutte le Benedizioni - Preghi p. me - Rinnovo in tutto la S. Ub-
bidienza.

Iddio con noi, e la Misericordia di Dio accomodi tutto, e il
Sangue P[reziosissi]mo di G.C. purifichi tutto³. /

[Indirizzo da Sr. Geltrude:]

All'Ilmo e Remo Sig.^r Sig.^r Prone:

Il Sig.^r D. Vincenzo Pallotti -

¹ Il N° 1753 contiene tre testi diversi, incollati sullo stesso foglio. Al margine late-
rale destro della prima parte si trova il N° - 164 -.

A tergo del summenzionato foglio sta scritto: "N°. 8 Esibito dal Remo Sig. D.
Agostino Arciprete Cella di Velletri." [1795- 1864, vd. OCL VI 333].

² Inserito dopo.

³ Senza firma e data.

A.I.D.G⁴
D.P.F.A.M.D
A.D.P - A.S.A.

[Seconda parte]

- (1) Spero nel p[rossimo] Venerdì
 - (2) Che sproposito - Con Dio possiamo tutto
 - (3) Deus meus et omnia.
 - (4) Tutto incerto in noi, tutto certo in Dio
- Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Tutte le Benedizioni del Paradiso.
Pregghi ecc.
Entriamo in fede nel S. Cenacolo⁵.

[Indirizzo da Sr. Geltrude:]
All' Illmo Sig^r Sig^r Prone: Col[mo:]
Il Sig^r D. Vincenzo Pallotti.

A.I.D.G⁶
A.D.P

[Terza parte]

- (1) Nella mia circostanza non posso determinare con sicurezza, ma cercherò⁷ che[,] se non è oggi[,] sarà domani mattina.
- (2) Pel gran patire che ha sofferto nella notte passata[,] questa mattina si trovava molto abbattuto: ma p. sentimento di ottimo Professore vi sono tutti i sintomi di guarigione.

⁴ A destra delle abbreviazioni il N° - 165 -.

All'angolo superiore destro manca un frammento di carta di 2,3 x 3,2 cm, asportato nell'aprire la lettera sigillata.

⁵ Mancano firma e data.

⁶ Al margine superiore, in mezzo, si trova il N° - 180 -.

All'angolo superiore manca un taglio di 1 x 5,9 cm.

⁷ cercherò: difficile da leggere per taglio della carta.

(3) Col merito della S. Ubbidienza rinnovi alle Feb[b]re il comando(!) di partire.

Pregbi, e faccia pregare p. me, e pel mio ottimo Padre: tutte le Benedizioni, e i saluti di Paradiso⁸. /

Si rimette con risposta

[Indirizzo da Sr. Geltrude:]

All' Illmo: Sig^r Sig^r Prone: Col[mo:]

Il Sig^r D. Vincenzo Pallotta

1754¹

A.I.D.G

[Prima parte]²

A.D.P

D.P.P.A.M.D

- (1) È in regola affinché la superbia non isviluppi³.
- (2) Sproposito - Iddio è la nostra Misericordia - Iddio emanato la Risurrezione, e la vita.
- (3) Fiducia
- (4) Beata quell'anima che teme, ma non diffida
- (5) Non sarà sempre così
- (6) Se sapesse ecc, non si afflig[g]erebbe - Iddio di ogni consolazione

Tutte le Benedizioni del Paradiso

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza

⁸ Senza firma e data.

¹ I tre biglietti del N° 1754 sono stati incollati sullo stesso foglio. A tergo di esso fu scritto da mano sconosciuta: "N° 2 Esibita dalla Madre Abbadessa del Monastero di Cori", cancellato tutto con matita rossa.

² Al margine superiore, in mezzo, si trova il N° - 167 -.

³ Nell'originale fu chiaramente scritto *isviluppi*, sebbene nello Zingarelli 1997 non si trovi *isviluppare*.

Pregghi, e faccia pregare p. me, mio Padre, e Fratelli ecc, ecc,
ecc.⁴ /

[Indirizzo da Sr. Geltrude:]

Per

L'Illmo: Sig^{re} Sig^{re} Prone: Colmo:

Il Sig^r D. Vincenzo Pallotti

[Seconda parte]⁵

Invece di due o tre parole ve ne scrivo una sola sottoségnata

D I O

Cercatelo e lo troverete,

Iddio le basta per la Novena, p. la rinnovazione dei Voti, e per tutto[.]

Q[ues]ta sera entro nei SS. Esercizi[;] preghi, e faccia pregare p[er]ché ne profitti p. essere Prete[.]

Pregghi p. me, mio Padre, e Fratelli /

[Scritto dalla mano di Suora Geltrude sulla seconda pagina del biglietto:]

Viva + Gesù

La Superiore delle Salesiane, desidera sapere dal Sig. D. Vincenzo Pallotti se poi questa sera entra nei S. Esercizi; se può⁶ sperare che prima della rinnovazione dei Voti, 21. corrente, avere il piacere di parlarle; la medesima sta meglio, ma il Medico non vuole che si alzi, proverà di fare qui sotto, due righe, ma non sò se le riuscirà; la raccomandi al Signore, e lo faccia an-

⁴ Senza firma e data.

⁵ Questa seconda parte non ha le consuete abbreviazioni.

Al margine superiore si trova il N° - 168 -.

⁶ se può: congettura.

cora per l'altre Inferme, e per chi scrive, e chiedendole la S.
B[enedizio]ne si dice Sua
Um[ilissi]ma, Obb[edientissi]ma Serva
13. 9bre 1836⁷

A.I.D.G⁸
A.D.P

[Terza parte]

Faranno una grande carità se continueranno a pregare p. quel
Defunto, e pe' la famiglia: noi stiamo bene.
Cibus meus est facere voluntatem Domini mei⁹.
La Pace: la Carità colla Fede, e la Grazia del N.S.G. C. sia
sempre più abbondante su di noi, e di tutti¹⁰ /

[Si rimette con] risposta
[Indirizzo, incompleto, da Sr. Geltrude:]
Sig^{re} Prone: C[olmo:]
[Vin]cenzo Pallotti

1755¹

[Prima parte]²

- (1) Offra il Sangue preziosissimo p[er]ché ne profitti secondo le mire di Dio.

⁷ Dopo la data il foglio è stato tagliato via.
L'indirizzo manca.

⁸ Al margine superiore, in mezzo, il N° - 304 -.
Al margine inferiore, all'angolo destro, manca un frammento di carta.

⁹ Cf. Io 4,34.

¹⁰ Senza firma e data.

¹ I tre biglietti del N° 1755 sono stati incollati sullo stesso foglio. A tergo di esso fu scritto da mani sconosciute: Sub Numero = 60 = A Sua Eccellenza Illma e Rdma Monsgr. Raffaele Bacchetoni Vescovo di NORCIA - tutto cancellato con matita rossa.

² Al margine superiore, in mezzo, si trova il N° - 187 -.
Mancano le consuete iniziali in latino.

2. Sia così, e come vuole Iddio: e colle consuete parole
facciamo la preghiera p[er] avere il dono di profittare di
tutte le grazie.
3 Deo gratias et Bmae Immaculatae Mariae.
4 Doveva aspettarsi nel senso che siamo miserabili
5 Si umilii
6 Ringrazi Iddio
7 Iddio faccia ecc.
Preghi p. me: e p. ecc.³ /

Si rimette con risposta
[Indirizzo da Sr. Geltrude:]
All' Illmo: Sig^{re} Sig^{re} Pne: Colmo:
Il Sig^r D. Vincenzo Pallotta

[Seconda parte]⁴

A.I.D.G - D.P.P.A.M.D - A.D.P - A.S.A - M.P - V.D -

Domani forse non posso, onde qualora nell'indomani non fossi
venuto a qualche ora della mattina, se crede[,] potrebbe dopo le
ore 23. mandare all'Ospedale Militare a Ponte Sisto ove mi
troverò, e potrò dire se posso nel Martedì, a qual ora venissi p.
tempo p. combinare l'ora p. il Legno.
Preghi p. me.

Tutte le Benedizioni del Paradiso
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza⁵ /

[Indirizzo da Sr. Geltrude:]
All' Illmo: e Remo: Sig^r Sig^r P.C.
Il Sig^r D. Vincenzo Pallotti -

³ Senza firma e data.

⁴ Al margine laterale destro il N° - 188 -.

⁵ Senza firma e data.

A.I.D.G.⁶

[Terza parte]

A.D.P

Preghe e intenda pregare col cuore di tutti i Beati Comprensori
del Cielo⁷

Preghe p. me.

Umiltà

Carità

Sofferenza

Fiducia

Longanimità⁸.

/

Si rimette con risposta

[Indirizzo da Sr. Geltrude:]

All' Illmo: Sig^{re} Sig^{re} Pnè: Colmo:

Il Sig^r D. Vincenzo Pallotta

1756¹

A.I.D.G.²

[Prima parte]

A.D.P.

- (1) Fino alla Purificazione - guardi l'Ubbidienza della Vergine Immacolata alla Legge della Purificazione.
- (2) A tal termine si ecciti all'atto di amore, e di contrizione, e di fiducia nella divina Misericordia.

⁶ Al margine superiore, in mezzo, si trova il N° - 198 -.

⁷ Cf. OCCC X 71; cf. Phil 3,12s.

⁸ Senza firma e data.

¹ I tre biglietti del N° 1756 sono stati incollati su un foglio con il medesimo numero. Ai margini superiori dei biglietti furono scritti i Numeri - 200 -, - 201 -, - 202.

² Accanto al N° - 200 - c'è un taglio della carta di 1,7 x 7,6 cm.

Preghi, e faccia pregare p. ecc.³ ecc. ecc.

Tutte le Benedizioni, e Saluti del Paradiso a tutti adesso e sempre⁴. /

[Indirizzo da Sr. Geltrude:]

All' Illmo: Sig^{re} Sig^{re} Pne: Colmo:

Il Sig^r D. Vincenzo Pallotta

A.I.D.G.⁵

[Seconda parte]

A.D.P

D.P.F.A.M.D

- (1) Spero di profittarne
- (2) Lo desidero presto e opportunamente, preghi p[er]ché accade.
- (3) Moltiplichi quanto può.
- (4) Spero di poterla portare[,] ma forse non subito(!) come ella l'aspetta, ma subito come le disposizioni si formano[.]

Preghi p. una povera Giovane ossessa, e faccia pregare quanto può.

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza - Tutte le Benedizioni del Paradiso - Preghi p. me, e p. i miei vivi, e defonti⁶. /

[Indirizzo incompleto da Sr. Geltrude:]

Sig^r Prone: Colmo:

[Vin]cenzo Pallotti

³ Dopo il primo *ecc.* un frammento triangolare di carta è stato asportato nell'aprire la lettera sigillata.

⁴ Senza firma e data.

⁵ Al margine superiore, in mezzo, si trova il N° - 201 -.

⁶ Senza firma e data.

A.I.D.G.⁷
A.D.P.
D.P.F.A.M.D

[Terza parte]

- (1) Preghi p[er]ché Iddio me la conceda per grazia
- (2) Dell'uno e dell'altro bene; ma preghi p. l'Anima
- (3) Si va disponendo[,] ma non è compito, e assicurato
- (4) Adesso e sempre.
- (5) Col merito della Ubbidienza imponga alla infermità che si tenga lontana

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza.

Tutte le Benedizione del Paradiso

Preghi p. me, mio Padre, e Fratelli⁸

1757¹

A.I.D.G.²
A.D.P.

[Prima parte]

- (+) Collo spirito nel Cenacolo di Gerusalemme e nella Carità infinita
L'Amor proprio ai piedi di Gesù perché lo distrugga;
insieme la superbia, e ogni altra passione pe' lo stesso fine
L'Anima e il Corpo nella Umanità SS. del Divin Redentore perché si compia ogni mira della sua Carità infinita in riguardo della santificazione di tutti ecc.

⁷ Al margine superiore, in mezzo, il N° - 202 -.

⁸ Senza firma, data ed indirizzo.

¹ I cinque biglietti sono stati incollati su un foglio con il N° 1757. A tergo di esso v'è l'indirizzo seguente di mano sconosciuta: All'Illmo Rmo Sig^r P^{re} Colmo Monsg. D. Angelo C.° Mariotti Vicario Gle in Civilibus in Magliano[.]

² A destra delle iniziali il N° - 216 - e, a tergo, una traccia del sigillo con le parole NIHILUM ET [PECCATUM] e la triade.

Pregghi, preghi, - faccia pregare p. me.³

/

[Indirizzo incompleto da Sr. Geltrude:]

...Prone Colmo

[Vincen]zo Pallotta

A.I.D.G⁴

[Seconda parte]

A.D.P

D.P.F.A.M.D.

Iddio in tutto

Beata uniformità

Dolcissima Croce

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza

Tutte le Benedizioni

Pregghi p. me ecc.⁵

/

Si rimette con risposta

[Indirizzo da Sr. Geltrude:]

Per

L'Illmo Sig^r Sig^r Pne: Colmo:

Il Sig^r D. Vincenzo Pallotti

A.I.D.G⁶

[Terza parte]

A.D.P

D.P.F.A.M.D

(1) No.

(2) Li porterò.

(3) Iddio è la n[ost]ra allegrezza.

³ Senza firma e data.

⁴ A destra delle iniziali il N° - 241 -.

⁵ Senza firma e data.

⁶ Accanto alle iniziali il N° - 323 -.

Tutte le Benedizioni, e saluti del Paradiso
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza⁷. /

[Indirizzo da Sr. Geltrude:]
Sig^r Sig^r Pne: Colmo:
D. Vincenzo Pallotti

A.I.D.G.⁸ [Quarta parte]
D.P.F.A.M.D.
A.D.P - A.S.A.

- (1) Questo nò - anzi col merito della S. Ubbidienza dovete credere di essere rivestita di un preziosissimo Abito della Divina Misericordia, perché p. tutta la eternità si conosca che siete il Trofeo della Divina Misericordia[.]

Pregate, e fate pregare p. me, e p. molti.
Tutte le Benedizioni del Paradiso. /

Si rimette con risposta
[Indirizzo da Sr. Geltrude:]
All' Illmo Sig^r Sig^r Pne: C[olmo:]
Il Sig^r D. Vincenzo Pallo[tti]

A.I.D.G. [Quinta parte]
A.D.P.⁹

- (1) Ne fui impedito p[er]¹⁰ non lasciare di portarmi a confessare un povero Infermo, che da prima che partissi da Roma mi aveva richiesto.

⁷ Sotto l'ultima parola del Pallotti, una riga, poi dell'Orlandi: Autografo del Servo di Dio Vincenzo Pallotti - In Fede ec. Vel[li]etri 5 Luglio 1858 [Sigillo di ceralacca] Carlo. M.⁸ Orlandi S.M. Postulatore d.^a Causa

⁸ A destra delle iniziali il N° - 242 -.

⁹ Al margine laterale sinistro il N° - 246 -.

¹⁰ p[er] è una congettura: nell'originale è scritto un segno poco chiaro.

- (2) Spero che Iddio me ne darà il momento.
 - (3) Intanto col merito della S. Ubbidienza lo rinv[i]gorisca¹¹ col rimirare in fede e umiltà i primi personaggi del Mondo in Betlemme¹².
 - (4) In fede, e con fiducia la domandi a Gesù Sagramentato e si fermi almeno sino alla terza volta: noti ogni impulso, o lume, e poi ne parleremo.
- Pregbi, e faccia pregare p. me¹³.

1758¹

A.I.D.G - A.D.P. - D.P.F.A.M.D.²

[Prima parte]

- (1) Si presenti al SS. Sagramento, profondamente Lo adori, e confidi; e im[m]agini che le dica le parole dette alla Ven: Suor M^a Margarita Alacoque³

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza

Imploriamo tutte le Benedizioni del Paradiso

Pregbi, e faccia pregare p. me, mio Padre, e Fratelli, e p. l'Apostolato Cattolico⁴. /

[Indirizzo da Sr. Geltrude:]

Per

L'Illmo: Sig.^{re} Sig.^{re} Pne: Colmo:

Il Sig:^e D. Vincenzo Pallotti

¹¹ *Orig:* rinvgorisga

¹² *Orig:* Bettelem.

¹³ Dopo le ultime parole del Pallotti, la carta del biglietto è stata tagliata. Mancano firma, data ed indirizzo.

¹ Il N° 1758 contiene tre testi diversi, incollati su un unico foglio.

² A destra delle sigle latine: il N° - 226 -.

³ *Orig:* Alacoque

⁴ Senza data e firma.

A.I.D.G⁵

[Seconda parte]

A.D.P.

- (1) Deus Deus Deus
- (2) Piace alla Madonna che si faccia tale Miracolo, e si è impegnata
- (3) Tutta fiducia in Dio
- (4) Sì, e ancorché le occorresse farmi qualche riga[,] la può
- (5) fare inviare in Casa e mi potrà pervenire.
- (6) In tutto, tutto e sempre.
- (7) Sì
- (8) Mi raccomandi.

Ogni volta che vede la im[m]agine di Maria SS.[,] ricordi che le vuole dare qualche cosa⁶.

E q[uan]do bacia la im[m]agine di Maria SS.[,] ricordi che tiene le mani piene di grazie⁷.

[Si rimette con ris]posta

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

[Pro]ne: Colmo:

Pallotta

A.I.D.G⁸

[Terza parte]

A.D.P

D.P.F.A.M.D.

Ogni risposta sicura in Dio[,] non in me
Spero di venire.

Tutte le Benedizioni

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza.

Pregbi, e faccia pregare giusta il solito, e più ecc.⁹

⁵ Al margine superiore: il N° 226.

⁶ *cosa*: di difficile lettura.

⁷ Mancano firma e data.

⁸ Al margine superiore: il N° - 228-.

⁹ *ecc.*: di difficile lettura. Mancano indirizzo, firma e data.

A.I.D.G - A.D.P. - D.P.F.A.M.D -²

[Prima parte]

- (1) Ecco il frutto della S. Ubbidienza
- (2) Io ne sono bisognoso ecc. preghi p[oi]ché ecc.
- (3) Dunque cercate sempre Iddio
- (4) Ciò che dice la S. Chiesa - Christus natus est nobis: venite adoremus Eum³
- (5) Altrettante in carità le domando io
Tutte le Benedizioni del Paradiso
Rinnovo in tutto e sempre la S. Ubbidienza
Si avvicina la Epifania - preghi, e faccia pregare quanto può
p[er]ché l'Ottavario p. la Prop. della S. Fede vada come vuole
Iddio nelle sua incomprensibile Misericordia[.] /

Si rimette con risposta⁴A.I.D.G⁵

[Seconda parte]

A.D.P

- (1) Una Novena a S. Francesco d'Assisi p[er]ché ci ottenga
lo spirito di perfetta povertà
Preghi p. me, pel mio Padre, Fratelli, ecc.
Preghi p. Termini ecc.
p. ecc.
p. ecc.
p. ecc.

¹ Il N° 1759 contiene tre testi diversi, incollati su uno stesso foglio.

² A destra delle sigle latine: il N° - 229 -.

³ Liturgia Horarum, Antiphona ad Invitatorium in Nativitate Domini.

⁴ Mancano firma, data e indirizzo, essendo la parte superiore del foglio stata tagliata via.

⁵ Al margine superiore un taglio della carta di 0,7 x 6,6cm. A destra delle sigle latine: il N° - 231 -.

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Tutte le Benedizioni, e i Saluti del Paradiso⁶ /

Si rimette con risposta

[Indirizzo incompleto della Suora, essendo tagliata via la parte superiore della carta:]

All' Illmo: Sig^{re}

Il Sig^r D. Vin[cenzo]

A.I.D.G⁷

[Terza parte]

D.P.F.A.M.D

A.D.P - A.S.A.

- (1) Non so dire: mettiamoci nelle mani di Dio, e sarà nel momento delle sue misericordie.
- (2) Non è fatta l'Urna, e non vorrei trasportarla[,] se non è preparata la custodia.

Cerchiamo Iddio in tutte le cose.

Tutte le Benedizioni del Paradiso.

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza

Preghe e faccia pregare assai p. me, e p. ecc.⁸ /

Si rimette c[on risposta]

[Tracce d'indirizzo della Suora:]

All'I[llmo]

Il Revd[o]

⁶ Al margine inferiore un frammento di carta è stato asportato nell'aprire la lettera sigillata.

⁷ Al margine superiore: il N° - 220 -.

⁸ Senza firma e data.

A.I.D.G.²
 A.D.P
 D.P.F.A.M.D

[Prima parte]

Nella impossibilità in cui sono = Confidi che Iddio non solo
 non mancherà di prestare tutto, ma tutto in abbondanza.

Tutte le Benedizioni

Preghino p. me.³ /

[Indirizzo incompleto dalla Suora, per taglio della carta:]

....Prone: Colmo:

[Vincenz]o Pallotta

A.I.D.G.⁴
 A.D.P
 D.P.F.A.M.D

[Seconda parte]

Iddio è tutto

Iddio può tutto

Iddio governa tutto

Iddio è da per tutto

Iddio è in voi - escludetene ogni agitazione.

Tranquilla in Dio e nella rinnovazione della S. Ubbidienza

Tutte le Benedizioni del Paradiso⁵ /

[Indirizzo incompleto come nella prima parte:]

...Colmo:

[Pallott]i

¹ Il N° 1760 contiene quattro biglietti diversi, incollati su uno stesso foglio.

² A destra delle sigle latine: il N° - 235 -.

³ Senza firma e data.

⁴ A destra delle sigle latine: il N° - 236 -.

⁵ Senza firma e data.

A.I.D.G⁶
D.P.F.A.M.D
A.D.P - A.S.A.

[Terza parte]

- (1) Pregli affinché mi riesca.
- (2) Sit Nomen Domini benedictum
- (3) Pregli perché ne profittiamo tutti.
- (4) Me ne può inviare quante Milliaja(!) vuole, poiché si possono dispensare anche al Popolo.

Tutte le Benedizioni del Paradiso

Rinnovo in tutto, e sempre la S. Ubbidienza.

Pregli, e faccia pregare assai p. me e p. molti e
p. molte opere pie.⁷ /

[Indirizzo da Sr. Geltrude:]

All'Illmo: e Rdo Sig^{re} Sig^r Pne: [Colmo]

Il Redo Sig. Vincenzo Pallotti

A.I.D.G⁸
A.D.P
D.P.F.A.M.D

[Quarta parte]

Prego la Madre e le Suore perchè mi raccomandino a Dio, onde profitti di quel dono che distintamente mi sarà inviato nella presente solennità di Pentecoste⁹.

⁶ A destra delle sigle latine: il N° - 237 -.

⁷ Senza firma e data.

⁸ A destra delle sigle latine: il N° - 247 -.

⁹ Senza firma, data ed indirizzo.

A.I.D.G.²

[Prima parte]

A.D.P.

- (1) Bene
 - (2) Meglio
 - (3) Così è stato sino al giorno d'oggi[,] sebbene non molto
 - (4) Se non sarò venuto sino a Venerdì mattina[,] potranno scrivere.
 - (5) Perfetta Uniformità nella perfetta Crocefissione.
- Pregghi, e faccia pregare per me, per mio Padre, p. ecc. p. ecc.
Tutte le Benedizioni, e tutti i saluti del Paradiso a tutte adesso e sempre³. /

Si rimette con risposta

[Indirizzo dalla Suora:]

Per

L'Illmo: Sig^{re} Sig^{re} Pne: Colmo:Il Sig^e D. Vincenzo PallottaA.I.D.G - A.D.P. - D.P.F.A.M.D -⁴

[Seconda parte]

- (1) Pregghi perché vi si aggiungano dei zeri in buon numero in proporzione dei bisogni dei poverelli di G.C.
 - (2) Intendo di fare tutto adesso e sempre.
 - (3) Intendo rinnovarla adesso e sempre
- Tutte le Benedizioni, e saluti del Paradiso
Pregghi, e faccia pregare p. me, mio Padre, e Fratelli⁵

¹ Il N° 1761 contiene quattro biglietti diversi, incollati su uno stesso foglio.

² A destra delle sigle latine: il N° - 239 - e un taglio della carta di 1,2 x 5 cm.

³ Senza firma e data.

⁴ A destra delle sigle latine: il N° - 240 -.

⁵ Senza firma, data ed indirizzo.

[Terza parte]⁶

- (1) Per mezzo della Madre cerchi il Figlio⁷
 - 2 Imitiamo Maria SS. per avere più copiosi i favori del di lei Sposo[,] lo Spirito Santo.
 - 3 Li mette nei SS. Cuori di Gesù, e di Maria.
- Pregbi p. noi
Tutte le Benedizioni del Paradiso⁸. /

[Indirizzo, incompleto, dalla Suora:]
Sig^r Sig^r Prone Colmo
D. Vincenzo Pallotti

[Quarta parte]⁹

A.I.D.G - D.P.F.A.M.D - A.D.P - A.S.A - M.P - V.D -

- (1) Iddio paghi la carità di tutte, e preghino molto più perché Iddio faccia piovere un Diluvio di Misericordie affinché si ponga rimedio al poco profitto che p. mia colpa ne ho ritratto [leggi: ricavato]
- (2) Petto bene - tosse pochissima - debolezza niente
- (3) Veggo che è molto rigoroso
- (4) Sono quasi sicuro che il Medico non mi permetterà di uscire prima del S. Natale; intanto prego il mio Angelo Custode che[,] senza lasciarmi[,] venga da Lei
- (5) Se non prima[,] almeno nei primi giorni dopo il dì del S.Natale
- (6) Deus meus et omnia - Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza -

⁶ Senza le solite sigle latine.

⁷ A destra della prima riga: il N° - 244 -.

⁸ All'angolo inferiore destro manca un pezzetto di carta strappato nell'aprire il biglietto. Mancano pure la firma e la data.

⁹ Al margine laterale destro: il N° - 245 -.

Tutte le Benedizioni - Preghi p. me, e per i miei e mi rassegnò
di V[ost]ra Carità¹⁰.

Indgmo in Xto

V.P - /

[Indirizzo, incompleto, dalla Suora:]

All' Illmo: e Re

Il Sig: D.

1762¹

A.I.D.G²

[Prima parte]

A.D.P

1. Pe' la preparazione alla Venuta dello Spirito Santo[:]
ritiro, silenzio, orazione, umiltà ecc.
- 2 Continui a fare, e a far fare suffraggi(!)
- 3 E preghi e faccia pregare p. tutti i fini che piac[c]iono a
Dio. Il Padre[,] il Figliuolo, e lo Spirito Santo benedica
noi e tutti con ogni benedizione spirituale³. /

[Scritto da Suor Geltrude:]

Dal n[ost]ro Mon[aste]ro: 31: Maggio 1832:

A.I.D.G⁴

[Seconda parte]

A.D.P

D.P.F.A.M.D

- (1) Orazione
- (2) Si accresca e insieme la fiducia

¹⁰ Scritto prima del Natale.

¹ Il N° 1762 contiene cinque biglietti diversi, incollati su uno stesso foglio.

² A destra delle sigle latine: il N° - 248 -.

³ Senza firma ed indirizzo.

⁴ A destra delle sigle latine: il N° - 249 -.

(3) Dunque tutta fiducia in Dio
Preghi p. me, e faccia pregare secondo il solito e più p[er]ché i
bisogni sono maggiori⁵

A.I.D.G⁶

[Terza parte]

A.D.P

D.P.F.A.M.D

Iddio ci accomoderà tutto

Pace

Abbandono fiduciale.

Preghi p. me, per ecc.⁷

[Quarta parte]⁸

- (1) Bene. preghi perché ne usi, pe' i fini di Dio
- (2) Uniformità.
- (3) Conviene faticare, e patire[;] il guadagno è la volontà di Dio.
- (4) L'incominciata col Sacrificio continui collo spirito di Sacrificio
- (5) Acquistare la cognizione della propria indegnità di conseguirne i Tesori
- (6) Piacendo a Dio - a voce
- (7) La Madre delle Misericordie ottenga per amore di Gesù il compimento con tutte le Benedizioni celesti e grazia
- (8) Preghi, e faccia pregare per me [e] pe' i fini che piacciono a Dio⁹.

⁵ Senza firma, data ed indirizzo.

⁶ A destra delle sigle latine: il N° - 250 -.

⁷ Senza firma, data ed indirizzo.

⁸ Senza le solite sigle latine. Al margine superiore, in mezzo: il N° - 251 -.

⁹ Senza firma, data ed indirizzo.

Le accludo la risposta già da più giorni preparata
Pregghi perché possa venire nel p[rossimo] Martedì
Pregghi, e faccia pregare p. me, p. i miei vivi, e defonti e p. molte Opere pie di gloria di Dio, e vantaggio delle Anime¹¹.

1763¹

A.I.D.G.²

[Prima parte]

A.D.P

- (1) È vero[,] ma in un³ cuore confidente in Dio e colla offerta del Sangue preziosissimo tutto si accomoda
- (2) Le ripeta spesso più col cuore, che colle labbra
- (3) Si uniformi nella perfettissima volontà di Dio e si disporrà ad altre grazie.
- (4) Ma che lo deve esercitare ella? lo ha messo nelle mani della Madonna, dunque silenzio a ogni angustia, e timore
- (5) Pregghi p[er]ché sia vieppiù illuminata.
- (6) Uniformità
- (7) È permesso domandare di morire p. non offendere Iddio
Tutte le Benedizioni, e i saluti del Paradiso⁴.
Pregghi p. me, per ecc. p. tutti ecc.

¹⁰ Senza le solite sigle latine. Al margine laterale destro: il N° - 109 -.

¹¹ Senza firma, data ed indirizzo.

¹ Il N° 1763 contiene tre biglietti diversi, incollati su un foglio con il medesimo numero e con l'annotazione: "Esibite dal Sig. Conte Luigi Latini Maciotti di Velletri" (vd. OCL V 342s), scritto forse dallo stesso Signore di Velletri.

² Al margine superiore: il N° - 267 -.

³ un: scritto sopra.

⁴ Al margine laterale destro un frammento di carta è stato asportato nell'aprire il sigillo.

Nota Se crede[,] potrà copiare, o fare copiare l'acclusa e poi farà la carità di tornarmela⁵. /

[Si] rimette con risposta

[Indirizzo dalla Suora:]

All' Illmo: Sig^{re} Sig^{re} Pne: Colmo:

Sig^f D. Vincenzo Pallotta

V. ✕ G.⁶

[Seconda parte]

- (1) In tutto in eterno.
- (2) Merito p. i miei peccati, e merito più
- (3) Iddio mi faccia tutto suo, e sempre, e mi faccia piovere un Diluvio infinito perpetuo d' infinite misericordie.
- (4) Sto meglio assai, e potrei dire guarito, ma obbligato a stare in riguardo
- (5) Per la divina Misericordia dal giorno del S.P. ho celebrato ogni giorno.
- (6) Ella non se ne deve impicciare, lo abbandoni, e si abbandoni tutta in Dio[,] Padre delle Misericordie⁷.
- (7) Offra all'Eterno Padre la perfezione del Combattimento di Gesù Agoniz[z]ante nel Getsemani per supplire ai suoi difetti⁸
- (8) È un regalo della divina Misericordia
- (9) Rinnovo in tutto e sempre la S. Ubbidienza.

Tutte le Benedizioni del Paradiso a Lei, alla Madre, alle Suore, a tutto il Mondo.

Orazione, Orazione p. grandi affari della gloria di Dio, e salute delle Anime.

⁵ Senza firma e data.

⁶ Lettere iniziali caratteristiche della "Visitazione", scritte da Suor Geltrude = VIVA ✕ GESU'

⁷ 2 Cor 1,3.

⁸ Al margine laterale destro: il N° - 268 -.

Orazione p. la mia vera, pronta, sollecita, perfetta Conversione⁹. /

Si rimette con [risposta]
[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
All'Illmo
Revdo Sig

[Terza parte]¹⁰

A.I.D.G - D.P.F.A.M.D - A.D.P - A.S.A -

Sanguis J.C. emundat nos ab omni peccato.

V. ✕ G.¹¹

- (1) Io sto bene: il Fratello¹² è ricaduto jeri[,] fù aggravato: oggi sta meglio. (5. Ott.¹³) Fù ben contento che loro pregano, non cessino, affinché Iddio lo faccia un gran Santo a modo suo. Grato¹⁴ di patire con umiltà, e con piacere.
- (2) Se ella non fosse tanto debole[,] forse p. qualche giorno potrei azzardare di levarle il Pane. /
- (3) Preghi perché tutto sia fatto, e venga tutto come vuole Iddio /
- (4) (8) Rinnovo in tutto, e sempre la S. Ubbidienza - Tutte le Benedizioni del Paradiso /

⁹ Precede parola cancellata. La lettera è senza firma e data.

¹⁰ Questo biglietto col N° - 291 - è stato scritto su un foglio doppio, di cui il primo è di 12,4 x 2,2 cm e il secondo di 12,9 x 4,4 cm.

¹¹ Vd. sopra la nota 6.

¹² Giovanni Pallotti, nato nell'anno 1805, morto ca 1860. Due gravissime ricadute di Giovanni vengono menzionate nella lettera di Vincenzo Pallotti del 20 ottobre 1839, OCL V pp. 170 e XIs (Cronologia).

¹³ La terza parte dei testi N° 1763 è dunque stata scritta il 5 ottobre 1839.

¹⁴ Parola di difficile lettura.

- (5) Intanto mettiamole tutte nei SS. Cuori di G[esù] e di Maria Immacolata
- (6) Preghino perché io non sia d'impedimento.
- (7) Se fosse ispirato di venire a visitare il Santuario di Maria SS. di Capo Croce in Frascati[,] in Casa Fiorani¹⁵ potrebbe sapere se mi trovo all'Eremo o presso il mio Fratello
- (9) Non cessi, non cessi, non faccia cessare, per[ché] la necessità è somma.

Pregli assai, e faccia pregare (sebbene preghi secondo tutte le intenzioni pure mi sento di aggiungere) non solo per il diluvio dei Lumi p. iscrivere, ma ancora perché riesca di fare, ciò che Iddio vuole che si scriva, e si potrà fare un gran bene.

1764¹

A.I.D.G²

[Prima parte]

A.D.P

Se ha scritto non ha mancato alla S. Ubbidienza, poiché era un semplice consiglio.

Nella ristrettezza di tempo, in cui sono[,] non posso rispondere a tutto: ma conservi la presente sua lettera, perché q[uan]do verrò ne parleremo

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza

Tutte le Benedizioni e i saluti del Paradiso.

Pregli p. me: e faccia pregare³.

¹⁵ Vd. OCL I p.XVIII (Cronologia del 17 05 1818).

¹ Il N° 1764 contiene due biglietti diversi, incollati su un foglio con il medesimo numero e con l'annotazione: "Nr 3 Esibite dal Can[oni]co D. Pietro Bucciarelli di Cori".

² Al margine superiore: il N° - 265 -.

³ Al margine laterale destro un frammento di carta è stato asportato nell'aprire il sigillo.

In questi SS. giorni coltivi lo spirito di Sacrificio⁴. /

Si rimette con risposta

[Indirizzo dalla Suora:]

All' Illmo Sig^{re} Sig^{re} Pne: Colmo:

Il Sig.^r D. Vincenzo Pallotti

A.I.D.G⁵

[Seconda parte]

A.D.P

D.P.F.A.M.D.

- (1) Se guarda in tutto la volontà di Dio, o l'amorosa sua permissione[,] cessa ogni angustia.
- (2) Metta le passate lagrime nelle mani della Madonna, affinché sieno lagrime di umiltà, e compunzione e non di angustia[.]

Sia tutta in Dio - tutta nella S. Ubbidienza - tutta nel tesoro della Fede.

E confidi, che la privazione presente la disporrà alla pienezza futura.

Tutte le Benedizioni, e saluti di Paradiso

Pregbi p. me[,] Padre, Fratelli, ecc. ecc.⁶ /

Si rimette con risposta

⁴ Senza firma e data.

⁵ Al margine superiore: il N° - 266 -.

⁶ Senza firma, data ed indirizzo.

A.I.D.G²

[Prima parte]

A.D.P

Sull'esposto sempre più si confermi che il solo Creatore è il nostro Consolatore. Dica la Sequenza³ che è nella Messa delle Pentecoste = Veni Sancte Spiritus, emette ecc.

Tutta in Dio e nella S. Ubbidienza e si lasci guidare da Dio secondo le mire dolcissime della sua infinita Carità.

Pregghi, e faccia pregare p. me, p. i miei, p. ecc. p. ecc.

P.S.⁴

Non dimentichi di ricorrere alla Immacolata Regina⁵

/

Si rimette con risposta

[Indirizzo dalla Suora:]

All' Illmo: Sig:^{re} Sig:^{re} Prone: Colmo:

Il Sig:^r D. Vincenzo Pallotta.

A.I.D.G⁶

[Seconda parte]

A.D.P

D.P.F.A.M.D

(1) Benissimo

(2) Tutto bene dalla parte di Dio, tutto male dalla parte mia

¹ Il N° 1765 contiene due biglietti diversi, incollati su un foglio con il medesimo numero e con l'annotazione: "Nr 5. Esibito dal [Sig.] Lorenzo Pieroni di Velletri" (vd. OCL VI p. 356).

² Al margine superiore: il N° - 269 -.

³ *Orig*: Sequenza.

⁴ Al margine laterale destro un frammento di carta è stato asportato nell'aprire il sigillo, di cui si può ancora leggere: Nihilum et peccatum.

⁵ Senza firma e data.

⁶ Al margine superiore: il N° - 270 -.

- (3) Iddio sarà la Mercede della sua Carità: La continui, e la faccia continuare per varie Anime, e bisogni di persone. ecc.
 - (4) Jeri 23. Marzo circa le ore 22. arrivai in Roma[;] oggi non so quanto mi sarà facile.
 - (5) Ci proverò
 - (6) Ottimo Iddio ci ajuti a profittare secondo le sue mire adorabili
 - (7) Piace a Dio che ella creda così per Croce, ma
 - (8) La Ubbidienza sia la sua allegrezza in Dio
 - (9) Continui a parlare.
 - (10) Sino alla Pentecoste
- Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
 Imploriamo tutte le Benedizioni del Paradiso
 Preghi, e faccia pregare assai p. me, e p. i miei vivi e defonti⁷. /

Si rimette con risposta

[Indirizzo dalla Suora:]

All' Illmo: Sig.^{re} Sig.^{re} Pne: Colmo:

Il Sig.^r D. Vincenzo Pallotti

1766¹

A.I.D.G²

[Prima parte]

A.D.P

- (1) Sembra che sì
- (2) Tale è la indole della infermità, e questa la Volontà di Dio.

⁷ Senza firma e data.

¹ Il N° 1766 contiene due biglietti diversi, incollati su un foglio con il medesimo numero e con l'annotazione: "N° 7. Esibita dal Sig. Pietro Marchetti Figlio del fu Francesco di Velletri".

² Al margine superiore: il N° - 274 -.

- (3) V'ha pensato, e vi pensa
- (4) Non so se potrò, preghi perchè possa; se non potrò[,] Iddio provvederà secondo la sapienza delle sue vie adorabili.
- (5) Intanti vi si prepari colla Novena a S. Pietro d'Alcantara. In tutto le rinnovo la S. Ubbidienza: Tutte le Benedizioni del Paradiso sopra la sua persona, e la sua religiosa Comunità presente, e futura, e a tutte tutti i Saluti del Cielo.

Tutta in Dio. Tutta a Dio - Tutta con Dio. Tutta per Iddio.

P.S.

Ho incominciato a fare la riflessione sulla lettera che era acclusa, ma siccome molte [sono le] cose, e p. brevità di tempo vi potrò rispondere a voce nel tempo della Solitudine³. /

Si rimette con risposta

[Indirizzo dalla Suora:]

All'Illmo: Sig:^{re} Sig:^{re} Prone: Colmo:

Il Sig:^r D. Vincenzo Pallotta -

[Seconda parte]⁴

- (1) Il timore servile esclude la Carità[,] ma non il timore filiale e il timore di Dio come Dono dello Spirito S[an]to.
- (2) Continui a fare la stessa preghiera⁵ non solo per sé[,] ma per tutti e specialmente per tutte le Suore della Visitazione col merito della S. Ubbidienza

³ Senza firma e data.

⁴ Invece delle solite sigle iniziali in latino si trova al margine superiore soltanto il N° - 275 -.

⁵ Parola ritoccata.

- (3) Faccia pure una tale preghiera col merito della S. Ubbidienza, ma si riconosca incapace di soffrire anche la leggiera impressione del più soave zeffiro, ed abbia un sentimento di fiducia che Iddio sia per trattarla come se avesse sofferto tutte le amarezze possibili
- (4) Non è necessario sapere se sia immaginazione[;] basta che ne prenda la sostanza p. profittarne in bene⁶.
- (5) Si riconosca incapace di sapere dire di più, ma baci i piedi adorati del Crocefisso e poi scriva col merito della S. Ubbidienza
- (6) Guardi bene come si sta nell'umiltà e nella pace del cuore.
- (7) Misericordia, Misericordia, Misericordia ecc.
 Pregghi, e faccia pregare p. me, e per altri, e p. tutti⁷ /

Si rimette con risposta

[Indirizzo dalla Suora:]

All' Illmo: Sig.^{re} Sig.^{re} Pnec: Colmo:

Il Sig.^r D. Vincenzo Pallotta

1767¹

A.I.D.G²

[Prima parte]

A.D.P

- (1) Va migliorando[,] ma non senza gran patire, perciò Orazione, Orazione ecc.
- (2) Orazione, fiducia, umiltà - La Divi[n]a Provvidenza più di noi assai ci pensa.

⁶ Un frammento asportato come nella lettera 1765/269, nota 3.

⁷ Senza firma e data.

¹ Il N° 1767 contiene due biglietti diversi, incollati su un foglio con il medesimo numero.

² Al margine superiore: il N° - 279 -.

- (3) Col merito della S. Ubbidienza dica alla debolezza che si allontanano per ubbidienza tanto, quanto è necessario per andare alla S. Mensa.
- (4) Nella persuasione fermissima della propria indegnità ne faccia istanza alla Madonna che ve la conduca. - Alla R. M. Deposta esponga lo stato di sua salute, e senta se ha coraggio d'impedire a Gesù Sposo delle Anime di andare dove vuole.
- (5) Deus meus misericordia mea.
- (6) Basta³ l'esposto nel Nr.3.
- (7) Nella confessione è bene di abbondare quando non disturba.
- (8) Dio Dio, Dio Dio. Dio
Tutte⁴ le Benedizioni, e i saluti di Paradiso.
Preghino, preghin[o] p. me, pel mio Padre, p. ecc. p.ecc.
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza⁵. /

Si rimette con risposta.

[Indirizzo dalla Suora:]

All' Illmo: Sig:^{re} Sig:^{re} Prone: Colmo:

Il Sig.^r D. Vincenzo Pallotta

[Seconda parte]

A.I.D.G - D.P.F.A.M.D - A.D.P - A.S.A - M.P - V.D.⁶

- (1) Gratias agimus Domino Deo nostro, et Bmae V.M. È stata una grande misericordia di Dio, ne avevo bisogno, preghi perché ne pro[fitti]

³ Precedono due parole cancellate.

⁴ Precedono segni cancellati.

⁵ Senza firma e data.

⁶ A destra delle sigle latine: il N° - 281 -.

- (2) Tutto quello che vuole Iddio p. la sua maggiore gloria, p. la mia vera, perfetta, e stabile⁷ conversione e tutto secondo la sua infinita Misericordia.
- (3) Preghe p[er]ché ne profitti come vuole Iddio
- (4) Oggi sono nove giorni che sono senza febbre, saprò di celebrare domani la S. Messa. Preghe p[er]ché incominci a celebrarla come vuole Iddio
- (5) Quando occorra col merito di Ubbidienza, p. amore di Dio[,] lo manifesti p. fare la volontà di Dio

Non può arrivare a comprendere il bisogno che ho p. profittare come vuole Iddio della somma misericordia della malattia, e delle altre misericordie in essa ricevuta - Oh, che Diluvii. Misericordia infinita siate in eterno benedetta, e ringraziata - preghino, e più preghino p. me.

Saluto tutte in Dio - Tutte le Benedizioni del Paradiso - Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza - Iddio sia benedetto in eterno⁸ /

[Indirizzo dalla Suora:]

All' Illmo e Remo Sig.^r Prone: Colmo:

Il Sig.^r D. Vincenzo Pallotti -

1768¹

A.I.D.G

[Prima parte]²

A.D.P

- (1) Facciano la Offerta del Sangue P[reziosissi]mo di G. C³ [in ri]ngraziamento[,] come se Iddio già avesse accordata la grazia del Paradiso senza Purgatorio.

⁷ Segue, cancellata, la parola guarigio[ne].

⁸ Senza firma e data.

¹ Il N° 1768 contiene tre testi diversi, incollati su un foglio con il medesimo numero.

² Al margine destro: il N° - 286 -.

³ Segue danneggiamento della carta.

Lo - per S. Ubbidienza domandi un tale miracolo⁴
(2) Colla stessa Uniformità di Gesù, e Maria
- Le rinnovo p. sempre la S. Ubbidienza, e la S. Ubbidienza
consumi in lei il Sacrificio
Tutto col merito della S. Ubbidienza.
Cerchiamo Iddio solo in tutte le cose e lo troveremo
Dica. Gesù mio[,] misericordia mia! Pace⁵

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

[Seconda parte]⁶

- (1) La Regina delle grazie ne porrà un numero anche maggiore.
- (2) Tutto e sempre.
- (3) È un grande regalo che m'invia Iddio.
- (4) Con tutte le Benedizioni della d[ivina] Misericordia.
- (5) Invito a fare tale preghiera per lei, me, [i] miei, e tutti (invito) tutta la Corte celeste
- (6) Tale impulso è di Dio - Q[uan]do viene da Dio[,] è segno che vuole fare - Dunque vedremo Iddio nelle sue misericordie.
- (7) Tale preghiera la faccia col merito della S. Ubbidienza, e ugualmente la propaghi
- (8) Si accerti che tutto il mio è distruttivo: L'opera di Dio è quello che è - Preghi secondo il Divin Beneplacito
- (9) Lo vuole -
- (10) Stia al Calvario ove si rinnova la Crocefissione⁷.

⁴ Questa frase è stata scritta su un pezzetto di carta, incollato separatamente sul foglio N° 1768.

⁵ Mancano firma, data ed indirizzo.

Tutti i testi della prima parte sono stati scritti su striscie separate di varie lunghezze ed altezze, incollati sul foglio N° 1768, il quale è ancora incollato su una terza carta, di lunghezza di 26,5 e di larghezza di 19,5 cm.

⁶ Al margine sinistro: il N° - 287 -.

⁷ Mancano firma, data ed indirizzo.

A.I.D.G⁸

[Terza parte]

A.D.P

- (1) Patire - Amare - Tacere - è il Paradiso in terra
- (2) Colla carità del d[ivin] Cuore
- (3) Tutte le Benedizioni del Paradiso: e in tutto sia rinnovata la S. Ubbidienza -
Preghi p. me⁹. /

Si rimette con risposta

[Indirizzo dalla Suora:]

All' Illmo: Sig^r Sig^r Prone: Col[mo]

Il Sig:^r D. Vincenzo Pallotti

1769¹

A.I.D.G

[Prima parte]²

A.D.P

- (1) Di guarigione appoco appoco[,] vale a dire non rigorosamente all'Istante, ma fuori di aspettazione
- (2) Mi pare che ne rimangono ammirati
- (3) Faranno una grande carità poiché adesso ho bisogno di un miracolo che imposta il tutto - il profittare della grazia
- (4) Preghino perché io conosca che non so pregare
- (5) Per licenziare la Febbre le mando un panetto di S. Nicola da Tolentino, e col merito della S. Ubbidienza dica alla Febbre(!) che parta.

⁸ Al margine superiore: il N° - 259 -.

⁹ Senza firma e data.

¹ Il N° 1769 contiene due testi diversi, incollati su un foglio con il medesimo numero.

² Al margine superiore: il N° - 306 -. In alto e in basso la carta è un po' corrosa.

- (6) Pensava di [non] venire oggi, ma in domani, o al più tardi Giovedì
- (7) Iddio le dia il compimento di tale desiderio.
- (8) Aveva bisogno della tribolazione, e nelle forze, e nelle Consolazioni è stato quel che È. Dio.
- (9) Dio - Dio - Dio -. Tutto - Niente - Mortificazione della propria volontà.

Tutte le Benedizioni, e tutti i saluti del Paradiso.

N[ota]. Nella preghiera che faranno la carità di continuare[,] prego di avere in vista una Novena che spero che si farà in Famiglia per ottenere la grazia di profittare della guarigione dell'ottimo padre che mi ha dato Iddio, Padre che credeva di conoscere, ma nella malattia ho conosciuto che non lo conosceva nella pienezza di Dio, e di virtù in cui si trovava³. /

[Indirizzo dalla Suora:]

All' Illmo: Sig.^{re} Sig.^{re} Prone: Colmo:

Il Sig.^r D. Vincenzo Pallotta -

A.I.D.G

[Seconda parte:]⁴

A.D.P.

Prom[u]ova degli ossequj, e Novene alla Regina degl[i A-po]stoli⁵ perché moltiplichi i veri Apostoli nella Chiesa del caro D[ivin] Figliuolo colla sua intercessione⁶.

³ Senza firma e data.

⁴ Al margine superiore: il N° - 303 -.

⁵ Congettura per foro nella carta.

⁶ Senza firma, data ed indirizzo.

1770¹

A.I.D.G²
D.P.F.A.M.D
A.D.P - A.S.A.

[Prima parte]³

(1) Più, più, più
(2) Spero.
(+) Nella Festa della Visitazione risplende la umiltà della
Madonna, ella conosca che non ha tale virtù
Tutte le Benedizioni del Paradiso
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Pregbi, e faccia pregare p. me, e p. i miei vivi, e defonti⁴ /

[Indirizzo della Suora:]
All' Illmo: Sig.^r Sig.^r Prone: Colmo:
Il Sig.^r D. Vincenzo Pallotti

A.I.D.G⁵
D.P.F.A.M.D
A.D.P. A.S.A.

[Seconda parte]⁶

Mi ottenga la grazia di venire: la desidero.
Tutto in Dio, con Dio, e p. amore di Dio.
Tutte le Benedizioni del Paradiso

¹ Il N° 1770 contiene tre biglietti diversi, incollati su un foglio con il medesimo numero. A tergo del foglio è stato scritto da mano sconosciuta: Sub Numero 49 = A Sua Eccellenza Rema Monsignor Raffaele Bacchettoni Vescovo di Norcia.

² A destra delle sigle latine: il N° - 312 -.

³ In alto a destra si trova, scritto dall'Orlandi:

Autografo del Servo di Dio Vincenzo Pallotti - In Fede ecc. - Veletri 5 Luglio 1858. Carlo M.^a Orlandi S.M. Postulatore d.^a Causa [Due sigilli]. Lo stesso testo è stato ripetuto in fondo dei biglietti seguenti - 313 - e - 314 -.

⁴ Senza firma e data.

⁵ Al margine superiore: il N° - 313 -.

⁶ All'angolo destro, in alto, manca un pezzetto di carta.

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Preghi p. me secondo tutte le mie intenzioni⁷ /

[Indirizzo dalla Suora:]
All'Illmo e Revdo Sig.^{re} [Prone Colmo]
Il R. Sig. D. Vincenzo P[allotti]

A.I.D.G⁸
A.D.P

[Terza parte]

- (1) In tutto adesso e sempre tutte le Benedizioni possibili.
- (2) In tutto il merito della S. Ubbidienza; e la rinnovo in tutto.

Pensi spesso come vorrebbero attendere alla S. Solitudine tutte le Religiose Salesiane che già sono nella Eternità[,] se tornasse-
ro a vivere su questa terra nella pienezza della evangelica per-
fezione.

Preghi p. me, pel mio Padre, fratelli, ed altri⁹. /

[Si rimet]te con risposta
[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
[All'Ill]mo: Sig.^{re} Sig.^{re} Pne: Colmo:
D. Vincenzo Pallotta

⁷ Senza firma e data. L'indirizzo non è completo.

⁸ Al margine superiore: il N° - 314 -. All'angolo destro manca un pezzetto di carta.

⁹ Senza firma e data.

A.I.D.G²
 D.P.F.A.M.D
 A.D.P - A.S.A.

- (1) La spero, e direi p. i fini di Dio la voglio[,] perché ne ho³ bisogno, ma sia fatta la volontà di Dio - P[er] ora[,] però[,] posso dire che mi pare di essere diventato un termometro, ma sento che sarà per pochi giorni
- (2) Tutto in Dio, e p. amore di Dio
- (3) Sente⁴ in ciò quello che vorrebbe il Demonio, ma non ciò che per la divina Misericordia è realmente[;] col merito di S. Ubbidienza allontanati tali sentimenti
- (4) L'assicuro che Iddio la guarda nella sua misericordia
- (5) Si comunichi, e senza timori - Nel corso del giorno starà in conversazione ora con uno, ora con l'altro dei Cori Angelici, e degli Ordini dei Santi p. apprendere da essi il modo di prepararsi alla SS. Comunione, e soprattutto colla Madonna

Viva tranquilla in Dio, si nutrisca nei divini Attributi tutti infinitamente misericordiosi - e aspetti in pace la venuta del Figliuolo dell'Uomo - Rinnovo la S. Ubbi[dienza]: tutte le Benedizioni del Paradiso

Le accludo una lettera inviata mi perché la legga per formarne oggetto distinto di Orazione, e in oggi[,] se può[,] o al più tardi nell'indomani[,] con sicurezza, e segretezza in carità me la rimandi p. mostrarla al mio Confessore - La prego ancora di tenere in silenzio tutto il contenuto. Si preghi affinché Iddio p.

¹ Il testo del N° 1771 è stato scritto su un unico foglio bianco di 21,5 x 15 cm, con 3 parti corrose, senza essere incollato con altri testi su un secondo foglio.

² Al margine superiore: il N° - 301 -.

³ Segue un segno cancellato.

⁴ Parola ritoccata.

sua misericordia mostri sufficientemente la sua SS. Volontà; e
accompagni tutto col diluvio infinito delle sue Misericordie.
Pregghi, preghi p. me, e p. i miei vivi, e defonti, e p. la pia So-
cietà⁵ /

[Indirizzo, incompleto, dalla Suora:]
All' Illmo, e Rev[do]
Il Revdo Sig:^r D. Vin[zenzo]

1772¹

A.I.D.G²
D.P.F.A.M.D
A.D.P - A.S.A.

- (1) Io ho domandato il soccorso delle Orazioni, e ne ho estrema necessità, affinché la divina misericordia trionfi sulla mia indegnità per conoscere p[resto ?]³ la volontà di Dio - conosciuta che sarà[,] tutto è buono ciò che Id-dio [vuole ?]
- (2) Torna il bisogno di conoscere la volontà di Dio che non⁴ ha bisogno di me in cosa alcuna
- (3) Così mi è stato assicurato in molti modi
- (4) Non dubiti
- (5) Nella privazione del Ministero esterno la fiducia accresciuta è il mezzo sicuro per ottenere efficacemente e sentire sufficientemente l'invisibili(!) operazioni della Grazia e il Ministero angelico

⁵ Senza firma e data.

¹ Anche il testo N° 1772 è stato scritto su un unico foglio con 3 parti danneggiate, cf. nota 1 della lettera precedente.

² Al margine superiore: il N° - 302 -.

³ A destra e a sinistra mancano pezzetti di carta asportati nell'aprire la lettera sigillata.

⁴ Parola corretta.

- (6) Si consideri simboleggiato in quell'Infermo che da trentotto [anni] aspettava⁵ il movimento angelico delle acque della Probatica Piscina, e se ha Fede[,] nello spirito sentirà gli effetti delle parole del Redentore che col merito di ubbidienza deve considerare dette a lei - tolle lectum tuum, et ambula -⁶ e subito si metta a correre, anzi a volare nella Via della Perfezione

Pregbi, preghi, preghi p. me, p. i miei, p. l'affare della lettera, e p. molte Opere pie⁷. /

[Indirizzo dalla Suora:]

All'Illmo: Sig.^r Sig.^r Prone: Colmo:

Il Sig.^r D. Vincenzo Pallotti -.

1773

[Prima parte]

LETTERA DI SUOR GELTRUDE COSTANTINI A
VINCENZO PALLOTTI

V ✕ G

Mi consola sentire, che Lei, e tutti di sua Casa stiano bene. La n[ost]ra Madre m'impone dirLe che con suo gran dispiacere non può mandarLe i Limoni, poiché le grandi gelate ci [h]anno rovinato le piante in modo che per 3. anni non faranno frutto, onde siamo costrette a comprarli quando è necessario per le n[ost]re Inferme; [ciò] nonostante[,] se riuscirà di poterne trovare da qualche parte[,] glieli manderà. Oggi sono 15. giorni, che Le scrissi per avvisarLo, che ci saressimo chiuse; dopo Le dicevo varie altre cose, alle quali pregavo rispondesse; ma Lei non ci rispose affatto; L'assicuro, che ciò mi fù di un vero di-

⁵ Segue un segno cancellato.

⁶ Cf. Mt 9,6. o Io 5,1-9.

⁷ Senza firma e data.

spiacere, pensai al primo, che non avesse neppure letto il biglietto; dipoi che lo avesse disapprovato, e perciò non risposto; comunque fosse, non ho avuto più...¹ [*L'originale del testo finisce qui.*]

[Seconda parte, scritta sul tergo della prima]

RISPOSTA DI VINCENZO PALLOTTI ALLA SUOR
GELTRUDE COSTANTINI

A.I.D.G

A.D.P

D.P.F.A.M.D

- (1) Era così occupato delle confessioni che la coscienza non mi permetteva ecc. - Sia tranquilla - nulla disappro-

¹ Note alla lettera 1773 dattilografate e firmate da D. F. Moccia:

1) Dimensioni del foglio: mm. 95 per 135.

2) Caratteristiche della lettera: la pnc 1 [pagina non cifrata] contiene un brano di lettera (dall'inizio scritto da Sr. Geltrude Costantini e la pnc 2 la risposta di V. Pallotti anche a quesiti [...]) che non sono contenuti nel brano di lettera della Costantini che c'è rimasto.

3) Firma: la lettera della Costantini non è firmata, trattandosi di un brano. Anche la risposta di V. P. non è firmata, ma le due calligrafie non danno luogo a dubbi.

4) Datazione dei due scritti: la lettera e la risposta devono essere state scritte verso la fine dell'Agosto del 1837, infatti:

A) "ci sarassimo chiuse" probabilmente per sfuggire il contagio del colera.

B) "era così occupato ecc." cfr. "Lettere" [Hettenkofer] pag. 108 n. 445 ("...moltitudine dei Penitenti che nelle attuali circostanze si accostano al S. Tribunale della Penitenza") [OCL II 445].

C) "Durante le presenti calamità" si riferisce al colera (cfr. anche il permesso che segue le succitate parole).

D) "quando sarà tranquilliz[z]ata la tempesta": allude sempre al colera.

E) "il peccato, causa di tutti i mali": quindi anche del colera. F) "mio Padre": la lettera è anteriore al 15 sett. 1837, giorno della morte di Pietro Paolo Pallotti (cfr. "Lettere" pag. 109 n. 451 [e OCL II]).

G) La lettera di cui alla B), è stata scritta il 19 Agosto 1837 e probabilmente la lettera in questione le è coeva.

Roma 10 ottobre 1948

D. F. Moccia

vo - intendo d'implorare su tutte le Benedizioni di Dio -
onde sia tranquillissima - Durante le presenti calamità
può pure riunire in iscritto i soggetti di comunicazione
di spirito - ma piacendo a Dio ne parleremo q[uan]do
sarà tranquilliz[z]ata la tempesta.

(2) Preghiamo assai perché si distrugga il peccato[,] causa
di tutti i mali

(3) V'è Iddio

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza

Imploriamo tutte le Benedizioni celesti

Iddio sarà la mercede dei 12. Limoni

Preghi p. me, mio Padre, e Fratelli

1773 A

[Prima parte]

LETTERA DI SUOR GELTRUDE COSTANTINI A
VINCENZO PALLOTTI

...menare una vita affatto inutile, sento perciò afflizione(!), e malinconia; ma non so fare nulla di buono. Le accenno tutte q[ues]te cose, pregando Dio di fargliele come sono innanzi a Lui, e darmi quell'aiuto che Egli vuole. Mi dia [a] conoscere le nuove sue, e di sua Famiglia. Noi siamo libere dal male contagioso per misericordia di Dio; sentiamo che vada diminuendo, e che produca copioso frutto nelle anime[,] il che consola assai. Mi dica qualche cosa per la festa d^a S^{ta} Bambina ed offerisca ad Essa i nostri cuori raccomandandole tutta q[ues]ta comunità[.] Io poi la prego in modo specialissimo; e sia certo che nella mia eccessiva miseria non lascio di farlo assai per Lei, per tutti di sua casa, e secondo tutte le sue intenzioni e brame. Le domando copiose B[enedizio]ni e la S. Ub[bidienza] in tutto¹

¹ Note alla lettera 1773 A, dattilografate e firmate da D. F. Moccia SAC:

[Seconda parte, scritta sul tergo della prima]

RISPOSTA DI VINCENZO PALLOTTI ALLA SUOR
GELTRUDE COSTANTINI

A.I.D.G - A.D.P. - D.P.F.A.M.D.

Per riguardo alla Solennità - Nuovo nascimento in Dio.

Tutta diffidenza di sé

Tutta fiducia in Dio

Iddio in tutto²

Tutte le Benedizioni

1) Dimensioni del foglio: mm. 96 per 134.

2) Caratteristiche della lettera: la pnc 1 contiene un brano (in pessimo stato di conservazione) di sr. Geltrude Costantini e la pnc 2 la risposta di V. Pallotti. Tutte le risposte di V[incenzo] P[allotti] hanno riscontro nel brano della lettera della Costantini che possediamo.

3) Firma: la lettera della Costantini non è firmata, trattandosi di un brano; anche la risposta del VP non è firmata, ma le due calligrafie non danno luogo a dubbi.

4) L'ultima riga della lettera della Costantini è percorsa da delle parole scritte alla rovescio delle quali non se ne leggono che alcune che però non danno un senso compiuto.

5) Datazione dei due scritti: la lettera e la risposta devono essere state scritte ai primissimi di settembre (od agli ultimi di agosto) del 1837. Infatti:

A) "Sentiamo che vada diminuendo" il colera si avvia alla scomparsa.

B) "produca copioso frutto nelle anime", cfr. la lettera 1773 sotto la nota 4, B) della medesima lettera.

C) La lettera è stata scritta prima della festa della "Santa Bambina", cioè prima dell'otto di settembre. Che le parole del ms. della Costantini si riferiscano alla Solennità di Maria SS. non v'è dubbio. Basta leggere la prima riga della risposta del VP. Che poi si tratti della natività della Madonna non v'è dubbio, date le desinenze femminili che si leggono nel ms. della Costantini.

D) La lettera è anteriore al 15 Sett. 1837, giorno della morte del padre di VP ("Preghi per me, mio Padre, e Fratelli"). Della malattia del padre di VP la lettera non fa menzione alcuna, anzi: "Per la grazia del Signore stiamo bene".

Roma 10 Ottobre 1948

D. F. Moccia SAC

² Al margine destro: il N° - 131 -.

Tutti saluti del Paradiso
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Preghi p. me, mio Padre, e Fratelli
Per la grazia del Signore stiamo bene; il mio Fratello³ in Frascati è stato malato - preghi, e faccia pregare.

1774¹

[Prima parte]²

- (1) Forse mi confermerà ancora, nel ecc.
 - (2) Dio sia benedetto.
 - (3) Tutte le Benedizioni e saluti del Paradiso a tutta la Religiosa Comunità e Madre – Serva, e a tutti tutti.
- Rinnovo la S. Ubbidienza in tutto e sempre.
Preghi, e faccia pregare p. me, pel mio padre, Fratelli. ecc.
Mi sento mosso a domandare in carità, e p. carità una Immagine della S. Madre non unita con altri³. /

Si rimette con risposta

[Seconda parte]⁴

A.I.D.G
D.P.F.A.M.D
A.D.P - A.S.A

- (1) Va bene. Iddio sarà la mercede della loro carità
- (2) Così

³ Giovanni, vd. OCL III, pp. 158s.

¹ Il N° 1774 contiene tre biglietti diversi, incollati su un foglio, dove una mano sconosciuta ha scritto: All' Illmo e Rend. Sig.^{re} Prone Colmo Sig.^{re} D. Franco Cancoco Innocenzi Vic. Gen[erale] di Osimo [vd. OCL IV, p.395].

² Al margine destro: il N° - 37 -.

³ Senza firma, data ed indirizzo.

⁴ Al margine destro: il N° - 38 -.

- (3) Bene
 - (4) Nonostante ve n'è a sufficienza
 - (5) Facciano, facciano quanto possono.
- Tutte le Benedizioni del Paradiso.
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Preghino p. me, p. i miei vivi, e defonti, e p. tutte le Opere pie⁵. /

[Indirizzo dalla Suora:]
All' Illmo: e Revdo: Sig.^{re} Sig.^{re} [Prone Colmo]
Il Sig.^{re} D. Vincenzo Pall[otti]

[Terza parte]

A.I.D.G - D.P.F.A.M.D - A.D.P. - A.S.A. - M.P - V.D -

- (1) Va meglio
 - (2) Per tutto
 - (3) In questa settimana è difficile.
 - (4) Dunque andrà bene -
- Tutte le Benedizioni del Paradiso adesso, e sem[pre]⁶
Rinnovo in tutto adesso, e sempre la S. Ubbidienza
Preghi p. me secondo tutte le mie intenzioni⁷. /

[Indirizzo dalla Suora:]
All' Illmo: e Rev.do: Sig.^{re} Prone: Colmo:
Il Revd.o Sig.^r D. Vincenzo Pallotti

⁵ Senza firma e data.

⁶ Foro nella carta sigillata. Al margine destro: il N° - 39 -.

⁷ Senza firma e data.

[Prima parte]²

- (4)³ A parlare chiaro[,] se viene anche il Sig. Principe[,] sempre mi troverei imbarazzato nel punto di farlo aspettare forse troppo, perciò o sarebbe necessario che mandasse il Legno o oppure[,] Iddio prov[v]ederà a modo suo.
- (5) Giovedì circa le ore 21.
- (6) Semper et in omnibus
Iddio ci esaudisca per sua misericordia.
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza.
Pregli e faccia pregare per me e per tutti ecc.
Tutte le Benedizioni del Paradiso⁴.

[Indirizzo dalla Suora:]

All' Illmo: Sig.^r Sig.^{re} Prone: Colmo:Il Sig.^r D. Vincenzo Pallotti[Seconda parte]⁵

A.I.D.G

A.D.P

D.P.F.A.M.D

In oggi o domani verrò: così spero.

Iddio in tutto, e tutto bene.

¹ Il N° 1775 contiene tre biglietti diversi, incollati su un foglio con il medesimo numero, dove una mano sconosciuta ha scritto: All' Illmo, e Rmo Sig.^{re} Sig.^{re} Pne Colmo Mong.re Vic.° Gle di Osimo, e Diocesi - M. [vd. N° 1774, nota 1].

² Al margine laterale destro: il N° - 40 -.

³ Il testo originale comincia con il n° (4), essendo stati tagliati i numeri (1) - (3). Le prime parole sono state sottolineate a matita fino a "farlo aspettare forse".

⁴ Senza firma e data.

⁵ Al margine laterale destro: il N° - 41 -.

Pregbi p. me, mio Padre, e Fratelli ecc.
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Tutte le Benedizioni, e saluti del Paradiso⁶

[Terza parte]

A.I.D.G - A.D.P - D.P.F.A.M.D.⁷

Per la divina Misericordia si tenga sicura d'incontrare un Passaggio tranquillissimo in Dio.
Pregbi, e faccia pregare p. me, mio Padre, Fratelli e p. la pia Società
Rinnovo la S. Ubbidienza
Imploriamo le divine Benedizioni⁸

1776¹

A.I.D.G²
A.D.P
D.P.F.A.M.D

[Prima parte]

Prima di avere ricevuto il presente[,] m'è venuto in pensiero mandarle la S. Im[m]agine di Maria SS. perché l'abbia presente anche³ nel momento ultimo.
Pregbi p. me, e faccia pregare⁴ /

[Indirizzo dalla Suora:]
All'Illmo: Sig.^{re} Sig.^{re} Pne: Colmo
Il Sig.^r D. Vincenzo Pallotti

⁶ Senza firma, data ed indirizzo.

⁷ A destra delle sigle latine: il N° - 172 -.

⁸ Senza firma, data ed indirizzo.

¹ Il N° 1776 contiene tre biglietti diversi, incollati su un unico foglio.

² A destra delle sigle latine: il N° - 170 -.

³ *anche*: scritto sopra.

⁴ Senza firma e data.

[Seconda parte]

A.I.D.G. A.D.P.- D.P.F.A.M.D.⁵

Tutto è poco e la più piccola cosa[,] data con cuore grande[,] è molto innanzi a Dio - Preghi perchè frutti come fosse provveduto a tutti i bisogni

Ricordi le due corone mostrate da Gesù Cristo a S. Caterina da Siena - 3. Mistero

Preghi e faccia pregare per me, mio padre, fratelli e altre persone, e opere pie

Tutte le Benedizioni

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza

Dica alla Madonna che dica al suo Sposo[,] lo Spirito Santo[,] che mi porti dalla sua Sorella⁶

[Terza parte]⁷

- (1) Tutto a tutte e sempre
- (2) Basta che sia di gradimento di Dio.
- (3) Va benissimo⁸
- (4) Iddio paghi la carità
- (5) Bene
- (6) Vita con Dio nascosta in G. C.⁹

Tutte le benedizioni del Paradiso

Preghi p. me.¹⁰

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

[All' Illmo e] Remo: Sig-^r

[Il Sigr. Don] Vincenzo P[allotti]

⁵ A destra delle sigle latine: il N° - 171 -.

⁶ Senza firma, data ed indirizzo.

⁷ Al margine superiore: il N° - 177 -.

⁸ Parole sembrano ritoccate e difficile da leggere.

⁹ con Dio - in G. C.: parole corrette.

¹⁰ Senza firma e data.

[Prima parte]

A.I.D.G - A.D.P. - D.P.F.A.M.D.²

- (1) La serva deve essere umile, ubbidiente, e fedele
- (2) Tutto con pienezza di Ubbidienza
- (3) Intendo invitare a tale preghiera tutte le creature passate, presenti, e future.

Tutte le Benedizioni del Paradiso

Pregbi, e faccia pregare p. me, mio Padre, Fratelli, e per [g]li
Esercizi sp[iritua]li attuali

In qualche giorno spero portarmi al Ven[erabile] Mon[astero]
di Carp[ineto] R[omano]³.

[Seconda parte]

A.I.D.G - A.D.P. - D.P.F.A.M.D.⁴

- (1) In casa tutti bene
 - (2) Intendiamo di offerire tutte le preghiere di tutto il Mondo
 - (3) Gesù ha desiderato la Croce
- Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Imploriamo tutte le Benedizioni del Paradiso
Pregbi, e faccia pregare p. me, mio Padre e Fratelli⁵ /

¹ Il N° 1777 contiene tre biglietti diversi, incollati su un foglio con il medesimo numero.

² A destra delle sigle latine: il N° - 173 -.

³ Senza firma, data ed indirizzo.

⁴ A destra delle sigle latine: il N° - 174 - e a destra del numero manca un pezzetto della carta sigillata.

⁵ Senza firma e data.

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
All' Illmo Sig: Sig: P[rone Colmo]
Il Sigr: D. Vincenzo [Pallotti]

[Terza parte]

A.I.D.G - A.D.P. - D.P.F.A.M.D.⁶

- (1) Iddio premia anche i desiderii veraci del cuore.
- (2) Iddio si contenta che ne abbia il pensiero, e lo renda efficace nelle circostanze, poiché giova tenere preparati gli oggetti da ispedirsi nelle circostanze della partenza dei Missionarii.
- (3) La grazia secondo il solito, ma con maggiore umiltà
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Tutte le Benedizioni del Paradiso
Pregbi, e faccia pregare p. me, p. altri molti⁷

⁶ A destra delle sigle latine: il N° - 183 -.

⁷ Senza firma, data ed indirizzo.

A.I.D.G.³
 A.D.P.
 D.P.F.A.M.D

- (1) Bene
- (2) Iddio ne ha diffuso in abbondanza
- (3) Così sia.

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza

Tutti i saluti, e tutte le Benedizioni del Paradiso

Pregfino anche p. me e p. i miei Fratelli onde profittiamo degli esempi cristiani che ci ha dato l'ottimo nostro Padre, e della visita amorosa del Padre delle misericordie⁴. /

[Indirizzo dalla Suora:]

All' Illmo: Sig.^{re} Pne: Colmo:

Il Sig.^{re} D. Vincenzo Pallotti

¹ Il N° 1778 contiene tre testi diversi, incollati su un foglio con il medesimo numero. Sul tergo del foglio una mano sconosciuta ha scritto: Sub Numero 18 = A Sua Ecc[ellen]za Re[verendiss]ma Mong.r Raffaele Bacheltoni Vescovo di Norcia.

² Della prima parte esistono due copie dattilografate, l'una del 8 novembre 1946 e firmata da Ansgario Faller P.S.M., l'altra, senza firma, del 4 ottobre 1954. Nella prima copia, Don Faller ha scritto la nota seguente: "Il biglietto (semplice) consta di un brano ritagliato dalla lettera che la Cos[tantini] inviò al Pal[lotti] e sulla quale Egli aveva scritto le risposte ai diversi quesiti propostigli. Nella pnc 2 è rimasto conservato l'indirizzo scritto dalla Cos. Detto biglietto di forma irregolare e mancante dell'angolo destro, misura circa cm. 13,3 x 10,5. All'angolo sinistro una leggera bucatura, e, nella pnc 2 un timbro.

La lettera è la prima del gruppo 1778, e porta la cifra d'archivio 175 scritta dall'Orlandi.

La lettera non è né firmata né datata; mi sembra però che sia scritto non molto dopo la morte di Pietro Paolo Pallotti [cioè dopo il 15 settembre 1837, vd. OCL II p. XV].

³ A destra delle sigle latine: il N° - 175 -.

⁴ 2 Cor 1,3.

- (1) Q[ues]ti, e queste sono il più ecc. Iddio esaudisca adesso e sempre[,] da per tutto[,] sino alla consumazione dei Secoli
- (2) Mi sembra di sì; preghi perché p. puro tratto di Misericordia abbia un petto, e una voce da potere lavorare nella Vigna di G. C. S[ignore] N[ostro] sino alla fine del Mondo; e vorrei p. tutta la Eternità; ma sono indegnissimo - Iddio mi accorderà p. misericordia più di quello che io bramo.
- (3) È fissata dopo la Purificazione; ma forse cresce la Provvidenza poiché il Vescovo vorrebbe prima gli Esercizi al Clero di Civitacastellana e poi a Camerino⁶ - Preghi perché sono di concerto col Confessore di conoscere la volontà di Dio dalle parole del Vicario
- (4) Finora non ho cosa alcuna in contrario: sia quello, che vuole Iddio
- (5) Di cuore -
- (6) Iddio ci disponga - Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza - Preghi, preghi, tutte le Benedizioni del Paradiso⁷ /

[Indirizzo dalla Suora:]

All' Illmo: e Revdo Sig.^{re} Sig.^{re} Pne C[olmo]

Il Sig. D. Vincenzo Pallotti

⁵ Nota di Ansgario Faller riguardo alla seconda parte:

"La lettera consta di un piccolo brano ritagliato dalla lettera che venne spedita dalla Costantini al Pallotti e dove Egli scrisse la sua risposta. Detto brano misura cm. 13,7 x 12,4.

La lettera ... porta il n. 176, scritto dall'Orlandi.

Archivio della Casa Generalizia della P.S.M.

Roma, li 8 nov. 1946 [da mano di:] Ansgario Faller".

⁶ Vd. OCL II, p. 168: 8 aprile 1837.

⁷ Senza firma e data.

A.I.D.G - A.D.P - D.P.F.A.M.D

(1) Procurerò

Tutte le Benedizioni del Paradiso.

Rinnovo in tutto e sempre la S. Ubbidienza

il dì 10. Dece[mbre]: si tratterà l'affare in S. Congregazione

Pregghi, e faccia pregare p. me, e p. i miei vivi, e defonti⁹ /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

[All'III]mo: Sig.^r Sig.^r

[Il Sig.^r] D. Vincenzo [Pallotti]

1779¹

A.I.D.G²

[Prima parte]

D.P.F.A.M.D

A.D.P - A.S.A.

(1) Bellissima conseguenza

(2) Segno di poca fiducia in Dio.

(3) Si conferma la poca fiducia

(4) Poca fede

(5) Poca fede

(6) Oh che bella cosa! Non [abbia] diff[ic]oltà alcuna di
confessarsi e comunicarsi

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza

Pregghi p. me, e p. i miei vivi, e defonti³

⁸ Al margine sinistro: il N° - 260 -.

⁹ Senza firma e data.

¹ Il N° 1779 contiene tre biglietti diversi, incollati su un foglio con il medesimo numero. Sul tergo del foglio una mano sconosciuta ha scritto: Sub Numero 63 =

A Sua Eccellenza Reverendissima Monsig.re Vescovo di Norcia

² A destra delle sigle latine: il N° - 178 -.

[Seconda parte]

A.I.D.G⁴
A.D.P
D.P.F.A.M.D

- (1) Ieri uscii colla idea di venire, ma q[uan]do arrivai al Monastero[,] dopo varie cose[,] mancavano pochi minuti all'Ave Maria - Desidero di venire: ma preghi p[oi]ché mi riesca -
- (2) Sì in tutto, e tutto col merito della S. Ubbidienza - Ritiratevi in ispirito all'Orto di Gets[e]mani per trangugiare l'amarissimo Calice - il Calice vostro è quello stato di spirito in cui vi tiene il vostro Sposo Gesù - Oh quanto Lo contenter[ste] se lo assorbite con tranquilla uniformità. - Coll'(!) merito della S. Ubbidienza domandate la tranquilla Uniformità - Preghi, e faccia pregare al solito e più⁵

[Terza parte]

A.I.D.G⁶
A.D.P
D.P.F.A.M.D

Se sino a Mercoledì mattina non sono venuto[,] mi scriva - conti sino alle ore 13½.
Cerchi Iddio e lo troverà
Preghi, e faccia pregare assai per me, e per altri, e Opere pie
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza⁷.

³ Senza firma e data. Sul tergo si vede tracce dell'indirizzo: Colmo. [Pa]llotti -

⁴ A destra delle sigle latine: il N° - 179 -.

⁵ Senza firma e data. Sul tergo due tracce: [rispo]sta
[Col]mo:

⁶ A destra delle sigle latine: il N° - 182 -.

⁷ Senza firma, data ed indirizzo.

1780¹

[Prima parte]

A.I.D.G²
A.D.P
D.P.F.A.M.D

Tutte le Virtù[,] in tutte nel grado il più perfetto
Preghi p[oi]ché profitti della divozione inuiatami
Tutta diffidenza di se stessa[,] tutta fiducia in Dio
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Preghiamo distintamente per i defonti che ci appartengono e
specialmente p[er] i più di recente
Tutte le Benedizioni.
Preghi, e faccia pregare p. me[,] mio Padre, e Fratelli³. /

[Si rimette con ris]posta
[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
[All'Ilmo Sigr.] Sig^r Prone: Col[mo]
[Il Sig. D. Vin]cenzo Pallotti.

[Seconda parte]

A.I.D.G⁴
A.D.P
D.P.F.A.M.D

Si ritiri nel suo nulla e vi guardi IDDio, Lo cerchi, e Lo troverà
Tutte le Benedizioni del Paradiso
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza per sempre

¹ Il N° 1780 contiene tre biglietti diversi, incollati su un foglio con il medesimo numero. Sul tergo è stato scritto: Sub Numero 64 =

² A destra delle sigle latine: il N° - 184 -.

³ Senza firma e data.

⁴ A destra delle sigle latine: il N° - 185 -.

Preghi, e faccia pregare p. me, mio Padre, Fratelli p. ecc.
p. ecc.⁵

[Terza parte]

A.I.D.G⁶
A.D.P
D.P.F.A.M.D

Circa le due Consorelle procurerò, ma mi raccomandino a Dio
onde io non vi⁷ ponga impedimento.

Spirito di Fede - di Sacrificio - di Pace - di perfetta Tranquillità
in Dio.

Cerchi IDdio e più lo troverà

Rinnovo la S. Ubbidienza in tutto. - Imploriamo tutte le Bene-
dizioni del Paradiso.

Preghi, e faccia pregare secondo il solito e più p. più affari⁸

1781¹

[Prima parte]²

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

Consegnai la risposta a persona sicura[,] non tema
Iddio la conforti in tutto e sempre

⁵ Senza firma, data ed indirizzo.

⁶ A destra delle sigle latine: il N° - 186 -.

⁷ vi: scritto sopra.

⁸ Senza firma, data ed indirizzo.

¹ Il N° 1781 contiene quattro biglietti diversi, incollati su un foglio con il medesimo numero.

² Al margine superiore manca un pezzetto tagliato di carta.

Al margine laterale destro: il N° - 47 -.

Pregbi per me, e p. i miei vivi e defonti
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Tutte le Benedizioni del Paradiso a tutti adesso e sempre³.

[Seconda parte]⁴

A.I.D.G

A.D.P

- (1) Lo può rinnovare sino all'Assunta Immacolata.
(2) Sì: e con ogni merito di Ubbidienza.
Tutte le Benedizioni, e tutti i saluti del Paradiso.
Offeriamo le Orazioni della Chiesa passate, presenti e future.
Pregbi p. me, p. ecc. p. ecc. p. ecc.⁵ /

Si rimette con risposta

[Indirizzo dalla Suora:]

All' Illmo: Sig.^r Sig.^r Prone: C[olmo]

Il Sig.^r Vi[n]cenzo Pallotti.

[Terza parte]

- (1) L'amor proprio, che molte volte non ci fa capire.
(2) La distruzione dell'amor proprio.
Tutte le Benedizioni, e Saluti del Paradiso.
Pregbi p. me, p. mio Padre, Fratelli, e p. ecc. ecc.⁶

[Scritto dall'Orlandi:]

Autografo del Servo di Dio Vincenzo Pallotti.

In Fede ec. - Vel[l]etri 5 Luglio 1858.

³ Senza firma, data ed indirizzo.

⁴ Al margine superiore manca un pezzetto rettangolare di carta: 6,4 x 0,9 cm.
All'angolo destro in basso: il N° - 82 -.

⁵ Senza firma e data.

⁶ Senza firma e data.

Carlo M.^a Orlandi
S. M. Postulatore d.^a Causa
Sigillo di ceralacca rossa
Al margine laterale sinistro: il N° - 317 -

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
[All' Illmo: Sig. Sig. Pn]e: Colmo:
[Il Sig. D. Vincenzo Pa]llotti

[Quarta parte]⁷

A.I.D.G⁸
A.D.P
D.P.F.A.M.D

- (1) Preghi, e faccia pregare poich  ne profitti, e⁹ che multi-
plici i SS. Sales[iani].
 - (2) In tal caso l'assai pesa quasi niente
 - (3)   in piedi, un poco debole ma bene: lo raccomandi
 - (4) Stia in Dio - Iddio   con lei - Iddio le basta
- Tutte le Benedizioni - Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Preghi, e faccia pregare p. me, mio Padre, e Fratelli
e per la pia Societ  ecc.¹⁰

Si rimette con risposta
[Indirizzo dalla Suora:]
All' Illmo: Sig.^{re} Sig.^{re} Pn: Colmo:
Il Sig.^{re} D. Vincenzo Pallotti

⁷ Biglietto senza firma e data.

⁸ A destra delle sigle latine: il N° - 318 -.

⁹ e: scritto sopra.

¹⁰ Segue, nell'angolo destro in basso, scritto dall'Orlandi, lo stesso testo "Autogra-
fo..." ed il sigillo come nel biglietto precedente N° -317-.

1782¹

[Prima parte]²

- (1) Li continui invitandovi tutte le Creature passate, presenti e future e tutte nel Cuore di Gesù
 - (2) Colla intenzione con cui Maria SS. fece i suoi Voti
 - (3) Colla Umiltà, Fiducia in Dio e Diffidenza di se stessa
- Tutte le Benedizioni del Paradiso
Rinnovo in tutto e sempre la S. Ubbidienza.
Iddio sarà la Mercede della loro Carità e Zelo³.

[Seconda parte]⁴

A.I.D.G - D.P.F.A.M.D - A.D.P - A.S.A.

- (1) Spero nell'indomani
 - (2) Confidi in Dio e potrà
- Tutte le Benedizioni del Paradiso
Mando una Im[m]agine rappresentando il Mistero della Epifania, onde lo mettano ove può essere più utile⁵. /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

All' Illmo, e Revdo Sig.^r ...

Il Revdo Sig.^r D. Vincenzo....

¹ Il N° 1782 contiene quattro biglietti diversi, incollati su un foglio con il medesimo numero. Al tergo del foglio è stato scritto, da mano sconosciuta: A Sua Eccellenza Ref[erendissi]ma Mons^r D. Angelo Can[oni]co Marioli Vic. Gle Magliano In ogni testo si trova, scritta dall'Orlandi, la medesima autentica "Autografo..." ed il sigillo, come nel biglietto 1781/ 317, terza parte.

² Al margine destro in alto: il N° - 319 -.

³ Senza firma e data. Sul tergo si trovano, scritte dalla Suora, alcune tracce dell'indirizzo: All' Illmo.

Il Sig.^r D

⁴ Al margine laterale sinistro: il N° - 320 -.

Nell'angolo destro in alto un pezzetto di carta è stato asportato nell'aprire il biglietto.

⁵ Senza firma e data.

[Terza parte]

A.I.D.G - A.D.P. - D.P.F.A.M.D.⁶

- (1) Confidi
- (2) La volontà
- (3) Gesù è morto p. non condannarci alla morte eterna
Preghi p. me, mio Padre, e Fratelli ecc.⁷

[Quarta parte]

A.I.D.G - D.P.F.A.M.D - A.D.P - A.S.A.⁸

- (1) Iddio sarà la Mercede della loro carità, e zelo.
- (2) Sufficientemente bene.
- (3) Cerchi Gesù in Betlemme⁹ - in Egitto, in Nazaret¹⁰
Tutte le Benedizioni del Paradiso.
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza.
Preghi p. me. ecc. ecc.¹¹

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
[All'Il]lmo: e Revdo [Sig.Sig. Pne Colmo]
[Il Re]vdo Sig.^r D. Vincenzo [Pallotti]

⁶ A destra delle sigle latine: il N° - 321 -.

⁷ Senza firma, data ed indirizzo.

⁸ A destra delle sigle latine: il N° - 322 -.

⁹ *Orig:* Bettelm

¹⁰ *Orig:* Nazzaret

¹¹ Senza firma e data.

- (2) Preghiamo, Preghiamo senza fine
- (3) Intendo di rinnovarla sempre ad ogni momento
- (4) Forte fortemente gli stia addosso
- (5) Vita di preparazione alla Morte.
- (6) Trasformazione nel Cuore di Gesù per i meriti dell'amore del Cuore di Maria SS.
- (7) Sino al S. Natale colle intenzioni di Gesù, e di Maria
- (8) Intendo
- (9) Mandi³ da mia parte il Can.co Gonnelli⁴ perché faccia la funzione con discorso della distribuzione nella pia Casa di Carità, e gli dica che qualche giorno avanti concerti il giorno colla Superiora, o nel giorno dell'Assunta, o in altro tra l'ottava.

¹ Il N° 1783 contiene tre lettere diverse, incollate su un foglio con il medesimo numero. Sul tergo del foglio, da mano ignota è stato scritto: All'Ilmo, e Rmo Sig^r Sig^r Pne Colmo Monsig^{re} Angelo Mariolli Vicario Generale in Civita Castellana p. Magliano.

² NOTE firmate da Ansgario Faller, Archivio della Casa Generalizia della P.S.M. Copiato, li 23 ott. 1946.

La soprascritta risposta del Pallotti fu ritagliata dalla lettera che a Lui inviò la R[ev.] M[adre Costantini] e sulla quale come Suo solito Egli aveva risposto. Pertanto detto brano misura cm. 15 x 13,8 e trattasi di due pagine sole. Nella prima come già abbiamo notato, è scritta la risposta, nella seconda si trovano l'indirizzo scritto dal Pallotti e quello scritto dalla R. M. delle Salesiane.

I numeri in parentesi furono scritti dal Pallotti.

Il foglio è corroso al margine [sinistro] per cui alcune parole sono indecifrabili. Quelle che si è tentato indovinare sono state poste fra parentesi ("Sia fatto"...). Al margine destro è stato ritagliato il piccolo brano dove si trovava il bollo, e che è rimasto attaccato al margine sinistro. L'ultima sillaba della parola "sempre" è rimasta pertanto scritta sul piccolo brano posposto.

La lettera è la prima del gruppo nr. 1783, e porta la cifra - 288 -, scritta dall'Orlandi.

³ Due segni cancellati.

⁴ Vd. Gonnelli Luigi (1784-1853), nota biografica OCL V 339. Anche il suo fratello Giuseppe (1792-1840) era Canonico, OCL III 405.

(10) Confidi
(11) Iddio pensi a tutto
(12) [Sia fatto] secondo i loro pii desideri
Tutte le Benedizioni del Paradiso a tutti e sempre ⁵
Preghi p. me, e p. i miei vivi e defonti:
L'Estrema necessità del diluvio delle Misericordie cresce. /

Si rimette con risposta
Alla M[ol]to R[everen]da Madre Deposta delle Salesiane di
Roma
[Indirizzo dalla Suora Costantini:]
All'Illmo Sig.^{re} Sig.^{re} Pne: Colmo:
Il Sig.^{re} D. Vincenzo Pallotti

[Seconda parte]⁶

La solitudine in compagnia di Maria SS, e di tutti [i]⁷
Cori degli Angeli, e di tutti gli Ordini dei Santi[.]
Tutte le Benedizioni del Paradiso
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza⁸. /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
All'Illmo e Revdo: S[ig]
Il Revdo: Sig.^r D.

⁵ Al margine destro manca un pezzetto di carta.

⁶ Al margine laterale sinistro: il N° - 325 -. In questa seconda [ed anche nella terza] parte si trova, scritto dall'Orlandi, la medesima autentica "Autografo..." ed il sigillo come nel biglietto 1781/317, terza parte.

⁷ Manca un pezzetto di carta strappata.

⁸ Senza firma e data.

[Terza parte]⁹

- (1) Mi pare che vada meglio; e spero che tutto sarà compito anche prima che termini la 3^a Novena.
- (2) Rimiri in fede Iddio in tutto
Rinnovo la S. Ubbidienza
Tutte le Benedizioni
Preghi ecc.¹⁰ /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
All: Illmo e Revdo Sig.^r Pne: Col[mo]
Il Revdo Sig.^r D. Vincenzo Pall[otti]

1784¹

[Prima parte]

A.I.D.G.²
D.P.F.A.M.[D.]
A.D.P - A.S.A.

- (1) Non sono degno che ella sia esaudita a mio favore, ma la Misericordia Infinita farà da quello che è
- (2) In tutto, e sempre, ma conviene che la Misericordia trionfi sopra di me
- (3) Preghi affinché ne profitti come vuole Iddio

⁹ Al margine laterale sinistro: il N° - 327 -.

Al margine laterale destro manca un pezzetto di carta.

¹⁰ Senza firma e data.

¹ Il N° 1784 contiene tre testi diversi, incollati su un foglio con il medesimo numero. Sul tergo del foglio, da mano ignota è stato scritto: Sub Numero 50 = A Sua Eccellenza Reverendissima. Monsignor Raffaele Bachetoni Vescovo di Norcia

² Nell'angolo destro in basso: il N° - 52 -.

Rinnovo in tutto e sempre la S. Ubbidienza. Tutte le Benedizioni del Paradiso a Lei[,] alle Madri, e Figlie
Iddio premierà la carità dei libri - Rimando il fazzoletto in cui erano involti.

Preghino p. me - p. i miei vivi, e defonti³. /

[Indirizzo incompleto della Suora:]
All' Illmo: Sig.^r Sig.^r Prone: C[olmo]
[Il Sig.] D. Vincenzo Pallo[tti]

[Seconda parte]

A.I.D.G - D.P.F.A.M.D - A.D.P.⁴

- (1) Così andrà tutto bene.
- (2) Ne sono indegno, ne ho il desiderio, ma spero che Iddio mi accorderà anche questa misericordia
- (3) Intendo di presentare tutte le Orazioni passate, presenti, e future di tutto il Mondo

Tutte le Benedizioni - tutti i saluti del Paradiso

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza

Pregli p. me, e p. i miei vivi, e defonti, e p. ecc...

Metta nelle mani della Madonna l'Ottavario della Epifania⁵ /

[Tracce dell'indirizzo della Suora:]

All' Illmo:

Il Sig.^r D.

³ Senza firma e data.

⁴ Al margine laterale destro: il N° - 53 -.

⁵ Senza firma e data.

[Terza parte]

A.I.D.G⁶
A.D.P
D.P.F.A.M.D

- (1) Non per ciò che sospetta
- (2) Lo guardi spesso in fede nella Grotta di Betlemme⁷ e nel Calvario.
- (3) A voce.
- (4) Tutte le Orazioni di Gesù, e della S. Chiesa
Tutte le Benedizioni del Paradiso.
Sia rinnovata in tutto la S. Ubbidienza.
Pregghi, e faccia pregare per molte, molte ecc. ecc.⁸ /

[Indirizzo dalla Suora:]
All' Illmo Sigr.^r Sigr.^r Prone: Colmo:
Il Sigr.^r D. Vincenzo Pallotti

1785¹

[Prima parte]²

- (1) Sit nomen D[omi]ni benedictum ecc. ecc.
- (2) Iddio faccia tutto
- (3) Ora che è venuta q[ue]lla del Cielo non ha luogo ecc.
- (4) Il Rosario nò p[er] non confonderla con quella [Madonna] del Rosario[:] (q[ues]to crederei nel momento[:])

⁶ Al margine laterale sinistro: il N° - 54 -.

⁷ *Orig:* Bettelm

⁸ Senza firma e data.

¹ Il N° 1785 contiene tre letterine diverse, incollate su un foglio con il medesimo numero. Sul tergo del foglio è stato scritto, da mano ignota: Sub Numero 48 = A Sua Ec[c]ellenza Rma. Monsigr. Vescovo di Norcia

² Al margine laterale destro: il N° - 119 -.

giova però prepararlo, al Bambino starebbe ben in mano
il Mondo colla Croce³ nella sommità.

Pregbi, preghi preghi p. tutti ecc. ecc..

Rinnovo la S. Ubbidienza⁴.

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

All' Illmo: Sig.^r S.

Il Sig.^r D. Vinc[enzo]

[Seconda parte]⁵

A.I.D.G - A.D.P. - D.P.F.A.M.D. -

- (1) Vi è sortito nel fervore di spirito? e dopo ciò mi dite -
me l'ottenga dalla Madonna - Ma non capite che già ve
l'ha dato - dunque domandate la grazia di profittarne.
- (2) Va tutto in regola - va bene - preghi p[er]ché mi riesca -
giacché sono molto occupato

Pregbi, e faccia pregare p. tutte le opere

Imploriamo tutte le Benedizioni, e saluti del Paradiso⁶.

[Terza parte]⁷

A.I.D.G

D.P.F.A.M.D.

A.D.P - A.S.A.

- (1) Sto⁸ meglio, ma debbo restare ancora in riguardo
p[oi]ché si rende sensibile ogni piccolo cambiamento,

³ Segue qualche segno cancellato.

⁴ Senza firma e data.

⁵ Al margine laterale destro in basso: il N° - 120 -.

⁶ Senza firma, data ed indirizzo.

⁷ Al margine laterale destro in basso: il N° - 122 -.

All'angolo destro in alto manca un pezzetto di carta asportata nell'aprire la lettera.
Mancano pure firma e data.

⁸ Sotto le sigle latine c'è un buco nella carta e quindi è una congettura.

- ma colle Orazioni che ella farà⁹ non sarà così dopo qualche tempo
- (2) Speriamo che le grazie ricevute sieno¹⁰ come l'ombra del saggio[;] quali saranno, e quanti i Miracoli - Fede - Fede - Anime [-] Anime
- Oggi è pesca di anime perché è la festa della Madonna.
- (3) Col merito della Ubbidienza ci possiamo parlare[:] q[ues]to nel divin Cuore di Gesù.
- (4) Tutte le Benedizioni del Paradiso
- (5) Intendo rinnovarlo ad ogni momento.
- (6) Non dubito, ma il dirlo nella mia miseria giova p. rinnovarne in me la fiducia.

Tutte le Benedizioni del Paradiso /

[Indirizzo dalla Suora:]

All'Ilmo: Sig.^r Sig.^r Prone: Colmo

Il Sig.^r D. Vincenzo Pallotti.

1786¹

A.I.D.G²

A.D.P

D.P.F.A.M.D

[Prima parte]

- (1) Bene
- (2) Dica pure di sì

⁹ Segue qualche segno cancellato.

¹⁰ Nell'originale si legge *sieno*, due volte.

Riguardo alle parole "come l'ombra del saggio", forse il Pallotti si riferisce all'Ecclesiastes 7,11-12: "perché si sta all'ombra della saggezza... e il profitto della saggezza fa vivere chi la possiede".

¹ Il N° 1786 contiene tre biglietti, incollati su un foglio con il medesimo numero. Sul tergo del foglio è stato scritto, da mano ignota: Sub Numero 46 = A Sua Eccellenza Reverendissimo Monsig. Raffaele Bachetoni Vescovo di Norcia.

² Al margine superiore nei due angoli manca un pezzetto di carta asportata nell'aprire il biglietto. Al margine laterale sinistro: il N° - 19 -.

(3) Nell'indomani se mi riesce
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Tutti i saluti, e tutte le Benedizioni del Paradiso
Preghi p. me, p. i miei fratelli, e suffragi pel mio ottimo Padre³ /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

[Sig:]^{re} Sig:^{re} Pne: Colmo:

[Il Sigr. D.] Vincenzo Pallotti

[Seconda parte]⁴

A.I.D.G

A.D.P

D.P.F.A.M.D

- (1) Spero p[er] poco
- (2) Spero di nò
- (3) Guardi la volontà di Dio e non tema
- (4) Confidi e andrà bene
- (5) Fa bene

Tutte le Benedizioni

Rinnovo la S. Ubbidienza in tutto

Preghi, e faccia pregare p. me, mio Padre e Fratelli; e p. tutte le
Opere di Dio⁵. /

[Indirizzo dalla Suora:]

Per

L'Illmo: Sig:^{re} Sig:^{re} Pne: Colmo:

[Il Sig^r] D. Vincenzo Pallotti

³ Senza firma e data.

⁴ Al margine laterale destro: il N° - 23 -.

⁵ Senza firma e data.

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

- (1) Si comunichi: preghi p[er]ché mi riesca venire presto
(2) Ringrazi IDDio se ci vede
Tutte le Benedizioni del Paradiso.
Circa la sua situazione sia tranquilla in Dio
Preghi p. me, e per molte moltissime altre cose⁷

1787¹

[Prima parte]

A.I.D.G - A.D.P - D.P.F.A.M.D.²

[...³] partire domani mattina se potessi combinare [...] piuttosto tardi potrò venire, diversamente [si potrà] combinare un'altra volta.
Tutte le Benedizioni e tutte le [...] All'Inferma intanto sia[,] giusta il bisogno[,] la pace, il gaudio, la comunicazione dello Spirito Santo.
Rinnovo in tutto e sempre la S. Ubbidienza.
Preghi e faccia pregare p. me, e p. i miei vivi, e defonti.

⁶ Al margine laterale destro: il N° - 24 -.

⁷ Senza firma, data ed indirizzo.

¹ Il N° 1787 contiene tre testi diversi, incollati su un foglio con il medesimo numero. Sul tergo del foglio è stato scritto, da mano ignota: Sub Numero 297 = A Sua Eccellenza Reverendissimo Raffaello(!) Bacchettoni Vescovo di Norcia

² A destra delle sigle latine: il N° - 25 -.

³ Sotto le sigle latine, due angoli della carta, a destra e a sinistra, sono stati tagliati, perciò mancano delle parole al principio della prima riga, della seconda, della terza, e alla fine della prima.

In modo distinto preghi p. l'affare dell'Eremo, p. me, e p. altri,
e p. molte opere pie.
Iddio sia con noi⁴. /

[Indirizzo dalla Suora:]
All' Illmo: Sig.^{re} Sig.^{re} Pne: C[olmo]
Il Sig.^r D. Vincenzo Pallott[i]

[Seconda parte]⁵

A.I.D.G - A.D.P. - D.P.P.A.M.D

- (1) Questa mattina sono venuto p. celebrare la S. Messa ma
ho trovato chiuso.
(2) Può, e deve, e il faccia colla S. Ubbid[ienza].
Dio in tutto e sempre.
Tutte le Benedizioni del Paradiso.
Preghi, e faccia pregare p. me, mio Padre e Fratelli ecc.⁶

[27 aprile 1836]

[Terza parte]⁷

A.I.D.G
A.D.P.
D.P.F.A.M.D

- (1) IDDio
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza: imploro tutte le Benedi-
zioni celesti.
Se dentro domani non fossi venuto[,] mi scriva.
Q[ue]sto dì 27. Ap. 1836.
Preghi, e faccia pregare p. me, mio Padre, e Fratelli ecc.⁸
Per⁹ /

⁴ Senza firma e data.

⁵ Al margine laterale destro: il N° - 26 -.

⁶ Senza firma, data ed indirizzo.

⁷ Al margine laterale destro: il N° - 27 -.

⁸ Senza firma ed indirizzo.

⁹ L'indirizzo, scritto dalla Suora, è stato tagliato.

[Prima parte]

A.I.D.G²
 A.D.P
 D.P.F.A.M.D

- (1) Molte cose mi circondano[,] preghi perché non sia pigro
 (2) Diffidenza di sé e confidenza in Dio³
 (3) Offra la ubbidienza di Gesù Cristo
 Rinnovo in tutto e sempre la S. Ubbidienza.
 Imploriamo tutte le Benedizioni di Dio
 Preghi, e faccia pregare per me, e p. i miei vivi, e defonti⁴ /

Si rimette con risposta
 [Indirizzo incompleto dalla Suora:]
 All' Illmo Sig.^r Sig.^r
 Il Sig.^r D. Vincenz[o]

[Seconda parte]

A.I.D.G⁵
 A.D.P
 D.P.F.A.M.D

- (1) Preghi p[oi]ché mi riesca
 Tutte le Benedizioni: e rinnovo la S. Ubbidienza in tutto

¹ Il N° 1788 contiene tre testi diversi, incollati su un foglio con il medesimo numero. Sul tergo del foglio è stato scritto, da mano ignota: Sub Numero 45 = Parroco Zocchi

A Sua Eccellenza Reverendissima Monsig.^r Raffaele Bachetoni Vescovo di Norcia

² A destra delle sigle latine: il N° - 315 -.

All'angolo destro, in alto, un pezzetto di carta è stato tagliato.

³ A destra l'Autografo scritto dall'Orlandi, con il sigillo come nel biglietto 1781/317, terza parte. L'Autografo si trova pure nel biglietto seguente N° - 316 -.

⁴ Senza firma e data.

⁵ A destra il N° - 316 -.

Iddio è tutto. Ella sia in Dio. Cerchi Iddio e lo trova subito(!)
Pregli p. me, mio Padre [e] Fratelli ecc.⁶ /

Si rimette con risposta.

[Terza parte]⁷

A.I.D.G - D.P.F.A.M.D - A.D.P - A.S.A. - M.P - V.D.

- (1) Si vede chiaro, che non ha il dono di conoscere le cose lontane, poi[c]hé è cessato
 - (2) Ne ho sempre estrema necessità -
Tutte le Benedizioni del Paradiso
 - (3) Di cuore
 - (+) Mi ajuti a farli bene colla Offerta ecc.
 - (4) E sempre
 - (5) Oggi è S. Monica, domani gli Agostiniani celebrano la memoria con Uffizio, Messa della Conversione di S. Agostino, impegniamo⁸ la Madre, e il Figlio a ottenerla p. noi
 - (6) Vita di umiltà, e di contrizione.
- Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza - Tutte le Benedizioni del Paradiso.⁹ /

Si rimette con risposta.

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

All' Illmo Sig.^{re} Sig.^{re} Pne

Il Sig.^r D. Vincenzo Pall[otti]

⁶ Senza firma, data ed indirizzo.

⁷ Al margine laterale destro: il N° - 123 -.

⁸ Segue parola cancellata.

⁹ Senza firma e data.

A.I.D.G
D.P.F.A.M.D
A.D.P - A.S.A

- (1) Si nutrisca col cibo che prendeva il N.S.G.C.[:] la volontà³ del Padre celeste
 - (2) Sempre, e in tutto
 - (3) Procurerò, preghi perché mi riesca
 - (4) Iddio in tutto, e sempre.
 - (5) (6) Non sono degno di pregare, preghino p[er]ché sia esaudito
 - (7) Iddio rimunerì la sua carità
- Tutte le Benedizioni del Paradiso
Preghi, e faccia pregare secondo tutte le mie intenzioni⁴. /

Si rimette con risposta
[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
All' Illmo: Sig:^r Sig:^r Prone: Co[lmo]
Il Sig:^r D.Vincenzo Pa[lloiti]

- (1) Preghi che sia così
- (2) In tutto la Volontà di Dio

¹ Il N° 1789 contiene quattro biglietti diversi, incollati su un foglio con il medesimo numero. Sul tergo del foglio è stato scritto, da mano ignota: Sub Numero = 24: 25: = A S. E. Remo Monsigr. Raffaele Bachettoni Vescovo di Norcia

² Al margine laterale destro manca un pezzetto di carta.
Sotto la lacuna: il N° - 55 -.

³ Cf. Io 4,34.

⁴ Senza firma e data.

⁵ Al margine laterale destro: il N° - 58 -.

(3) Iddio rimedi, e compia le sue misericordie
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza.
Tutte le Benedizioni del Paradiso
Iddio sarà la mercede della carità delle Cartine.
Preghi e faccia pregare p. me, e p. i miei vivi, e defonti, e p.
tutte le Opere pie⁶.

[Terza parte]⁷

A.I.D.G - A.D.P - A.S.A. - D.P.F.A.M.D.

(1) Ne aveva proprio somma necessità
(2) Iddio in tutto e sempre.
(3) La metta in Dio.
Rinnovo in tutto la Ubbidienza.
Tutte le Benedizioni del Paradiso.
Preghi, preghi poiché i bisognosi crescono ogni giorno⁸. /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
All' Illmo Sig.^r Sig.^r Pr[one]
Il Sig.^r D. Vincenzo

[Quarta parte]⁹

A.I.D.G - D.P.F.A.M.D - A.D.P - A.S.A. - M.P - V.D.
(1) Né per la forma, né p. la grandezza - sono troppo piccole
(2) In qualunque giorno sarà[,] avviserò tre giorni prima -
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza Preghi p. me. ecc.¹⁰ /

⁶ L'indirizzo rimane incompleto. Il biglietto è stato ritagliato dalla lettera indirizzata al Pallotti, sulla quale Egli aveva scritto la risposta. Mancano firma e data.

⁷ Al margine laterale destro: il N° - 59 -.
Biglietto senza firma e data.

⁸ Parole ritoccate.

⁹ Al margine laterale destro: il N° - 60 -.

¹⁰ Senza firma e data.

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
All' Illmo Sigr. Sigr.
Il Sig.^r D. Vincenzo Pallo[tti]

1790¹

[Prima parte]²

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

- (1) Tutto
- (2) Domandi tutto colla sicurezza della D.V.³
- (3) Pregghi p. me, onde possa
Tutti i saluti, e tutte le Benedizioni del Paradiso
Pregghi p. me, e p. i miei Fratelli: suffragi per l'ottimo n[ostr]o
Padre⁴ /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
All' Illmo: Sig.^{re} Sig.^{re} P[ne Colmo]
Il Sig.^r D. Vincenzo

[Seconda parte]⁵

A.I.D.G - A.D.P - D.P.F.A.M.D

- (1) Procurerò
Tutte le Benedizioni del Paradiso

¹ Il N° 1790 contiene quattro biglietti diversi, incollati su un foglio con il medesimo numero. Sul tergo del foglio è stato scritto, da mano ignota: Sub Numero 23 = A S. Enza Rema Monsig.^r Raffaele Bachettoni Vescovo di Norcia

² All'angolo destro in alto un pezzo di carta è stato asportato. Al margine laterale destro: il N° - 62 -.

³ Divina Volontà

⁴ Senza firma e data.

⁵ Al margine laterale destro: il N° - 63 -.

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza.
Pregbi p. me, mio Padre, e Fratelli ecc.
e p. molte opere pie⁶. /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
All' Illmo: Sig:^r Sig:^r Prone: Co[lmo]
Il Sig.^r D. Vincenzo Pallott[i]

[Terza parte]⁷

(1) Mi ha detto che verrà Lunedì, o Martedì
(2) Basta che vogliano, ne facciano la petizione
(3) Iddio lo darà
(4) Rinnovi le offerte, pie intenzioni, e affetti
Tutte le Benedizioni del Paradiso
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza⁸ /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
Sig:^r Sig:^r Prone: Colmo:
Vincenzo Pallotti - -

[Quarta parte]⁹

- Si ritiri al Calvario
- Lo rinnovi sino¹⁰ a Pasqua
- Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza.
Imploro tutte le Benedizioni del Paradiso
Pregbi, e faccia pregare per me¹¹. /

⁶ Senza firma e data.

⁷ Al margine laterale destro: il N° - 64 -.

⁸ Senza firma e data.

⁹ Agli angoli superiori sono stati asportati due pezzetti di carta. Al margine laterale destro: il N° - 65 -.

¹⁰ Piccola macchia d'inchiestro.

¹¹ Senza firma e data.

Si rimette con risp[osta]
[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
All' Illmo: Sig.^r Sig.^r Pro[ne:]
Il Sig.^r D. Vincenzo

1791¹

[Prima parte]²

[3]³ Al presente non posso determinare[;] farà la carità p.
mandarlo in altro giorno p. fissare.

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza

Pregbi p. me.

Pregbi - Pregbi /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

[Al] Revdo Sigr.^{re} Sig

[D.] Vincenzo Pallo[tti]

[Seconda parte]⁴

(1) La Madonna ci pensa. Ho migliorato

(2) Spero di venire.

Tutto in Dio

Tutte le Benedizioni del Paradiso

Pregbi p. me ecc.⁵ /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

All' Illmo e Revdo: Sig.^{re} Pne

Il Sig.^r D. Vincenzo Pall[otti]

¹ Il N° 1791 contiene sei biglietti diversi, incollati su un unico foglio.

² Al margine destro un pezzo di carta è stato tagliato.

Al margine sinistro: il N° - 71 -.

³ Il testo comincia dal n° (3), e quindi i numeri precedenti sono stati tagliati via.

⁴ Al margine laterale destro: il N° - 73 -.

⁵ Senza firma e data.

[Terza parte:]⁶

A.I.D.G - A.D.P - D.P.F.A.M.D

- (1) No.
- (2) Dica a Gesù che se la faccia da Sé colla sua onnipotente virtù[.]
- (3) Conservi la presente[.] onde mi ricordi le tre cose
- Rinnovo la S. Ubbidienza in tutte le cose
- (4) Nel ritiro desiderato e in ispirito⁷ /

[Indirizzo incompleto⁸ dalla Suora:]

All' Ill[mo]

Il Sig.^{re}

[Quarta parte]⁹

A.I.D.G - D.P.F.A.M.D - A.D.P - A.S.A. - M.P - V.D.

V. ✱ G.¹⁰

- (1) Sia di tutto il Paradiso -
- (2) Sto benissimo senza tosse -
- (3) Sia in Dio

⁶ Al margine laterale destro: il N° - 74 -.

⁷ Senza firma e data.

⁸ Il biglietto è stato ritagliato dalla lettera diretta al Pallotti, dove Egli aveva scritto la risposta.

⁹ Al margine destro: il N° - 75 -.

¹⁰ Si vede che la risposta del Pallotti è scritta sulla stessa lettera diretta a lui, nell'alto della carta. Della scrittura della Suora si vede il V. ✱ G. e la parte superiore dei caratteri della sua prima riga. Mancano data e firma.

[Quinta parte]¹¹

Procurerò di venire, spero al più tardi dentro Sabato(!)

(1) Bene assai p. la divina Misericordia -

Orazioni

Iddio ci benedica.

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza. /

[Indirizzo incompleto¹² dalla Suora:]

All'Illmo Sig.^r Sig

Il Sig.^r D. Vi[ncenzo]

[Sesta parte]¹³

(1) Spero di venire

(2) Tutto combineremo a voce - Tutte le Benedizioni, e le Grazie.

Pregghi, e faccia pregare p. me secondo tutte le mie intenzioni - /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

All'Illmo e R[ev]

Il R. Sig.^r D. Vin[cenzo]

¹¹ Al margine laterale destro: il N° (76).
Mancano firma e data.

¹² Il biglietto della quinta e sesta parte è stato ritagliato dalla lettera diretta al Pal-lotti, sulla quale Egli aveva scritto le risposte.

¹³ Al margine laterale destro: il N° - 77 -.

All'angolo superiore destro un pezzetto di carta è stato tagliato. Mancano firma e data.

[Prima parte]²

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

- (1) Iddio le ne sarà la Mercede
 - (2) Le mando, e p. una ragione[,] credo[,] che sarebbe meglio farle tutte separate
 - (3) Pregghi p[er]ché si avvicina la Congregazione
 - (4) Se non mi riuscisse nell'indomani verrò il dì seguente.
- Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Imploriamo tutte le Benedizioni³ /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
All'Illmo: Sig.^r Sig.^r
Il Sig.^r D. Vince[nzo]

[Seconda parte]⁴

A.I.D.G - A.D.P - D.P.F.A.M.D

- (1) Iddio ne sarà la Mercede
- (2) Tutte le Benedizioni del Paradiso - in tutte le Orazioni e p. tutto

¹ Il N° 1792 contiene cinque biglietti diversi, incollati su uno stesso foglio.

² La risposta del Pal[lotti] fu redatta nella medesima lettera a lui indirizzata. Pertanto il biglietto consta di un piccolo brano di carta ritagliato dalla detta lettera e misura cm. 12,2 x 6,5 [Nota di A. Faller del 8 novembre 1946].

All'angolo superiore destro è stato strappato un pezzetto di carta. Al margine destro: il N° - 78 -.

³ Senza firma e data.

⁴ Al margine laterale sinistro: il N° - 79 -.

All'angolo destro superiore: un pezzetto di carta tagliata.

- (3) Spero di venire, e forse nell'indomani - Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza - Tutte le Benedizioni celesti - Tutta la salute necessaria p. la maggiore gloria di Dio, e vantaggio delle Anime - e tutte le grazie pel Mese Mariano.
- (4) Viene sempre in tempo[,], quando viene come vuole Id-
dio⁵. /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

[All' Illmo] Sig.^{re} Sig.^{re}

[Il Sig.^r D.] Vincenzo Pa[lotti]

[Terza parte]⁶

A.I.D.G. - D.P.F.A.M.D. - A.D.P. - A.S.A - M.P. - V.D.

(1) Bene

(2) Sì

Pregli p. infiniti bisogni

Rinnovo in tutto⁷ la S. Ubbidienza

Tutte le Benedizioni del Paradiso

Mando alcune Im[m]agini che[,], se credono[,], le possono man-
dare anche in altri Monasteri dell'Ordine⁸ /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

All' Illmo: e Revmo: Sig.^r Sig

Il Sig.^r D. Vincenzo

⁵ Senza firma e data.

⁶ Al margine laterale destro: il N° - 80 -.

⁷ *tutto*: originale di difficile lettura.

⁸ Senza firma e data.

[Quarta parte]⁹

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

Offeriamo il Sangue p[reziosissi]mo di G. C. in ringraziamento[,] come se già sia introdotta in Paradiso senza purgatorio[.]
Pregli e faccia pregare p. me[,] Padre[,] Fratello
Suffragi per un vicino morto[,] che sono pochi momenti[,] improv[v]isamente¹⁰

[Quinta parte]¹¹

Averei bisogno di altre 70 od 80 e anche più¹² cartine col nome Mio figlio, e di due Memoriali.

1793¹

[Prima parte]²

Se crede mandare il Legno[,] p. il solo venire costà³ può mandarlo domani mattina alle ore 13. italiane, e così potrò celebrare nella loro Chiesa.
Pregli p. me.

⁹ Al margine laterale sinistro: il N° - 35 -.

¹⁰ Senza firma e data.

¹¹ Il biglietto consta di un piccolo foglio semplice di cm. 6,6 x 7,4. Esso è privo di data, di firma, di iniziali latine e di numero d'Archivio dell'Orlandi.

¹² *e anche più*: scritto sopra.

¹ Il N° 1793 contiene sei biglietti diversi, incollati sul medesimo foglio.

² Si tratta di un pezzetto di carta di 11,9 x 4,7 cm.

Al margine laterale destro: il N° - 81 -.

Mancano firma, data ed indirizzo.

³ Convento dell'Umiltà.

[Seconda parte]⁴

Domani giorno incomincia una Muta dei SS. Esercizi per una altra parte della Milizia, onde potrei domani mattina[,] se credono[,] il Legno basta solo p. venire costì e ciò circa le ore 11. italiane.

Preghino p. me.

Tutte le Benedizioni del Paradiso⁵

/

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

Revmo Sig.^r Sig.^r

Prone: Col[mo Il Sigr.] D. Vincenzo Pallotti

[Terza parte]⁶

(1) Meglio

(2) Spero

(3) Benedizione, e Ubbidienza

Tutto in Dio

Pregghi p. me, e p. ecc.

/

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

All' Illmo: Sig.^r Sig.^r Pron[e]

Il Sig.^r D. Vincenzo Pa[lotti]

[Quarta parte]⁷

Pregghi p. ecc.

Tutte le Benedizioni del Paradiso

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza⁸.

/

⁴ Al margine laterale sinistro: il N° - 83 -.

⁵ All'angolo destro in basso manca un pezzetto di carta.

⁶ Senza firma e data.

⁷ Si tratta di un pezzetto di carta di 7,2 X 5 cm.

Non ha il Numero (d'Archivio) dell'Orlandi.

L'angolo sinistro in basso è stato asportato nell'aprire il biglietto. Mancano firma e data.

⁸ Al margine laterale destro: il N° - 84 -.

⁸ Senza firma e data.

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
All' Illmo: Sig.^{re} Pnc [Colmo]
Il Sig.^r D. Vincenzo Pallo[tti]

[Quinta parte]⁹

A.I.D.G - A.D.P - D.P.F.A.M.D

- (1) Gratias agamus D[omi]no Deo n[ost]ro
- (2) Le dica che ella può ottenere il dono di perfetta, e stabile conversione a tutto il Mondo, perciò senza ritardo l'ottenga

Imploriamo tutte le Benedizioni

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza

Se oggi potrò venire[,] preghi p[er]ché io non vi ponga impedimento¹⁰.

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

Sig.^r Sig.^r Prone: [Colmo]

Vincenzo Pallotti

[Sesta parte]¹¹

A.I.D.G - A.D.P. - D.P.F.A.M.D.

Spero sicuramente nella settimana

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza

Imploriamo tutte le Benedizioni

Pregli p. me, mio Padre infermo, e Fratelli¹²

⁹ Al margine laterale destro: il N° - 87 -.

¹⁰ Senza firma e data.

¹¹ Al margine laterale destro: il N° - 108 -.

¹² Senza firma, data ed indirizzo.

A.I.D.G - A.D.P - A.S.A - D.P.F.A.M.D - M.P - V.D.

- (1) Spero, preghi p[er]ché possa
- (2) Sino alla Immacolata Concezione, colla intenzione di Gesù, e di Maria SS.

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza

Pregbi p. me ecc.³

/

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

Sig.^{re} Sig.^{re} Pne [Colmo] [D.] Vincenzo

A.I.D.G

[Seconda parte]⁴

A.D.P

Offra tutto in Sacrificio a Dio e forse vi dovrà includervi anche la corrente settimana[,] poiché pe' la mia miseria sarà difficile che mi riesca di poter venire.

Orazioni! Offerte! Sacrifici!

Imploriamo tutte le Benedizioni del Paradiso.⁵

[Terza parte]⁶

A.I.D.G.

A.D.P.

Pregbi perché io profitti del mio:

- (1) Intanto torni a domandarla nei fonti del Salvatore
- (2) In Dio. Con Dio e nella perfetta distruzione di se stessa⁷.

¹ Il N° 1794 contiene sei biglietti diversi, incollati su un medesimo foglio.

² Al margine laterale destro: il N° - 95 -.

All'angolo superiore destro è stato strappato un pezzetto di carta accanto al sigillo.

³ Senza firma e data.

⁴ Al margine laterale sinistro: il N° - 96 -.

⁵ Senza firma, data ed indirizzo.

⁶ Si tratta di un semplice pezzetto di carta di 13,3 x 4,1 cm. Al margine laterale destro: il N° - 97 -.

[Quarta parte]⁸

(1) Accludo le Rose in polvere.

(2) Benissimo

Tutte le Benedizioni - Grazie, Misericordie - Cenacolo - Cenacolo⁹. /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

All' Illmo Sig^r

Il Sig:^r D. Vi[ncenzo]

[Quinta parte]¹⁰

A.I.D.G

A.D.P

D.P.F.A.M.D

Tutte le Benedizioni del Paradiso

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza

Pregbi, e faccia pregare p. me, mio Padre, Fratelli ecc. ecc.¹¹ /

Si rimette con ris[posta]

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

All' Illmo Sig:^{re} Sig:^{re}

[Il Sigr. D.] Vincenzo Pa[lotti]

⁷ Senza firma, data ed indirizzo.

⁸ Foglio semplice di 13,6 x 4,4 cm. Al margine laterale destro: il N° - 98 -.

⁹ Senza firma e data.

¹⁰ Foglio semplice di 13,2 x 5,7 cm. Al margine laterale destro: il N° - 99 -.

¹¹ Senza firma e data.

A.I.D.G - A.D.P
D.P.F.A.M.D

[Sesta parte]¹²

Tutte le Benedizioni
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza¹³
Preghi p. me, mio Padre, e Fratelli¹⁴

1795¹

[Prima parte]²

A.I.D.G.
A.D.P
D.P.F.A.M.D

Forse oggi: se si potrà p[er] entrare: diversamente spero in domani. Preghino p. me.

[Seconda parte]³

[Scritto dalla Suora:] V. ✕ G.
[Scritto dal Pallotti:] (II) Tutte le benedizioni del Paradiso
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza.
Preghi p. me ecc. mio Padre[,] Fratelli ecc. ecc.

¹² Foglio semplice di 11,7 x 5,4 cm.

All'angolo destro superiore è stato ritagliato un pezzetto di carta.

Al margine laterale destro: il N° - 100 -.

¹³ Sopra *Ubbidienza* è stato scritto, da mano ignota: *D.S.B.*

¹⁴ Senza firma, data ed indirizzo.

¹ Il N° 1795 contiene cinque biglietti, incollati su un medesimo foglio.

² Il biglietto consta di un piccolo ritaglio di carta tolto alla lettera indirizzata al Pallotti, e misura cm. 8 x 4,2. È privo di data, di firma e d'indirizzo. Al margine laterale destro: il N° - 101 -.

³ Semplice brano di carta di cm. 15,3 x 4,2, privo di firma, di data e d'indirizzo. Al margine laterale sinistro: il N° - 102 -.

[Terza parte]⁴

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

Rinnovata la S. Ubbidienza in tutto
Tutte le Benedizioni del Paradiso

[Quarta parte]⁵

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

Oggi alle ore 20½ ho un congresso, quindi devo andare a confessare il Seminario.

Onde essendo domani giorno festivo: se non fossi venuto domani mattina circa la prima Messa[,] tenga che non verrò.

Preghe p. me: rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Imploriamo le divine Benedizioni

[Quinta parte]⁶

A.I.D.G
A.D.P - D.P.F.A.M.D

Preghe p[er]ché profitti dei libri inviatimi
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Imploriamo tutte le Benedizioni
Preghe, e faccia pregare per me, mio Padre, e Fratelli /

⁴ Foglio semplice di cm. 11,8 x 5,4, privo di data, di firma e d'indirizzo. Al margine laterale destra: il N° - 103 -.

⁵ Piccolo ritaglio di cm. 12,8 x 6,5, privo di firma, di data e d'indirizzo. Al margine laterale destro: il N° - 104 -.

⁶ Foglietto semplice di cm. 13,4 x 6,6, privo di firma e di data. Al margine laterale sinistro: il N° - 105 -.

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
[All'III]mo: Sig:^{re} Sig:^{re} Pne: Colmo:
D. Vincenzo Pallotti

1796¹

[Prima parte]²

A.I.D.G - A.D.P - D.P.F.A.M.D.

(1) Procurerò, e spero.
Tutte le Benedizioni del Paradiso
Pregghi, e faccia pregare p. me, mio Padre, e Fratelli ecc.
Rinnovo in tutto le S. Ubbidienza. /

[Indirizzo dalla Suora:]
Per
L'III^{mo}: Sig:^{re} Sig:^{re} Pne: Colmo:
Il Sig.^r D. Vincenzo Pallotti

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

[Seconda parte]³

(1) Così deve essere, e si deve accrescere poiché corre il
Mistero dello smarrimento di Gesù - Uniformità
Rinnovo in tutto la santa Ubbidienza
Imploriamo le divine Benedizioni.
Pregghi, e faccia pregare per me, mio Padre e Fratelli. /

¹ Il N° 1796 contiene cinque biglietti diversi, incollati su un medesimo foglio.

² Foglio semplice di cm. 13,2 x 5,9, senza firma e data.

Al margine laterale sinistro: il N° - 106.

³ Foglio semplice di 13,3 x 7,1 cm., senza firma e data.

Al margine laterale destro: il N° - 107 -.

[Indirizzo dalla Suora:]

Per

L'Illmo: e Rdo: Sig.^{re}

Il Sig.^r D. Vincenzo Pallotti

[Scritto dal Pallotti:] Si rimette con risposta

[Terza parte]⁴

A.I.D.G - A.D.P - D.P.F.A.M.D

Rinnovo in tutto e sempre la S. Ubbidienza

Tutte le Benedizioni del Paradiso

Pregbi, e faccia pregare p. me, e per i miei vivi, e defonti /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

[Illmo] Sig.^r

D. Vincenz[o]

[Quarta parte]⁵

Procurerò, preghi p[er]ché possa.

Tutte le Benedizioni

Ubbidienza in tutto, anche nella guarigione

Pregbi ecc. /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

All'Illmo: Sig.^{re} Sig.^{re}

Il Sig.^r D. Vincen[zo]

⁴ Foglio semplice di 13,6 x 4,1 cm., senza firma e data.

Al margine laterale destro: il N° - 110 -.

⁵ Foglio semplice di 12,4 x 6 cm., senza firma e data.

Agli angoli superiori, a destra e a sinistra, mancano dei pezzetti di carta.

Al margine laterale sinistro: il N° - 111 -.

[Quinta parte]⁶

A.I.D.G - A.D.P - D.P.F.A.M.D

- (1) Preghe p[er]ché Iddio distrugga in me⁷ ogni impedimento alle sue grazie, e ai disegni delle sue amorose misericordie
- (2) Preghe p[er]ché il(!) faccia come vuole Iddio.
Preghe, e faccia pregare secondo tutte le mie intenzioni ecc.
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza - Tutte le Benedizioni del Paradiso.

1797¹

[Prima parte]²

A.I.D.G
D.P.F.A.M.D
A.D.P - A.S.A

Stó bene

Vivete sempre cercando Iddio, e Lo troverete.

Circa Suor M. Orsola facciamo suffraggi(!), ma ella pregherà p. me³, e per altri

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Tutte le Benedizioni del Paradiso⁴

⁶ Foglio semplice di 13,6 x 6 cm., senza firma e data.

Al margine laterale sinistro: il N° - 112 -.

⁷ *Orig.* in miei

¹ Il N° 1797 contiene tre testi diversi, incollati su un medesimo foglio.

² Al margine laterale sinistro: il N° - 308 -.

Agli angoli superiori, a destra ed a sinistra, manca un pezzetto di carta.

³ Precede parola cancellata.

⁴ Al margine in basso del testo n° - 308 - si trova la stessa autentica dell'Orlandi come nel foglio 1770, n° - 312 -.

Il medesimo testo "Autografo" si trova nel testo seguente n° 310.

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
Sig.^r Prone: Colmo:
[Vi]ncenzo Pallotti

[Seconda parte]

A.I.D.G⁵
A.D.P
D.P.F.A.M.D

- (1) Deus salus[,] vita, et resurrectio nostra.
- (2) Facciamo la offerta del Sangue preziosissimo di Gesù in ringraziamento come fosse liberato.
- (3) Ne aveva bisogno p. l'ufficio di Consig[liera]
- (4) Quando vuole Iddio
- (5) Diciamo così -. Sarebbe tempo di non tardare più, vi si metta col merito della S. Ubbidienza.

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza, e imploriamo su tutto le divine Benedizioni

Pregbi, e faccia pregare p. me, mio Padre, e Fratelli ecc...⁶ /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
'Illmo: Sig.^{re} Sig.^{re} Pne: Colmo:
Sig.^{re} D. Vincenzo Pallotti

[Terza parte]⁷

A.I.D.G
D.P.F.A.M.D
A.D.P - A.S.A

- (1) In fatti ci vedo una grazia particolare.
- (2) Dica il Te Deum in ringraziamento come si fosse ottenuto

⁵ A destra delle iniziali latine: il N° - 310 -.

⁶ Cf. sopra nota 4.

⁷ All'angolo destro in basso: il N° - 50.

Tutte le Benedizioni del Paradiso a tutti e sempre.
Pregbi, e faccia pregare ecc.⁸ /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
[Pn]e: Colmo:
Pallotti

1798¹

[Prima parte]²

A.I.D.G
D.P.F.A.M.D
A.D.P - A.S.A

- (1) Stó meglio.
- (2) Ravviva la Fede - la Ubbidienza fa miracoli
- (3) Tutto in Dio, con Dio, e per amore di Dio.
- (4) Pregbi perché ne profitti, ma è uno solo! conviene
all'unità aggiungere trenta zeri

Rinnovo in tutto e sempre la S. Ubbidienza.

Tutte le Benedizioni, e saluti del Paradiso a tutte.

Pregbi p. me, per i miei vivi, e defonti, e p. molte opere pie di
gloria di Dio, e vantaggio delle Anime³. /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
[All'Illmo] e Revdo: Sig.^r Sig.^r
Sig.^r D.Vincenzo Pallot[ti]

⁸ Senza firma e data.

¹ Il N° 1798 contiene tre testi diversi, incollati su un medesimo foglio.

² Foglio semplice di 13,7 x 9,4 cm. Al margine laterale destro: il N° - 133 -; sopra questo numero è stato strappato un pezzetto di carta.

³ Senza firma e data.

[Seconda parte]⁴

A.I.D.G - A.D.P - D.P.F.A.M.D

- (1) Il fare i piccioli Quadretti per provvedere ai nostri Fratelli Cattolici che sono nelle parti degl'Infideli(!), e che ne sono quanto mai bisognosi, e il farli con tutte quelle limitazioni, e cautele, che avrebbero le ottime Religiose di codesto Monastero; chi può dubitare che ciò sia lecito[,] poiché vi concorre la pietà; ma saranno di ciò paghe tutte le Religiose? Io credo che a tenerle tutte tranquille gioverebbe una parola, e a voce le dirò a chi.
 - (2) Va bene.
 - (3) Preghi p. me, onde ne tragga frutto
 - (4) Li mando
 - (5) Cerchi Iddio in tutte le cose e lo troverà
- Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Preghi p. me, e p. tutti ecc. /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

All'Illmo: Sig.^{re} Sig.^{re}

Il Sig.^{re} D. Vincenzo P[allotti]

[Terza parte]⁵

A.I.D.G

A.D.P

D.P.F.A.M.D

- (1) Intendo di rinnovarla sempre secondo il suo desiderio per sempre

⁴ Al margine laterale destro, in basso: il N° - 134 -.

⁵ Foglio semplice di 13,5 x 7,1 cm. Al margine laterale sinistro: il N° - 61 -. All'angolo sinistro alto un pezzetto di carta è stato asportato nell'aprire il sigillo.

(2) E noi siamo altrettanto contenti[,] perché speriamo che specialmente colle Orazioni, e colle sofferenze tutto otterrà da Dio

Imploriamo tutte le divine Benedizioni

Pregbi, e faccia pregare per me, e p. i miei vivi, e defonti⁶ /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

[All' Illmo] Sig:^r Sig:^r Prone: [Colmo]

D. Vincenzo Pallotti

1799¹

A.I.D.G

[Prima parte]²

A.D.P

D.P.F.A.M.D

(1) Pregbi p[er]ché possa.

(2) Prepari il Cuore a Gesù

(3) Iddio è medico e rimedio.

Tutte le Benedizioni, e saluti del Paradiso

Pregbi, e faccia pregare per me, e p. i miei vivi, e defonti e p. tutte le Opere pie, e per tutto il Mondo.

Mando la Pagella accompagnata da tutte le Benedizioni celesti³ /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

[All' Illmo:] Sig:^{re} Sig:^{re} Pne: C[olmo:]

D. Vincenzo Pallotti

⁶ Senza firma e data.

¹ Il N° 1799 contiene tre testi diversi, incollati su un medesimo foglio.

² Foglio semplice di 13,6 x 11,9 cm. All'angolo superiore destro un pezzetto di carta è stato tagliato. All'angolo inferiore c'è il N° - 135 -.

³ Senza firma e data.

[Seconda parte]⁴

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

- (1) Q[ues]ta mattina mi era inviato[,] ma ecc. In domani spero[,] se però ciò non mi riuscisse[,] mi farà grazia scrivere.
- (2) Guardi il Crocefisso e sarà in raccoglimento
- (3) Adesso[,] sempre[,] ad ogni momento intendo rinnovare la S. Ubbidienza

Tutte le Benedizioni del Paradiso.

Pregbi p. me, mio Padre, e Fratelli; e p. la pia Società dell'Apostolato Cattolico⁵.

[Terza parte]⁶

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

- (1) Molte cose mi occupano, ma in qualche ora nell'indomani spero venire
- (2) Tutto p. amore di Dio

In ogni modo possibile prendiamo la difesa di Gesù, e di Maria[,] mentre si moltiplicano le offese.

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza

Imploriamo tutte le Benedizioni del Paradiso

Pregbi, e faccia pregare p. me, e p. tutti⁷ p. la maggiore gloria di Dio, e vantaggio delle Anime⁸. /

⁴ Foglio semplice di 13,2 x 9,9 cm. Al margine superiore: il N° - 136 -.

⁵ Senza firma, data ed indirizzo.

⁶ Foglio semplice di 13,7 x 9 cm. Al margine superiore: il N° - 141 -.

⁷ Segue parola cancellata.

⁸ Senza firma e data.

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
All' Illmo: Sig.^r Sig.^r Prone: [Colmo:]
Il Sig.^r D. Vincenzo Pa[lotti]

1800¹

[Prima parte]²

A.I.D.G - D.P.F.A.M.D - A.D.P - A.S.A. - M.P - [V.D.]

- (1) La offerta del Sangue P[reziosissi]mo per la istantanea liberazione[,] e in ringraziamento come fosse liberata
- (2) Iddio è tutto
- (3) Sono stretto di tempo[,] non posso - Prenda i giorni della creazione del mondo col giorno di riposo, e il Triduo della Morte del N.S.G.C. p. fare una nuova creazione, Morte, e Risorgimento spirituale p. arrivare all'eterno riposo.

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza.

Pregli p. me³. /

[Indirizzo dalla Suora:]
All' Illmo: Sig.^{re} Sig.^{re} Prone: Colmo:
Il Sig.^{re} D. Vincenzo Pallotti

¹ Il N° 1800 contiene tre testi diversi, incollati su un medesimo foglio.

² Foglio semplice di 13,6 x 11,8 cm.

Al margine laterale sinistro: il N° - 124 -.

³ Senza firma e data.

[Seconda parte]⁴

A.I.D.G
D.P.F.A.M.D
A.D.P - A.S.A

- (1) Non è molto, ma non sono libero - preghi -
- (2) Preghi, preghi, fiducia in Dio.
- (3) Lunedì vi sarà un battesimo, non so se potrò
Tutte le Benedizioni del Paradiso.
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza.
Preghi, preghi, preghi⁵.

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
All' Illmo Sig.^{re} Sig.^{re} Pr[one Colmo]
Il Sig.^r D. Vincenz[o]

[Terza parte]⁶

A.I.D.G - D.P.F.A.M.D - A.D.P - A.S.A. - M.P - V.D.

- (1) Venerdì provai a stare in piedi, ma non mi giovò, p. fare qualche cosa, e p. stare in riguardo vado ancora in letto[,] ma il raffreddore è finito.
- (2) Almeno così si vá facendo
- (3) Si porti in fede alla visita dei Luoghi Santi di Gerusalemme; e tale visita la faccia anche p. me[,] ma al Presepio, al Getsemani, ai Tribunali, al Calvario, e al Ce-

⁴ Foglio semplice di 13,6 x 9,8 cm. All'angolo superiore destro manca un pezzetto di carta. Sotto, al margine laterale destro: il N° - 30 -.

⁵ Senza firma e data.

⁶ Foglio semplice di 13,6 x 9,6 cm.

Al margine laterale destro è stato ritagliato un pezzetto di carta; al margine laterale sinistro: il N° - 126 -.

nacolo sia più lungo il trattenimento; e li prendiamo tutto, e portiamoci via tutto.

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza - Tutte le Benedizioni del Paradiso

Pregli secondo tutte le mie intenzioni⁷. /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

All' Illmo Sig.^{re} Sig.^{re}

Il Revdo Sig.^r D. Vincenzo

1801¹

[Prima parte]²

A.I.D.G

D.P.F.A.M.D

Sanguis I. C. emundat nos ab omni peccato

A.D.P - A.S.A

[1 Io 1,7]

M.P - V.D

- (1) Pare che abbia alloggiato, ma qualche volta sembrava così, e poi è ritornata
- (2) Pregli che sia come vuole Iddio p. la sua maggior gloria, e vantaggio delle Anime
- (3) Pregli Iddio[,] me ne dia la grazia
- (4) Pregli che piova Misericordia
- (5) Sarà difficile
- (6) In Dio non v'è caristia(!), ma sempre abbondanza - Viva in Dio

Rinnovo in tutte le cose la S. Ubbidienza

Tutte le Benedizioni del Paradiso

Pregli p. me secondo tutte le mie intenzioni

⁷ Senza firma e data.

¹ Il N° 1801 contiene due biglietti, incollati su un medesimo foglio.

² Foglio semplice di 15,2 x 11,6 cm. Al margine laterale sinistro: il N° - 125 -. Mancano firma e data.

Pregli ancora p. un giovane che è restato ingannato dal demonio[;] dica alla Madonna che me lo faccia restituire. /

[Indirizzo scritto dalla Suora:]

All' Illmo: e Revmo Sig:^r Sig:^r

Pne: Col[mo] Il Sig:^r D. Vincenzo Pallotti S.R.M.

[Seconda parte]³

A.I.D.G - A.D.P. - D.P.F.A.M.D.

(1) Bene: uno dei Fratelli è malato[,] lo raccomandi per ciò che è di maggiore gloria di Dio, e bene dell'anima.

(2) Iddio in tutti

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza.

Tutti i saluti, e tutte le Benedizioni del Paradiso.

Iddio accresca alla Madre, e a tutti la efficacia p. riuscire alla sollecita erezione della Chiesa.

Pregli p. me, e p. i miei Fratelli - Suffragi all'ottimo n[ost]ro Padre. /

[Si ri]mette con risposta, a mezzo foglio

[Indirizzo incompleto della Suora:]

[All' Illm]o: Sig:^{re} Sig:^{re} Pne: Colmo:

[Il Sig]^{re} D. Vincenzo Pallotti

³ Foglio semplice di 13,4 x 11,7 cm., senza firma e data.

Al margine laterale sinistro un po' di carta è stata asportata nell'aprire il sigillo.
Sotto, il N° - 130 -.

A.I.D.G -
D.P.F.A.M.D.
A.D.P - A.S.A.

V ✕ G²[Prima parte]³

- (1) Spero in Dio.
- (2) Iddio in tutte le cose.
- (3) Stó bene.
- (4) Iddio è tutto

Nel momento che [ho ricevuto] dalle mani del fattore la sua lettera[,] mi sono sentito nell'interno di mandarle l'acclusa perché ella la mandi a chi è indirizzata, ma non deve fare altro che metterla prima nelle mani della Madonna, e poi la mandi come la mandassi io, colla fiducia che la invia la Madonna e basta lasciarla in Sala - Don Marino Torlonia⁴ abita in Via Bocca di Leone⁵.

[Seconda parte]⁶

- (1) Ma nel p[rossimo] Lunedì spero di venire
- (2) Misericordia - Misericordia. Misericordia
- (3) Vi troverà il D[ivino] Giudice morto p. non condannarci a Morte[.]

¹ Il N° 1802 contiene tre testi diversi, incollati su un medesimo foglio, a cui tergo sta scritto: Sub Numero 22 =

² Scritto da Sr. Geltrude.

³ Foglio semplice di 19,2 x 7,3 cm.

Al margine laterale destro: il N° - 14 -.

⁴ Torlonia Marino (1796-1865), Duca di Bracciano, fratello di Carlo (vd. OCCC XIII 1049-64) e di Alessandro T., benefattori del Pallotti.

⁵ Senza firma, data ed indirizzo.

⁶ Foglio semplice di 18,8 x 10,1 cm.

Al margine laterale sinistro: il N° - 12 -.

Ai due angoli superiori un po' di carta è stata ritagliata.

Le Orazioni della Madonna - Benedizioni - Ubbidienza
di G. C.

- (4) Ho bisogno di conversioni.
Preghi p. affari, persone, famiglie bisognosissime⁷ /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

All' Illmo

Il R. Sig.^r D. Vinc[enzo]

[Terza parte]⁸

A.I.D.G
D.P.F.A.M.D
A.D.P - A.S.A.

In tutto mi rimetto a ciò, che vuole Iddio.

- (1) Circa i tre riflessi dica alla Madonna, che ci pensi secondo la sua misericordia
- (2) Per quanto piace a Dio le comando di aspettare, se ciò fosse così vicino come opina
- (3) Il SS. Sacramento dell' Altare
- (4) Credo di non per adesso.
- (5) Ne allontani ogni apprensione
- (6) Continui a fare la SS. Comunione come di solito

Rinnovo in tutto, e sempre la S. Ubbidienza: imploriamo tutte le divine Benedizioni.

I miei bisogni crescono ogni giorno: Orazione! Orazione! Orazione!⁹

⁷ Senza firma e data.

⁸ Al margine laterale destro: il N° 3 -.

La carta è stata incollata al foglio precedente (-12-).

⁹ Senza firma, data ed indirizzo.

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

+) Appena letta la carta che mi aveva acclusa prima del presente suo veneratissimo[,] la ho posta ai piedi della Regina degli Apostoli dicendole = Sono gl'impicci(!) tuoi = mi spiego = sebbene io sia indegnissimo di ottenere veruna grazia per profittare della protezione delle mia piucché innamoratissima Madre Maria[,] pure si degna trionfare sulla mia inconcepibile indegnità e mi favorisce de' suoi +) preziosissimi regali - Pregghi, e faccia pregare perché ne profitti come vuole Iddio. ecc.

- (1) Iddio sia benedetto in eterno ecc.
- (2) Pregghi perché sia esatto ad eseguire sì importante dovere.
- (3) Se in oggi, o in domani mattina[,] circa l'ora e mezza innanzi il mezzodì[,] non fossi venuto, e sempre (dico sempre perché non le vincolo giammai la libertà, solo q[uan]do l'usarne le fosse di pregiudizio[...])
- (4) Ricordi che il S[anto] P[adre] Agostino si rivolgea a Dio e diceva = Meritum meum misericordia tua.

Pregghi, e faccia pregare p. me, mio Padre, Fratelli, ecc. Opere pie ecc.

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza. /

¹ Il N° 1803 contiene due lettere, incollate su un medesimo foglio.

² Foglio semplice di 15 x 15,7 cm.

Al margine superiore: il N° - 3 -.

Testo senza firma e data.

Si rimette con risposta
[Indirizzo dalla Suora:]
All' Illmo: Sig.^{re} Sig.^{re} Pne: Colmo:
Il Sig.^r D. Vincenzo Pallotti

[Seconda parte]³

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

Rinnovi il Voto sino alla Feste della Immacolata Concezione
Pregbi p[er]ché mi riesca di venire
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Tutte le Benedizioni del Paradiso
Pregbi p. me, mio Padre, Fratelli ecc. /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
All' Illmo: Sig.^r Sig.^r
Il Sig.^r D. Vince[nzo]

³ Foglio semplice di 13,7 x 9,9 cm.

Al margine laterale destro: il N° - 29 -.

In alto, all'angolo destro un pezzetto di carta è stato asportato nell'aprire il sigillo.
Senza firma e data.

[Prima parte]²

A.I.D.G

A.D.P

D.P.F.A.M.D

L'acclusa si può mandare, e se potesse[,] mi sentirei di aggiungervi qualche cosa di più, ma p[oi]ché sono miserabile[,] non parlo

Circa l'affare d[ett]o grande[,] lo metta nella Carità infinita

Oggi voleva venire[,] ma non mi è riuscito

Pregghi p[er]ché non mi impicci

Tutte le Benedizioni del Paradiso

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza

L'Esercizio della mattina manoscritto per mancanza di tempo non [l']ho ancora letto, dopo risponderò sul medesimo

Pregghi, e faccia pregare p. me[,] per ecc. ecc. ecc. /

Si rimette con risposta

[Indirizzo dalla Suora:]

All'Illmo: Sig.^{re} Sig.^{re} Pnc: Colmo:

Il Sig.^r D. Vincenzo Pallotti

[Seconda parte]³

- (1) Sto benissimo, preghi perché Iddio mi dia grazia d'impiegarlo come vuole Egli.

¹ Il N° 1804 contiene due lettere, incollate in un medesimo foglio.

² Foglio semplice di 15,1 x 14,7 cm.

Al margine superiore: il N° - 10 -.

Senza firma e data.

³ Foglio semplice di 16,2 x 9,4 cm.

Al margine laterale destro: il N° - 16 -.

Senza firma e data.

- (2) Ho detto a Mongr. Vicegerente che loro finiscono il Triduo e mi ha detto queste precise parole - La ringrazi tanto - e le ha dette di cuore.
- (3) Da Domenica a oggi si è ottenuto moltissimo, ma conviene ancora pregare: esso è uniformatissimo[,] ma ha fermato la sua fiducia nella Madonna, e nel B. Leonardo⁴, perciò prego che ad esso Beato facciano il Triduo.
- (4) Se il B. Leonardo non fa un miracolo molto sollecito[,] credo che non potrò venire neppure nella entrante settimana.
- (5) L'uniformità spirituale sarà il suo conforto
- (6) Dunque ella crede che io non venga anche quando posso? Tolga dalla mente tale pensiero.

Passi questi giorni precedenti alla S. Quaresima col N.S.G.C. nel Deserto.

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza - Tutte le Benedizioni del Paradiso - Preghi, e faccia pregare p. me, p. i miei vivi, e defonti, e p. molte opere pie, e di carità. /

Si rimette [con risposta]

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

All'Illmo:

Il Revdo: Sig:^r D

⁴ Leonardo di Porto Maurizio OFM (1676-1751), vd. OCL I, p. 250 e n.5.

1805¹

[Prima parte]²

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

Il tutto è tentazione.

Col merito della S. Ubbidienza fate ciò che è [da] farsi contro le tentazioni

Pensate che forse Iddio vi darà più di ciò che credete.

Non crediate che non sia per procurare³ un tempo per ciò che occorre

Tranquillità. Perfetta Tranquillità, perpetua Tranquillità.

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza

Tutte le Benedizioni, e saluti del Paradiso

Pregghi, e faccia la carità di fare pregare per me, mio Padre, Fratelli /

[Indirizzo dalla Suora:]

All' Illmo: Sig.^{re} Sig.^{re} Pne Colmo

Il Sig.^r D. Vincenzo Pallotti

[Seconda parte]⁴

A.I.D.G - A.D.P - D.P.F.A.M.D.

- (1) Intendo tutto e sempre
- (2) Con ogni efficacia

¹ Questo biglietto è incollato sul foglio 1805.

² Al margine superiore della carta di 14,9 x 14 cm. c'è il N° - 6 -. Al margine laterale destro un pezzetto di carta è stato strappato nell'aprire il sigillo. Mancano firma e data.

³ Segue qualche segno cancellato.

⁴ Biglietto incollato insieme al precedente sul foglio 1805.

Al margine laterale sinistro: il N° - 7 -.

All'angolo superiore destro un pezzetto di carta è stato strappato. Carta di 19 x 13,5 cm., senza firma e data.

- (3) Iddio si fà trovare da coloro che non lo cercavano
- (4) Tutto in tutto, e sempre
- (5) Fino ad ora tutto va bene, ma non cessi [di] pregare, e di fare pregare per tutti i fini di tale Ottavario.

Pregli p. me, mio Padre, e Fratelli ecc.

Dove può[,] faccia fare Orazioni p. i progressi della Religione /

[Indirizzo dalla Suora:]

All' Illmo: Sig.^{re} Sig.^{re} Pne [Colmo]

Il Sig.^r D. Vincenzo Pallotti

1806¹

[Prima parte]²

A.I.D.G

A.D.P

D.P.F.A.M.D

- (1) Pregli p. gli effetti che vuole Iddio
- (2) Per lei: Noti [che] in lei già v'era l'obbligo di essere stolta in vigore della disciplina regolare - e p. la divina misericordia si è fatta stolta[,] quando ha dovuto accettare l'Ufficio che sostiene; poichè chi avesse potuto fare diversamente, e non lo avesse fatto[,] sarebbe³ stato un pazzo.

Conservi la presente, al resto risponderò a voce poichè temo di fare aspettare troppo

¹ Il biglietto è stato incollato sul foglio N° 1806.

A tergo di esso è stato scritto da mano ignota:

Sub Numero 52 = All' Illmo Sig Sig Sig Prone Colmo

Sigr. D. Luigi Manelli Vicario Generale di Norcia

² Al margine superiore della carta di 15,9 x 13,1 cm. c'è il N° - 276 -. Testo senza firma e data.

³ Segue parola cancellata.

Tutte le Benedizioni - Rinnovo in tutto e sempre la S. Ubbi-
dienza

Preghe e faccia pregare p. mio Padre[,] Fratelli, Pia Società ecc.

Si rimette con risposta

[Indirizzo dalla Suora:]

All' Illmo: Sig.^{re} Sig.^{re} Pn: Colmo:

Il Sig.^r D. Vincenzo Pallotti

[Seconda parte]⁴

Solitudine perfetta da tutto ciò che non è Dio e Unione perfet-
tissima con Dio

In ciò [in] cui troverà lo spirito più disposto, e di cui lo cono-
scerà più bisognoso

Quei libri in ciò potrà usare che in altre uguali, o simili circo-
stanze ha sperimentato per sé più utili, e a quali lo spirito si
trova più inclinato in Dio.

Sulla differenza della vita sua dalla vita del Crocefisso Signore
di q[uan]do in quando, spesso, direi sempre[,] ma con tranquil-
lità, senza sollecitudine, o angustie.

E la ubbidienza le dica come sopra ecc.

Si preparerà al pensiero come la vorrebbero fare q[ue]lle reli-
giose che sono morte[,] se tornassero a vivere in solitudine.

Colla umiltà riconoscendosi indegna di avere il dono, e la di-
sposizione di fare penitenza

Il segno della sua miseria[,], ma sia tranquilla in Dio

Si raccolga nel SS. Cuore di Gesù⁵.

Tutte le Benedizioni, e i saluti del Paradiso a tutti in Dio

Preghe, e faccia pregare p. me: e p. ecc.

⁴ Lettera incollata insieme alla precedente sul foglio 1806. Al margine superiore della carta di 14,7 x 13,6 cm. c'è il N° - 277 -. Mancano firma e data.

⁵ *raccolga*: scritto due volte; la prima, sotto, cancellato.
Cuore: ritoccato.

Si rimette con risposta
[Indirizzo dalla Suora:]
All' Illmo: Sig.^r Sig.^r Pne: Colmo:
Il Sig.^r D. Vincenzo Pallotta

1807¹

[Prima parte]²

- (1) Veda quanto è pietoso Iddio, ma non lo conosciamo!
- (2) Dopo che avrà fatto lo scavo per arrivare al suo nulla[,]
pensi che resta a farsi lo scavo per arrivare
all' abisso(!) inconcepibile della deformità della colpa
al di sotto del nostro nulla.
- (3) Cosa vuol fare in lei? la operazione della sua misericor-
diosissima carità. Cosa vuol fare di lei? Un Tempio vi-
vo, e sempre più compito dello Spirito Santo: ma si rac-
comandi alle Orazioni altrui per conoscere almeno
quanto è necessaria la sua indegnità.

Pregghi, e faccia la carità di fare pregare p. me, e p. altri, e p.
tutti secondo la volontà adorabilissima di Dio. /

Si rimette con risposta
[Indirizzo dalla Suora:]
All' Illmo: Sig.^{re} Sig.^{re} Pne: Colmo:
Il Sig.^r D. Vincenzo Pallotta

¹ Due biglietti sono stati incollati sul foglio 1807; a tergo di esso si legge: Sub Nu-
mero 19 =

² Biglietto scritto su un semplice foglio di 14,6 x 11,3 cm. Al margine superiore: il
N° - 273 -. Senza firma e data. I numeri insieme alle parentesi tonde sono stati
scritti dal Pallotti.

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

Profitti pure del P[adre] Confessore.
Della infermità ringrazii il D[ivino] Benefattore
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Faccia la carità di fare fare p. più giorni qualche Orazione p. un
gran personaggio che può molto influire alla gloria di Dio e alla
salute delle Anime
Pregbi, e faccia pregare p. me, mio Padre, e Fratelli
Per le medaglie Iddio sarà la Mercede.
Nella infermità prenda il cibo che prendeva G.C. - la Volontà
del Padre celeste⁴. /

Si rimette con risposta
[Indirizzo dalla Suora:]
All' Illmo: Sig:^{re} Sig:^{re} Prone Colmo
Il Sig:^r D. Vincenzo Pallotta

³ Biglietto scritto su un semplice foglio di 15,7 x 14,2 cm., incollato insieme al testo precedente sul foglio N° 1807. Al margine superiore: il N° - 278 -. Senza firma e data.

⁴ Cfr. Io 4,34.

[Prima parte]²

A.I.D.G - D.P.F.A.M.D - A.D.P - A.S.A. - M.P - V.D.

(1) Di seta, e così il Benefattore farà altra cosa.

(2) Quello che vuole Iddio.

È morto il P. Chiarissimo Cappuccino, nel secolo Mon[si]gr.
Giannoli - Suffragi - credo che non ne abbisogni[,] ma profit-
tiamo del suo transito p. accrescere i Suffragi.

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza

Mando della Seta p. una Stola pavonazza p. portare meco, deve
essere non tanto larga, ma lunga da arrivare alle ginocchia.

Iddio sarà la mercede della carità di tutte /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

All' Illmo Sig.^r Sig.^r Pne [Colmo]Il Sig.^r D. Vincenzo Pall[otti][Seconda parte]³

A.I.D.G - A.D.P - D.P.F.A.M.D.

(1) Procurerò

(2) Maria SS. nel suo spirito ebbe la partecipazione della
Passione di Gesù, domandi quella che può avere

(3) Nel momento non posso.

¹ Tre biglietti sono stati incollati sul foglio 1808; a tergo di esso è stato scritto da mano ignota: Sub Numero 61 = A Sua Eccellenza Reverendissima Mons: Raffaele Bachetoni Ves. di Norcia.

² Biglietto scritto su un foglio di 13,6 x 10 cm.

Al margine laterale sinistro: il N° - 195 -.

Senza firma e data.

³ Biglietto scritto su un semplice foglio di 13,1 x 10,6 cm., incollato insieme al testo precedente sul foglio N° 1808. Al margine laterale sinistro: il N° - 166 -.

All'angolo sinistro, in alto, è stato tagliato un pezzetto di carta.

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza: preghi p. me, mio Padre e Fratelli, e opere pie. /

[Si rimet]te con risposta

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

[All'Illmo:] Sig.^r Sig.^r Prone: Colmo:

Vincenzo Pallotti

[Terza parte]⁴

- (1) Oggi v'è un miglioramento assai notevole, onde faranno una grande carità di continuare i sei altri giorni indicati e in ringraziamento, e p. mezzo di compi[e]re la grazia.
- (2) Debolmente pregherò[;] intanto può profittare della sua infermità p. disposizione a una Solitudine più perfetta.
- (3) Lo può rinnovare sino alla festa della Immacolata Concezione.

Preghi e faccia pregare p. me: tutte le Benedizioni, e i saluti del Paradiso: e mi creda ⁵

[A tergo del testo precedente (N° - 305 -) si trova il brano della lettera seguente, molto probabilmente scritta da Suor Geltrude e destinata al Pallotti:]

Viva ✕ Gesù

Desidero le nuove precise di suo Padre per il quale non si cessa di pregare da tutta la Comunità, jeri sarebbe terminato il Tri-duo, ma si continuerà per altri sei giorni, onde fare una intiera novena, acciò se tale è la Volontà di Dio per intercessione della nostra Ve[nerabi]le: le ridoni la[...]⁶

⁴ Testo scritto su un foglio di 15,2 x 8,3 cm., incollato insieme ai due precedenti sul grande foglio N° 1808

Al margine superiore: il N° - 305 -. Mancano firma e data.

⁵ La carta è tagliata e il testo finisce qui.

⁶ Qui la carta è stata tagliata.

[Prima parte]

A.I.D.G - A.D.P - A.P.F.A.M.D.²

(1) Lo spero

Rinnovo in tutto la S.Ubbidienza

Tutti i saluti, e Benedizioni del Paradiso.

Pregli, e faccia pregare p. me, p. i miei Fratelli, e suffraggi(!)
per l'ottimo n[ost]ro PadreRicordi la Ubbidienza di S. Placido.³ /

[Indirizzo dalla Suora:]

All' Illmo: Sig.^{re} Sig.^{re} Prone: Colmo:Il Sig.^r D. Vincenzo Pallotti[Seconda parte]⁴

A.I.D.G - D.P.F.A.M.D - A.D.P - A.S.A.

Pregli assai, e faccia [pregare] per Mon[si]gr. Vicegerente⁵ che
sta molto malato, interessa molto la guarigione.

¹ Tre biglietti sono stati incollati sul foglio 1809; a tergo di esso è stato scritto da mano ignota: Sub Numero 59 = A Sua Eccellenza Illma, e Rema Mong.r Raffaele Bachetoni Vesc.o di Norcia.

² Biglietto scritto su un foglio di 10,6 x 10,8 cm.

A destra delle iniziali latine: il N° - 190 -.

Al margine laterale sinistro è stato tagliato un pezzetto di carta. Mancano firma e data.

³ Vd. *Bibliotheca Sanctorum*, Grottaferrata 1968, vol.X, p.943, dove nel testo su S. Placido viene menzionata "l'ubbidienza del discepolo".

⁴ Foglio semplice di 12 x 11,2 cm., incollato insieme al precedente sulla carta n° 1809.

Al margine laterale destro: il N° - 193 -.

Testo senza firma e data.

⁵ Il 9 febbraio 1841, il Pallotti scrive nella lettera N° 732 (vol.III): "... mi trovo ad

Nella Uniformità, e nella Carità troverà il suo Paradiso in terra.
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza.
Preghi p. me.
Tutte le Benedizioni del Paradiso. /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
All' Illmo: e Revdo: Sig.^{re} Sig.^{re}
Il Revdo: Sig.^r D. Vincenzo

[Agosto 1841]

[Terza parte]⁶

(1) Dabo Clavem Domus David super humerum ejus.⁷
Cerchi Iddio in tutte le Cose, e lo cerchi sempre.
Iddio è il nostro sostegno.
Preghiamo perchè Iddio accompagni colle sue Benedizioni il
Viaggio del S. Padre⁸ p. la maggiore gloria di Dio, e vantaggio
di tutte le Anime.
Tutte le Benedizioni del Paradiso. /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
All' Illmo: e Revdo: Sig.^{re} Si[g.^{re}]
D. Vincenzo

assistere a Mongr Vicegerente [Antonio Piatti, 1782 - 19 febb.1841] che sta gravemente infermo: preghi, e faccia pregare per lui."

⁶ Biglietto scritto su un semplice foglio di 12,9 x 11,1 cm., incollato insieme ai due precedenti sulla carta 1809.

All'angolo superiore destro un pezzetto di carta è stato strappato. Al margine laterale sinistro: il N° - 194 -.

Testo senza firma e data.

⁷ Cf. Is 22,22.

⁸ Vd. OCL III, p.371, n.12: "Il 30.8.1841, Gregorio XVI parte da Roma per l'Umbria e le Marche e dopo lunghi viaggi e molte visite rientra in Roma il 6. ottobre."

Il Pallotti scriveva ad Alessandro Chiassi: "Faccia, e faccia fare molte Orazioni affinché il Viaggio del Papa riesca di molta gloria di Dio, e vantaggio di tutta la Chiesa di G.C.S.N." (ibidem p. 371; vd. pure p. 373).

A.I.D.G

[Prima parte]²

A.D.P

D.P.F.A.M.D

- (1) È tentazi[one].
- (2) Sì e col merito della S. Ubbidienza
- (3) Iddio mi darà tutto p. venire
- (4) Intendo sempre

Tutte le Benedizioni del Paradiso.

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza

Preghi p. me, mio Padre, e Fratelli, e Opere, e persone, ecc.

[Seconda parte]³A.I.D.G⁴

A.D.P

D.P.F.A.M.D

Se oggi posso[,] verrò. In domani più facilmente: ma in domani non lasci la S. Comunione. - Se vuole[,] può riconciliarsi: ma pel rispetto al SS. Sacramento basta il suo scritto venuto dal cuore.

Preghi secondo il solito.

¹ Sul foglio 1810 sono stati incollati tre biglietti.

² Al margine laterale destro del primo biglietto: il N° - 36 -. Testo senza firma, data ed indirizzo.

³ Il biglietto è stato incollato insieme al precedente sul foglio 1810; è senza firma, data ed indirizzo.

⁴ A destra delle iniziali latine: il N° - 169 -.

[Terza parte]⁵

A.I.D.G⁶
D.P.F.A.M.D
A.D.P - A.S.A

- (1) Sufficientemente bene
- (2) Credo che sia il più opportuno rimedio.
- (3) Mi ci raccomandi
- (4) Non v'è né compatimento, né perdono, perché io non
ho fatto cosa di gran rilievo, né ella ha mancato

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Tutte le Benedizioni del Paradiso
Preghi p. me ecc. ecc. /

Rimette con ris[posta]
[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
All'Ilmo: e Revdo: Sig
Il Revdo: Sig.^r D. Vin[cenzo]

⁵ Biglietto incollato insieme ai due precedenti sulla carta 1810. All'angolo superiore destro un pezzetto di carta è stato tagliato. Mancano firma e data.

⁶ A destra delle iniziali latine: il N° - 192 -.

[Luglio 1835]

[Prima parte]²

A.I.D.G

A.D.P

D.P.F.A.M.D

La Pace[,] la Grazia[,] la Misericordia del N.S.G.C. sia con noi e con tutti

L'ottimo Sacerdote Rdo Sigr D. Giovanni Allemand³ emette sangue dalla bocca, è gravemente infermo in pericolo[,] ha ricevuto il SS. Viatico q[ues]ta mattina⁴. Orazioni dentro e fuori il Monastero p. quanto è possibile p. tutto ciò che vuole Iddio. - qui in Casa vediamo molto necessaria la sua guarigione.

Relativamente al suo spirito

Orto - Tribunali - Colonna - Spine - Sentenza - Portare la Croce - Crocefissione - Agonia - Mistica Morte - tutto collo sguardo a Gesù.⁵

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza.

Tutte le Benedizioni

Orazioni per me[,] per molti ecc. /

[Indirizzo scritto dal Pallotti:]

Alla Mto Rda Madre

Superiora delle RR. M[adri] Salesiane

¹ Sul foglio 1811 sono stati incollati tre biglietti.

² Il biglietto misura cm. 19,4 x 9,3 e consta di un foglio semplice. Al margine superiore, in mezzo: il N° - 280 -.

Testo senza firma e data.

³ Vd. OCL II 308 (Nota biografica).

⁴ Il testo è privo di data, ma dal contenuto risulta sicuro il mese di luglio 1835. Il Pallotti scrive il 29 agosto 1835: "Oggi dopo una penosissima infermità di circa 40 giorni... D. Giovanni Abb. Allemand... è passato alla Eternità" (OCL II, p.80).

⁵ Il successivo testo finale è stato scritto al margine laterale sinistro.

A.I.D.G
A.D.P
D.P.P.A.M.D

- (1) Preghi p[er]ché ne profitti come vuole Iddio
 - (2) Il frutto opportuno p. sostenere l'Ufficio di Supe[r]iora:⁷
 - (3) Se ne riconosca indegna, e ne aspetti in gran copia.
- Lo Spirito del Signore ha riempito il Mondo.
Ricordi adunque che vive immersa⁸ nello Spirito del Signore.
Fuoco - Fuoco - Fuoco⁹.
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza.
Preghi e faccia pregare p. me, mio Padre, e Fratelli e p. altre
molte persone. /

Si rimette con risposta
[Indirizzo dalla Suora:]
All' Illmo: Sig.^{re} Sig.^{re} Prme: Colmo:
Il Sig.^r D. Vincenzo Pallotti

[Terza parte]

A.I.D.G¹⁰
A.D.P
D.P.P.A.M.D

Per quanto l'assicuri[,] non si fidi di me[,] ma del S. Padre che
in ogni caso sa ottenerle i compensi

⁶ È la seconda lettera del Gruppo 1811 ed è contrassegnata a destra delle iniziali latine con la cifra - 209 -.

⁷ Leggi: Superiora.

⁸ *immersa*: scritto sopra la riga.

⁹ La lettera è priva di firma e data, ma secondo il criterio interno sembra essere scritta a Pentecoste dell'anno 1835 o 1836 o 1837 (Faller).

¹⁰ A destra delle iniziali latine: il N° - 210 -.

Testo senza firma, data ed indirizzo; è stato incollato con i due precedenti sul foglio 1811.

Tutte le Orazioni, tutte le Benedizioni a tutti adesso e sempre.
Preghe e faccia pregare per me, Pad[re,] Frate[Ili] ed altri ecc.
Iddio vera Vita, Sostanza, Ricchezza eterna.

1812¹

[Prima parte]²

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

Tutto bene
Tutto in regola
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Preghe, e faccia pregare p. me.
Iddio merita tutto, ma se p. la Pisside vi fosse qualche vestina
già usata[,] pure va bene: dovendola fare: semplicissima vá be-
ne.

[Seconda parte]³

A.I.D.G
A D P
D.P.F.A.M.D

- (1) Spero oggi, potrebbe essere domani, sicuramente nella settimana
- (2) Da me ogni male - da Dio tutto

¹ Tre biglietti sono stati incollati su un foglio con il N° 1812. A tergo di esso si legge l'indirizzo: All'Illmo e Remo Signore Monsig^r Mariotti Vic. Generale di Sabina in Civilibus Civita Castellana p. Magliano. Timbro: "Curia Foranea della Città di M[onte] Rotondo" e sigillo di ceralacca rossa.

² Foglio semplice di 13,3 x 8,6 cm., senza firma, data ed indirizzo. A destra delle iniziali latine: il N° - 181 -.

³ Foglio ugualmente semplice e, a destra delle iniziali latine: il N° - 211 -; senza firma, data ed indirizzo.

- (3) Non so parlare, vedo che Iddio mi vuole usare⁴ misericordia, preghi perché ne profitti
 - (4) Così sia
 - (5) Siete figlia di Dio, e non vi basta? Parlate senza sapere cosa vi dite. (Iddio con voi)
- Ubbidienza - e Benedizione senza fine
 Preghino p. quel Sacerdote, p. me ecc. ecc.

[Terza parte]⁵

A.I.D.G
 A.D.P
 D.P.F.A.M.D

- (1) Anche io
 - (2) In Dio tutto v'è da sperare
 - (3) Colla fiducia in Dio senta Iddio che le dice due sole parole nel vero Ministro - Noli timere⁶ - senta queste altre tre - Ego pascam te⁷ -
- Tutte le Benedizioni del Paradiso
 Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza.
 Preghi assai p. me, mio Padre, Fratelli, Opere pie - Esercizi ecc. /

Si rimette con risposta
 [Indirizzo dalla Suora:]
 All'Illmo: Sig:^{re} Sig:^{re} Prone: Colmo:
 Il Sig:^r D. Vincenzo Pallotti. -

⁴ Parola ritoccata.

⁵ È la 3a lettera del gruppo 1812 ed è distinta colla cifra N° - 212 - a destra delle iniziali. Mancano firma e data.

⁶ Cf. Is 41,14; Lc 5,10; Io 12,15.

⁷ Cf. Ez 34,14s.

[Prima parte]²

A.I.D.G - D.P.F.A.M.D - A.D.P - A.S.A - M.P - V.D -

- (1) Iddio aggiunga le Benedizioni della sua Provvidenza
- (2) Pregli p[er]ché ne profitti come vuole Iddio
- (3) Sono³ miste di tentazioni[;] prenda ciò che le giova p. la umiltà, e p. l'amore di Dio, e allontani ciò che diminuisce il fervore, la confidenza, e la divozione.
- (4) Le mando una Im[m]agine di una Serva di Dio che fece un Miracolo anni indietro

Tutte le Benedizioni del Paradiso

Pregli p. me. Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza /

[Indirizzo dalla Suora:]

All' Illmo: e Revdo: Sig.^{re} Pne: Col[mo]Il Revdo: Sig.^r Don Vincenzo Pall[otti][Seconda parte]⁴

A.I.D.G

A.D.P

D.P.F.A.M.D

- (1) Prevedendo il non potere venire[,] voleva scrivere, ma anche questo è stato a digiuno. Pregli p. me onde possa.
- (2) Lo metta nelle mani di Gesù, e provvede

¹ I tre biglietti sono stati incollati su un foglio con il N° 1813.

² Foglio semplice, senza firma e data. Al margine laterale sinistro: il N° - 197 -. All'angolo superiore a destra, il foglio è un po' corroso.

³ Segue parola cancellata: "tante".

⁴ Foglio semplice senza firma e data. Al margine superiore: il N° - 213 -.

- (3) Uno sguardo frequente alla Volontà di Dio la tranquillizz[er]à.
 - (4) Coll'abbandono fiduciale in Dio tutto svanisce
 - (5) Non da me, ma dati da G. C.
 - (6) Ciò le giovi a martirio spirituale. Uno sguardo alla Potenza⁵ infinita.
 - (7) Deus meus et omnia
- Tutte le Benedizioni e saluti del Paradiso.
 Preghi p. me[,] Padre, Fratelli, ecc.

[Terza parte]⁶

A.I.D.G
 A.D.P
 D.P.F.A.M.D

- (1) Poca Fede.
 - (2) Ecché le fa specie?.. Ricordi che sta per entrare nei Misteri penosi.. Dunque si prepari a più a più, ma vi sarà più grazia.
 - (3) La uniformità è opportuno rimedio a tutto
 - (4) Spero q[uan]do vuole Iddio - Il desiderio di saper il q[uan]do, lo mortifichi. - Tutte le Benedizioni -
- Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza - Preghi e faccia pregare
 p. me, e p. altri ecc. ecc. ecc.

⁵ *Orig.*: Pontenza.

⁶ Foglio semplice, senza firma, data ed indirizzo.
 Al margine superiore: il N° - 214 -.

[Prima parte]²

- (1) Iddio salute eterna ci nutrisca
- (2) Preghi p[er]ché sia così con pienezza
- (3) Iddio in tutto e sempre
- (4) Tutto Iddio con tutti i suoi infiniti attributi è nostro nutrimento[.]

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza

Tutte le Benedizioni del Paradiso.

Preghi p. me, p. i miei vivi e defonti, e secondo tutte le mie intenzioni[.] /

[Indirizzo dalla Suora:]

All' Illmo, e Revdo Sig.^{re} Pne Colm[o]Il R. Sig.^r D. Vincenzo Pallotti[Seconda parte]³

A.I.D.G - A.D.P - D.P.F.A.M.D.

- (1) Me ne assicuro in Dio, sebbene io ne sia indegnissimo.
- (2) Colla perfetta diffidenza di noi stessi, e colla perfetta fiducia in Dio

Saluto tutte in Dio: tutte le Benedizioni celesti.

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza

Preghi p. me, e p. i miei vivi e defonti[.] /

¹ I quattro biglietti sono stati incollati su un foglio con il N° 1814. A tergo si legge l'indirizzo: A Sua Signoria Illma e Rma Monsignor D. Angelo Mariotti V[icari]o Genle in Civilibus.

² Foglio semplice, senza firma e data. Al margine laterale destro: il N° - 42 -. Sopra è stato strappato un pezzetto di carta.

³ Foglio semplice senza firma e data. In alto, all'angolo destro un pezzetto di carta è stato tagliato; sotto il N° - 43 -.

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
Sig.^{re} Sig.^r Pne [Colmo]
Vincenzo Pallotti

[Terza parte]⁴

A.I.D.G - A.D.P - D.P.F.A.M.D.

(1) Sono libero anche dalla leggiera raucedine, contratta la sera
avanti.
(2) Ne abbia fiducia col merito della S. Ubbidienza
(3) A tale fine si porti a fare una visita a Gesù Sagramentato
(4) Preghi onde possa
Tutte le Benedizioni del Paradiso. Saluto tutti in Dio
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Preghi p. me, e p. i miei vivi e defonti e p. tutte le altre opere
“ecc.”

[Quarta parte]⁵

Vita di Sacrificio
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Tutte le Benedizioni del Paradiso
Preghi p. me, e p. i miei vivi e defonti. /

[Si rimet]te con risposta
[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
Sigr. Sigr Prone
D. Vincenzo Pa[lotti]

⁴ Foglio semplice, senza firma e data; dell'indirizzo è leggibile soltanto: All'Illm[o]
Il Sig:

Al margine laterale destro: il N° - 44 -.

⁵ Foglio semplice di 12,1 x 4,2 cm. senza firma e data.

Al margine superiore: il N° - 324 -.

A destra del foglio v'è un'attestazione scritta dall'Orlandi: "Autografo del Servo
di Dio D. Vincenzo Pallotti" -

In Fede ec. - Vel[l]etri 5 Luglio 1858. Carlo M.^a Orlandi S.M. Postulat[ore] d.^a
Causa. Sigillo.

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

Spero in domani
Nulla di nuovo[,] solo le mie miserie sempre moltiplicate
Iddio in tutto
Tutte le Benedizioni del Paradiso
Preghi, e faccia pregare p. me, mio Padre[,] Fratelli
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza. /

Si rimette con risposta

[Seconda parte]³

A.I.D.G - A.D.P - D.P.F.A.M.D

- (1) Assai - preghi p[er]ché ne profitti
- (2) Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Tutte le Benedizioni del Paradiso.

Anno Santo

Preghi p. me, mio Padre, Fratelli ecc.
p. l'Ottavario. /

¹ Sul foglio 1815 sono stati incollati quattro biglietti.

² Foglio semplice di 13,4 x 7,8 cm., senza firma né data né indirizzo. Al margine laterale destro: il N° - 46 -.

³ Foglio semplice, senza firma né data.

All'angolo superiore destro: il N° - 215 -.

Dal contenuto risulta che il biglietto è stato scritto negli ultimi di dicembre o nei primi di gennaio o del 1835/6 o del 1836/7 [Faller].

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

All'Illmo: Sig.^{re} Sig.^{re}

Il Sig.^r D. Vincenzo

[Terza parte]⁴

A.I.D.G

A.D.P

D.P.F.A.M.D

Ieri sera con grande consolazione fu fatta la Funzione nel Seminario. q[ues]ta sera la vorrei fare nell'Oratorio Notturmo degli Uomini Artisti[;] se col nome Mio Figlio potessi avere dentr'oggi circa le ore 23 nella Chiesa dello Spirito Santo altre 60, o 70 o più cartine[,] la farei e spero con molto frutto.

15. Ag.⁵

Tutte le Benedizioni
del Paradiso

V. Pallotti
S.d U. et O.

P. S.

Anche con Memoriale

/

[Indirizzo scritto dal Pallotti:]

Alla Mto Rd. Madre

Deposta delle RR. MM.

Salesiane

[Quarta parte]⁶

(1) Spirito di Sacrificio:

Pregbi per me

Tutte le Benedizioni del Paradiso

⁴ Foglio semplice di 20,4 x 7,4 cm. con la firma del Pallotti. Al margine laterale sinistro: il N° - 17 -.

⁵ All'infuori della data 15 Agosto non vi è altro che possa precisare l'anno.

⁶ Biglietto semplice di 3,3 x 11,7 cm., senza firma né data. Al margine laterale sinistro: il N° - 326 -.

In fondo, a destra, si trova la stessa attestazione "Autografo", scritto e firmato dall'Orlandi come nel numero 1814, quarta parte, N° 324.

[Prima parte]²

A.I.D.G - D.P.F.A.M.D - A.D.P - A.S.A - M.P - V.D.

- (1) Piacendo a Dio[,] domani si parte.
- (2) Sieno secondo la misericordia di Dio.
- (3) Ci pensa la Madonna
- (4) Breve patire[,] eterno godere in Dio
Aut pati aut mori[.] Pati et non mori.
- (5) Forse non si è ancora trovata la occasione di fare un
cambio di una pezza bianca con altra di decente colore -
poiché già aveva disposto - Preghiamo.

Tutte le Benedizioni del Paradiso. /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

All' Illmo Sig.^r Sig.^r Pro[ne]Il Sig.^r D. Vincenz[o][Seconda parte]³

Sto benissimo - Misericordia di Dio

Nel resto legga nel mio spirito tutte le risposte a tutti i punti.

Iddio benedica la Madre ut sit ad gloriam Dei la sua infermità.

Iddio è il nostro cibo - luce, medico, tutto -

Tutte le Benedizioni del Paradiso. /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

All' Illmo Sig.^{re} Sig.^{re}Il Revdo Sig.^r D. Vincenz[o]¹ Sono quattro biglietti incollati su un foglio numerato 1816.² Foglio semplice di 13,6 x 9,4 cm., senza firma né data.

Agli angoli sinistro e destro sono stati ritagliati due pezzetti di carta. Al margine laterale sinistro, in basso: il N° - 221 -.

³ Foglio semplice, senza firma né data.

Al margine superiore destro: il N° - 222 -.

[Terza parte]⁴

A.I.D.G - D.P.F.A.M.D - A.D.P - A.S.A. M.P - V.D.

- (1) Bene
- (2) Sì
- (3) Il Mese Mariano in tutte le Caserme di tutti i Corpi Militari della Linea, e della Gendarmeria. Oh che Misericordia! Ma spero di venire al più tardi nel prossimo Lunedì
- (4) Dobbiamo sempre confidare nella divina Misericordia, e Iddio ci darà tempo da parlarci secondo la stessa sua Misericordia.
- (5) I miei bisogni crescono, e preghi, e faccia pregare quanto può secondo tutte le mie intenzioni. - Tutte le Benedizioni del Paradiso. - Rinnovo in tutto, e sempre la S. Ubbidienza - Preghi[,] Preghi - Le invio una stampa che le sarà utile.

Cenacolo - Cenacolo - Cenacolo - /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

All' Illmo: e Revmo: Sig:^r Sig[:^r]

Il Sig:^r D. Vincenzo Pa[lotti]

[Quarta parte]⁵

Dove è la gloria di Dio? Nel patire per amore suo.

Dove è la vera felicità? nel patire. Dove si trova Dio?

nel patire. Tutte le Benedizioni, e Saluti del Paradiso[.]

Preghi, e faccia pregare p. me, e p. ecc.

⁴ Foglio semplice, senza firma né data.

All'angolo superiore destro manca un pezzetto ritagliato della carta. Al margine laterale sinistro: il N° - 223 -.

⁵ Foglio semplice di 14,9 x 3,7 cm., senza firma né data.

Al margine laterale destro: il N° - 243 -.

[Prima parte]²

A.I.D.G
D.P.F.A.M.D
A.D.P - A.S.A

- (1) Ne aveva, e ne ho grande bisogno[;] preghi perché ne profitti come vuole Iddio.
- (2) Sto bene -
- (3) Anno nuovo, Vita nuova come vuole Iddio. Spirito di Fede.
- (4) Iddio la esaudisca
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza.
Preghi, e più, più /

[Indirizzo dalla Suora:]
All' Illmo: e Revdo: Sig.^r Sig.^r Pne: Colmo
Il Revdo: Sig.^r D. Vincenzo Pallotti

[Seconda parte]³

A.I.D.G - D.P.F.A.M.D - A.D.P - A.S.A - M.P - V.D

- (1) Preghi perché possa
- (2) Ne preghi col merito della S. Ubbidienza
- (3) Sempre e in tutto
- (4) Quanto più profitteremo delle infermità corporali[,] tanto più miglioreremo nell' Anima.

¹ Sono tre biglietti incollati su un foglio numerato 1817.

² Foglio semplice di 12,4 x 8,8 cm., senza firma né data.
A destra delle iniziali latine: il N° - 219 -.

³ Foglio semplice, senza firma né data.
Al margine laterale destro: il N° - 218 -.

- (5) In tutto e sempre
(6) Preghi perché ne profitti come vuole Iddio.
Tutte le Benedizioni del Paradiso. /

Si rimette con risposta
[Indirizzo dalla Suora:]
All' Illmo: Sig.^r Sig.^r Pne Colmo
Il R. Sig.^r D. Vincenzo Pallotti

[Terza parte]⁴

Qualora non fossi venuto prima delle ore 22. converrà che profitti. Ma il mio parere sarebbe che[,] anche senza confessarsi[,] si ponesse in perfetta tranquillità col merito della S. Ubbidienza.

Preghi pel noto Sacerdote infermo.
Preghi p. me, mio Padre[,] Fratelli ecc.
Tutte le Benedizioni: rinnovo in tutto la S. Ubbidienza. /

Si rimette con risposta
[Indirizzo dalla Suora:]
All' Illmo: Sig.^r Sig.^r Pro: Col
Il Sig: D. Vincenzo Pallotti.

⁴ Foglio semplice, senza firma né data.
Al margine superiore: il N° - 217 -.

1818¹

[Prima parte]²

A.I.D.G. D.P.F.A.M.D. A.D.P - A.S.A - M.P - V.D -

- (1) Spero Lunedì
- (2) Segno, che deve giovare per vieppiù armarsi di diffidenza di sé, e confidenza totale in Dio

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza

Pregli p. me secondo tutte le mie intenzioni -

Iddio ci benedica -

Suffraggi(!) suffragi p. l'Anima di un Sacerdote, cui sono molto obbligato, che è morto questo oggi alle ore 8¼ italiane - /

Si rimette con risposta al Ven. Monastero

delle RR. M[adri] Salesiane

[Indirizzo dalla Suora:]

All'Illmo Sig.^r Sig.^r Prone Colmo

Il R. Sig.^r D. Vincenzo Pallotti

[Seconda parte]³

A.I.D.G

A.D.P

D.P.F.A.M.D

- (1) Tutto in Dio
 - (2) La Volontà di Dio è cibbo(!) che sazia.
- Tutte le Benedizioni del Paradiso

¹ Sono quattro biglietti incollati su un foglio numerato 1818.

² Foglio semplice di 13,7 x 9,1 cm., senza firma né data.

Al margine laterale sinistro: il N° - 224 -.

³ Foglio semplice, senza firma, data ed indirizzo.

A destra delle iniziali latine: il N° - 233 -.

Orazione al solito e più
Rinnovo la S. Ubbidienza

[Terza parte]⁴

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

Spero venire sicuramente
Patire - Amare - Tacere
Iddio in tutto
Rinnovo la S. Ubbidienza
Preghi p. me e faccia pregare.
Tutte le Benedizioni del Paradiso.

[Quarta parte]⁵

A.I.D.G - A.D.P - D.P.P.A.M.D.

Rinnovo in tutto tutto e sempre la S. Ubbidienza
Mando le stampe pel Can[oni]co Mosti
Tutti i saluti, e tutte le Benedizioni del Paradiso.
Preghi e faccia pregare p. me[,] p. i miei Fratelli, e suffragi p.
l'ottimo n[ost]ro Padre defonto⁶ /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
All' Illmo Sig.
Il Sig.^r D. V[incenzo]

⁴ Foglio semplice, senza firma né data.

A destra delle iniziali latine: il N° - 234 -.

⁵ Foglio semplice, senza firma né data.

A destra delle iniziali latine: il N° - 238 -.

All'angolo superiore destro manca un pezzetto di carta.

⁶ Pietro Paolo Pallotti; padre di Vincenzo morì il 15 settembre 1837 (OCL II, p. XV).

1819¹

[Prima parte]²

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

- (1) Preghi p[oi]ché il tempo mi fugge e io sono pigro
(2) Ne potrà profittare p. vieppiù umiliarsi
(3) Le domandi col merito della S. Ubbidienza
Tutte le Benedizioni del Paradiso
Rinnovo la S. Ubbidienza in tutto

[Secondo parte]³

16: del 1838.⁴

Tutte le Benedizioni, e saluti del Paradiso
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza.
Preghi p. me, e p. i miei vivi e defonti. /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

All' Illmo: Sig.^{re} Sig.^{re}

Il Sig.^r D. Vincenzo

¹ Sono quattro biglietti incollati su un foglio numerato 1819. Dietro il seguente indirizzo: All' Illmo, e Rev.mo Sig.^{re} Sig.^{re} P.^{ne} Col.mo Monsig.^r Angelo Mariotti Vic.^o G.le In Magliano Sigillo cartaceo rosso e timbro postale nero: Poccio Mirto

² Foglio semplice di 13,4 x 6,7 cm., senza firma, data ed indirizzo. A destra delle iniziali latine: il N° - 252 -.

³ Foglio semplice senza firma.

Al margine superiore: il N° - 253 -.

⁴ La data pare esser scritta da Suora Geltrude.

[Terza parte]⁵

A.I.D.G - A.D.P - D.P.F.A.M.D

Non mi piace che lasci la Comunione.

Confidi

Pregghi

Si umilii

E goda in Dio

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza:⁶

E imploriamo tutte le Benedizioni di Dio

[Quarta parte]⁷

A.I.D.G

D.P.F.A.M.D

A.D.P. - A.S.A.

- (1) Benissimo. -
- (2) Così è, ma preghi perché ne profitti come vuole Iddio.
- (3) Spero nella entrante settimana
- (4) Meno della necessità, e della grazia p. la uniformità.
- (5) Si ricordi che l'Anima nostra è viva immagine di Dio:
Iddio è Vita: dunque pensi che l'Anima sua é viva immagine della Vita, perciò deve sempre operare[.]

Rinnovo la S. Ubbidienza in tutto, e sempre.

Tutte le Benedizioni del Paradiso.

Le Cartine della Immacolata Concezione.

Pregghi p. ecc.

/

⁵ Foglio semplice, senza firma, data ed indirizzo.

A destra delle iniziali latine: il N° - 254 -.

⁶ Segue, cancellato: *et impl*

⁷ Foglio semplice, senza firma né data.

Nell'angolo superiore destro è stato strappato un pezzetto di carta. A destra delle iniziali: il N° - 225 -.

Si rimette con rispos[ta]
[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
All'Illmo: e Revdo: Sigr:^r
Il Revdo: Sig.^r D. Vincenz[o]

1820¹

[Prima parte]²

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

- (1) Iddio della Cui Misericordia è piena la Terra
 - (2) Più umile e confidente
 - (3)(4) La Fede della Presenza di Dio, e im[m]aginare proprio
di accompagnare Gesù Cristo
 - (5) Colla Ubbidienza tutto si può
 - (6) Allo spirito della impazienza che si allontani
 - (7) Tutto in Dio
- Ogni bene da Dio
Ogni opera buona per la gloria di Dio
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Tutte le Benedizioni del Paradiso
Preghe, e faccia pregare p. me, mio Padre, Fratelli, e Pia Socie-
tà. /

¹ Sono tre biglietti incollati su un foglio numerato 1820, sul quale si trova un indirizzo senza nessun rapporto con le lettere del Pallotti: No 6. Esibito da S. E. Re[veren- diss]ima Mons. Luigi Landi Vittorio, Vescovo di Assisi[,] col Mezzo del Vicario Foraneo di Cori[.]

² Foglio semplice di 16 x 12 cm., senza firma né data.
A destra delle iniziali: il N° - 271 -.

[Si ri]mette con risposta
[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
Sig.^{re} Sig.^{re} Prone: Colmo
D. Vincenzo Pallotti.

[Seconda parte]³

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

- (1) Scriva pure.
 - (2) Nella settimana Santa desidero un momento p. venire,
ma me l'ottenga colle orazioni
 - (3) Dica il Te Deum
 - (4) Insinui alle altre delle frequenti Offerte del Sangue
p[reziosissi]mo in ringraziamento.
 - (5) Offra il merito della Ubbidienza di G.C.
 - (6) In tutto come desidera[,] ma le tornerà conto?
 - (7) Più, più, più
- Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Imploriamo tutte le Benedizioni
Pregli, e faccia pregare ecc. /

[Si rime]tte con risposta
[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
Sig.^{re} Sig.^{re} Prone: Colmo
D. Vincenzo Pallotti

³ Foglio semplice, senza firma né data.
Al margine superiore: il N° - 272 -.

Preghe Iddio che sempre più le faccia conoscere la piccolezza, e indegnità dell'offerta. La faccia⁵ pe' le mani della Madonna, ma sempre colla dipendenza dell'Ubbidienza e secondo la intenzione della⁶ guida: ma supplisca alla piccolezza e indegnità dell'offerta colla offerta di tutto ciò che abbiamo in Gesù.

[Scritto da Suor Geltrude:]

Dal n[ost]ro Mon[aste]ro^{ro} 27: Feb:^{ro} 1832:

[Continua la terza parte di 1820. Dietro sono incollati, al rovescio, due foglietti di carta, scritti dalla Suora. Con uno specchio siamo riusciti a leggere quanto vi è scritto. Sul primo foglietto la Suora comunica al Pallotti un suo stato d'animo:]

"...mia offerta non ha il suo valore, da molto; ma piuttosto crederei esse[re] quella da provocare lo sdegno di Dio, [anzi]ché a placarlo; e perciò sotto questa s'aduna presunzione, o almeno vera tentazione; ho conchiuso che il Sacrificio, che io devo fare, è quello del cuore contrito d'ansietà. Non fosse d'essermi servita di cosa desidero senza il permesso dell'Ubbidienza? Le dirò anche che in certi momenti vi ho sentito ripugnanza. Dentro mi sono sentita piena di Pace..."

[Probabilmente la risposta del Pallotti si riferisce a tale situazione di spirito della Suora. Sul secondo foglietto è scritto così:] S.[uo]^r M.[ari]^a G.[eltrude] C.[ostantini]

D[evotissim]^a V.[ostr]^a S[er]^{va} M.[ari]^a D.S.B.

⁴ Foglio semplice, senza firma, data ed indirizzo.

Al margine laterale sinistro: il N° - 255 -.

Il tergo del biglietto è stato incollato ad un altro foglio; sotto, si può riconoscere la scrittura di Suor Geltrude.

⁵ Segue, cancellato: *nelle*

⁶ Segue segno ritoccato.

[Parte prima]²

I Nove Cori degli Angeli, e tutti i Santi colla loro Regina Maria s[antissi]ma[,] mossi dalla Carità perfetta[,] compassionando la nostra miseria[,] sarebbero pronti a donarci i loro meriti per arricchire noi: - senza che essi perdano alcuna cosa[,] implorano da S[ua] D[ivina] M[aestà] che si degni diffondere in noi santità senza misura: - Iddio mosso[,] non dai nostri meriti ma dalla sua infinita bontà, e misericordia[,] è pronto ad esaudire le preghiere degli Angeli, dei Santi e di Maria ssma fino a trionfare colla sua misericordia sulla nostra incapacità[,] per darsi tutto a noi.

Offriamo all'Eterno Padre il P[reziosissi]mo Sangue di G. C. in ringraziamento come se, a noi³ e a tutti[,] avesse comunicata tanta santità quanta ne averebbe comunicata[,] se tutti avessero corrisposto alla grazia colla corrispondenza della Umanità ssma di G. C. /

Si rimette il pregiati[ssimo]
[Indirizzo scritto dalla Suora:]

Per

L'Illmo: Sig:^{re} Pne: Colmo:

Il Sig.^c D. Vincenzo Pallotta

¹ Sono du testi incollati su un foglio numerato 1821.

A tergo di quello si legge: N° 1. Esibito dal Confessore delle Monache di S. Chiara di Velletri.

² Foglio semplice di 13,6 x 14,4 cm., senza firma né data. Al margine superiore: il N° - 263 -.

³ a noi: scritto sopra.

[14 novembre 1835]

[Seconda parte]⁴

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

- (1) Intendo ad ogni momento e sempre
- (2) Lo reciti anche un'altra volta
- (3) Domani 15. del corrente spero di entrare in Esercizi dei Confessori alla Missione⁵: preghi e faccia pregare p[er]ché li faccia come vuole Iddio⁶: e per ciò se nella settimana non potrò venire[,] la Confessione annuale si farà dentro l'Ottavario.

Noti: Conservi la presente[,] poiché p. ristrettezza di tempo non ho compito ecc.

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza

Pregli p. me ecc.

Mille Benedizioni e tutte del Paradiso

/

Si rimette con risposta

[Indirizzo scritto dalla Suora:]

All'Illmo: Sig:^{re} Sig:^{re} Pne: Colmo:

Il Sig.^r D. Vincenzo Pallotti

⁴ Foglio semplice di 12,3 x 13,5 cm., senza firma.

A destra delle iniziali: il N° - 264 -.

⁵ "Esercizi pe' i Parrochi e Confessori 15. Novem: 1835 a Montecitorio" (OOCC X 641).

⁶ "Ah mio Dio si fate che io profitti degli Esercizi spirituali... come volete Voi" (Ivi, 642).

A.I.D.G
D.P.F.A.M.D
A.D.P - A.S.A.

- (1) È [un] segreto che dal Vetturino stesso[,] non avvisato[,] è stato infranto
- (2) Creda pure che sono p. riposo dal Viaggio, e per non trovarmi tanto esposto al pericolo di non poterlo avere.
- (3) Creda pure che[,] se non fosse stata la ragione di non espormi ad altre cose[,] sarei venuto nel momento dell'avviso.

Pregli assai per i tre Figli, e la Balia del Principe Borghese³ che sono tutti infermi e[,] meno il più piccolo[,] tutti gravemente[;] ajutino q[ues]ta Famiglia tanto benemerita.

Pregli, e faccia pregare p. me, e p. i miei vivi, e defonti.
Tutte le Benedizioni del Paradiso. /

[Traccia d'indirizzo dalla Suora:]
Al Revdo Sig:^r D. Vincenzo

¹ Sono tre testi incollati su un foglio numerato 1822.

² Foglio semplice di 13,7 x 10,6 cm., senza firma né data.

Al margine superiore: il N° - 162 -. Al margine laterale destro è stato strappato un pezzetto di carta.

³ È molto probabile che il Pallotti parli del Principe Marco Antonio Borghese (1814-86), benefattore della Pia Casa, padre di 7 figli dei quali il Pallotti, nell'anno 1844, ne battezzò uno (vd. OCL II, pp. 310s).

[Seconda parte]⁴

- (1) - O q[ues]ta sera, o domani preghi p. ottenere infiniti Diluvii d'infinite Misericordie.
 - (2) In qualunque caso è probabile[.] perciò mi astengo dal dire ecc. Tutte le Benedizioni del Paradiso
- Rinnovo in tutto, e sempre la S. Ubbidienza.
Tutto e sempre in Dio p. tutto, e p. tutti
Preghi p. me ecc. /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
Illmo e Revdo Sig.^{re} Sig.^{re} Pne Colmo
Sig.^r D. Vincenzo Pallotti

[Terza parte]⁵

A.I.D.G - D.P.F.A.M.D - A.D.P - A.S.A.

- (1) Continui pure col merito della S. Ubbidienza
 - (2) In questi giorni mi trovo pieno, ma p. i momenti di una semplice riconciliazione spero di venire.
- Tutte le Benedizioni del Paradiso.
Preghi p. me, p. i miei vivi, e defonti, e p. molte Opere pie. /

Si rimette con risposta
[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
All' Illmo Sig.^r Sig.^r Prone:
Il Sig.^r D. Vincenzo Pallo[tti]

⁴ Foglio semplice senza firma né data.

Al margine superiore: il N° - 163 -.

Ai due angoli superiori manca un pezzetto di carta.

⁵ Foglio semplice di 5,7 x 13,4 cm., essendo mancante dell'angolo destro superiore.

A destra delle iniziali: il N° - 258 -.

[Prima parte]²

- (1) Domandi lume per conoscere quanto è indegna di apprendere il più perfetto della perfezione dei SS. Voti, e lo domandi per la D. Misericordia[,] p. i meriti di Gesù, e di Maria.
- (2) Preghiamo p. la disposizione a parlarne con frutto.
- (3) Domenica prossima alla sera spero di entrare in SS. Esercizi alla Missione³[:] non so cosa sarà di me per la futura Settimana.
- (4) Imploriamole tutte le Benedizioni del Paradiso. Preghi p. me onde profitti dei detti Esercizi spirituali, e ne profitti come vuole Iddio.
Tutti i saluti del Paradiso, e tutte le celesti Benedizioni /

Si rimette co]n risposta

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]

Sig:^{re} Sig:^{re} Pne: Colmo:

Vincenzo Pallotta

[Seconda parte]⁴

- (1) Preghi p[er]ché possa.
- (2) Lo metta nel S. Cuore di Gesù
- (3) Li deponga tranquillamente ai piedi del[lo] Sposo Gesù p[er]ché li distrugga e ne ricavi la sua gloria.

¹ Sono tre testi incollati su un foglio numerato 1823.

² Foglio semplice di 14,5 x 9,7 cm., senza firma né data, e senza il solito numero dell'archivio, quasi sempre scritto dall'Orlandi. All'angolo destro, in basso, un pezzetto di carta è stato asportato nell'aprire la lettera sigillata.

³ Casa della Missione a Montecitorio (cf. OCL I, p. 265 n.1).

⁴ Foglio semplice, senza firma né data.

Al margine superiore: il N° - 156 -.

- (4) Intenda che tutto si faccia per tutti i fini possibili, che piacciono a Dio
 - (5) Preghi, e faccia pregare p[er]ché ne tragga vantaggi.
 - (6) Intanto ne preghi la Sposa dello Spirito Santo
- Tutte le Benedizioni del Paradiso.
 Preghi, preghi, e faccia pregare[.] /

[Indirizzo dalla Suora:]

All' Illmo: Sig:^{re} Sig:^{re} Prone: Colmo:

Il Sig:^r D. Vincenzo Pallotta.

[Sotto l'indirizzo, scritto dal Pallotti:] Si rimette con risposta

[Terza parte]⁵

A.I.D.G - A.D.P - D.P.F.A.M.D

- (1) Bene
 - (2) Tutto nella pienezza della divina Misericordia
 - (3) Collo studio pratico del Crocefisso.
 - (4) Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza[.] compresa la morte non improv[v]isa
- Tutte le Benedizioni del Paradiso
 Preghi p. me, mio Padre, e Fratelli ecc. ecc.
 Preghi p. la pia Società
 Per⁶ /

⁵ Foglio semplice, senza firma né data.

Sotto le iniziali, a destra: il N° - 157 -.

⁶ Indirizzo scritto dalla Suora, ma che è stato tagliato.

1824¹

[Prima parte]²

A.I.D.G - A.D.P. - D.P.F.A.M.D

- (1) Intenda³ di farle come le farebbono l'una, e l'altro[,] se dessi dovessero fare altrettanto
- (2) Niuna novità - Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
- (3) Iddio
- (4) Riuscì molto bene.

Tutte le Benedizioni, e saluti del Paradiso a tutte[,] adesso e sempre

Pregbi, e faccia pregare p. me, e p. i miei vivi, e defonti

Distintamente preghi onde q[ues]to andare a dare q[ues]ti Esercizi giovi a me, e a tutti p. tutti i fini di Dio /

[Parte dell'indirizzo scritto dalla Suora:]

All' Illmo Sig:^{re} Sig:^{re}

Il Sig.^r D. Vincenzo

[Seconda parte]⁴

A.I.D.G - A.D.P - D.P.F.A.M.D

- (1) Pregbi p[er]ché possa. [Lo] desidero.
- (2) Imploriamo lumi
- (3) Pienamente sì

¹ Sono tre lettere incollate su un foglio numerato 1824.

² Foglio semplice di 14,8 x 10,3 cm., senza firma né data.

A destra delle iniziali latine: il N° - 149 -.

³ Precede la parola *Come*, cancellata.

⁴ Foglio semplice, senza firma né data.

A destra delle iniziali: il N° - 150 -.

(4) Cresce il bisogno; ma non si turbi p[oi]ché cose nuove
non vi sono, ma la mia debolezza cresce continuamente.
Imploriamo tutte le Benedizioni del Paradiso
Rinnovo in tutto, e sempre la S. Ubbidienza
Preghi p. me, e p. tutti i miei vivi, e defonti. /

[Indirizzo dalla Suora:]
All' Illmo: Sig:^r Sig:^r Prone:
Il Sig:^r D. Vincenzo Pallotti

[Terza parte]⁵

A.I.D.G - D.P.F.A.M.D - A.D.P - A.S.A -

- (1) Ne ho bisogno, preghi perché ne profitti
- (2) Il Raffreddore continua.
- (3) Incominciai ad essere incomodato dalla ultima notte
della mia dimora nel S. Eremo⁶
- (4) Credo che sia così, poiché penso che Iddio me lo abbia
regalato per buona guardia dei primi giorni
- (5) Se prego, e a lei mancasse la fede[,] cosa si fà[?]
- (6) Ma neppure lo pensi.
- (7) Stia in perfetta tranquillità
- (8) Ma io sono tanto duro, che non so se mi moverei a com-
passione.

Spero di venire nella futura settimana.

Preghi, e faccia pregare p. me, e p. i miei vivi, e defonti, e per
molte opere pie.

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza.

Tutte le Benedizioni del Paradiso. /

⁵ Foglio semplice di 16,4 x 9 cm., senza firma né data, contrassegnato con il N° -
151 -.

⁶ Dei Camaldolesi presso Frascati.

[Traccia dell'indirizzo scritto dal Pallotti:]
[Monastero d]elle Salesiane
[Traccia dell'indirizzo scritto dalla Suora:]
[All'Il]mo:

1825¹

[Prima parte]²

- (1) Vedere il Tutto nel niente è il mio soave studio³
 - (2) Il vuoto fa la mia pienezza
 - (3) La ignoranza mi istruisce
 - (4) Il mio più bel giorno è la notte.
 - (2) Dio, e io - Deus meus et omnia.
 - (3) In tutto e sempre
 - (4) Anche nella salute
 - (5) Tutte le Benedizioni del Paradiso.
- Pregbi p. me, p. i miei vivi, e defonti; e p. tutte le opere pie. /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
All'Imo: e Revdo: Sig:^r
Il Revdo: Sigr. D. Vinc[enzo]

¹ Sono tre lettere incollate su un foglio numerato 1825.

² Foglio semplice di 13,4 x 10,9 cm., senza firma, data ed iniziali latine. Al margine laterale destro: il N° - 152 -.

Il testo è la risposta del Pallotti, scritta sullo spazio vuoto di una lettera della Suora.

³ Vd. Giovanni della Croce, OCL I, p. 273 e n.2.

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

- (1) È meglio che assicuriamo, perché potrebbe facilmente accadermi di non potere venire.
 - (2) Per Ubbidienza dica al Raffreddore che all'istante sen vada - lo dica con umiltà e con fede.
- Rinnovo in tutto e sempre la S. Ubbidienza.
Tutte le Benedizioni del Paradiso
Pregli, e faccia pregare p. me, e per tutti. /

Si rimette con risposta
[Dall'indirizzo scritto dalla Suora è rimasto soltanto la parola:]
Per

- (1) Iddio paghi la carità materna
- (2) Offra il D[ivin] Sangue p[er]ché se ne distrugga in me ogni indegnità
- (3) Conosca la sua incapacità e offra la corrispondenza della Umanità SS. dello stesso Sagramentato Signore.
- (4) Offra le Adorazioni di Maria SS. e della Umanità SS. del Redentore.
- (5) Conosca che non ha cuore
- (6) Con tutte le Benedizioni del Paradiso e col merito della S. Ubbidienza.

⁴ Foglio semplice, senza firma, data ed indirizzo.
A destra delle iniziali: il N° - 153 -.

⁵ Foglio semplice, senza firma, data ed iniziali.
Al margine superiore destro: il N° - 155 -.

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza, e q[ues]ta sia il suo cibo, la sua bevanda, il suo riposo.

Pregbi p. me, e pel Fratello defonto, e faccia pregare. /

Si rimette con risposta

[Indirizzo dalla Suora:]

All' Illmo: Sig.^{re} Sig.^{re} Pne: Colmo:

Il Sig.^r D. Vincenzo Pallotta

1826¹

[Prima parte]²

A.I.D.G - A.D.P - D.P.F.A.M.D.

(1) Non

(2) Nel Cuore di Gesù umile e mansueto

(3) Nel libro 2. c. 21 - della Vita della B[eata] Veronica³ scritta dal P. Gio: Giacomo Romano Postulatore Capuccino[,] legga le 12. regole di perfezione date da Gesù alla B., e col merito di S. Ubbidienza se le faccia proprie[,] come le fossero date dall'istesso Gesù.

Noti la regola VI. la riceva⁴ nel desiderio, e nella umiltà p. essere incapace di praticarla.

(4) Ne ho somma necessità sempre crescente

Ieri sera tornai dal S. Padre⁵ p. ringraziarlo, ossia p. implorare le Benedizioni onde profittare del Rescritto.

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza.

Pregbi p. me, e p. i miei vivi, e defonti ecc. /

¹ Sono tre testi incollati su un foglio numerato 1826.

² Foglio semplice di 13,8 x 11 cm., senza firma né data.
A destra delle iniziali: il N° - 147 -.

³ Veronica Giuliani (1660-1727), canonizzata nel 1839, vd. OCL III, p. 281 e n.2.

⁴ *la riceva*: scritto sopra.

⁵ Gregorio XVI (OCL III, p.405).

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
All' Illmo Sig.^r Sig.^r Prone: Il Sig.^r D. Vincenzo Pall[otti]

[Seconda parte]⁶

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D.

- (1) Vi celebri[.] p. aspettare mi si fece tardi
 - (2) Spero, e temo
 - (3) Vi pensa la Madonna
 - (4) Iddio vi abita, e vi assistono i suoi Ministri[.] gli Angeli
 - (5) Va bene[.] subito(!) che potrò
 - (6) Bisogni grandi sempre crescenti
- Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Tutte le Benedizioni del Paradiso.
Pregli p. me, e p. i miei vivi e defonti

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
All' Illmo: Sig.^r Sig.^r Prone: C[olendo]
Il Sig: D. Vincenzo Pallott[i]

[Terza parte]⁷

A.I.D.G - D.P.F.A.M.D - A.D.P - A.S.A - M.P - V.D.

- (1) Pregli - spero rispondere a voce
- (2) Ne sono infinitamente indegnissimo[.] infinite volte ad ogni momento [in]finitesimo

⁶ Foglio semplice, senza firma né data.

A destra delle iniziali: il N° - 148 -. All'angolo destro, in alto, un pezzetto di carta è stato strappato.

⁷ Foglietto semplice di 13,8 x 3,9 cm., senza firma né data.

A destra delle iniziali: il N° - 196 -.

Al margine laterale destro un buco nella carta dovuto al sigillo.

- (3) Preghi perché incominci a far qualche bene
(4) Così spero, così desidero – quando vuole Iddio /

[Traccia dell'indirizzo scritto dalla Suora:]

[All'Illm]o e Revdo Sig.^{re} Sig.

[Sig.]^r D. Vincenzo P[allotti]

1827¹

[Prima parte]²

A.I.D.G

A.D.P

D.P.F.A.M.D

Il mio Padre è guarito: ringrazii Iddio, e Maria SS.

Si comunichi senza angustia

Se posso[,] oggi verrò

Tutte le Benedizioni del Paradiso

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza.

Pregbi, e faccia pregare per me, mio Padre, Fratelli, Opere ecc.

[Seconda parte]³

A.I.D.G

A.D.P

D.P.F.A.M.D

(1) Desidero, preghi p. me, onde possa.

(2) Sia con tutte le Benedizioni del Paradiso

¹ Sono tre biglietti incollati su un foglio numerato 1827.

² Foglio semplice di 13,3 x 8,2 cm., senza firma, data ed indirizzo. A destra delle iniziali: il N° - 205 -.

³ Foglio semplice, senza firma, data ed indirizzo.
A destra delle iniziali: il N° - 206 -.

Pregbi pe' l'Apostolato Cattolico, e per le opere ecc.
Pregbi p. me, mio Padre, e Fratelli ecc.
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza. /

Si rimette con risposta

[Terza parte]⁴

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

- (1) Niente di nuovo
- (2) Iddio premierà la Carità
- (3) Lo spero, ma fa di bisogno di una Orazione più continuata, e più umile per vincere il Demonio in ciò che egli vi coopera.

Tutte le Benedizioni del Paradiso
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza.
Pregbi p. me, e p. i miei vivi e defonti. /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
All' Illmo Sig^r Sig^r Prone: Co[lmo]
L' Illmo Sig^r D. Vincenzo Pallot[ti]

⁴ Foglio semplice, senza firma né data.

A destra delle iniziali: il N° - 207 -.

All'angolo destro in alto un pezzetto di carta è stato ritagliato, forse nell'aprire la lettera sigillata.

[Prima parte]²

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

- (1) Sit Nomen Domini benedictum
- (2) Fiat Voluntas Dei.
- (3) In ogni modo, e pienezza possibile.
- (4) Ciò sarebbe se mancasse la carità, onde secondo il bisogno, e la circostanza disponga³ ognuna al rispettivo esercizio della Carità di G. C.

Tutte le Benedizioni del Paradiso

Rinnovo in tutto e sempre la S. Ubbidienza

Preghe, e faccia pregare p. me, mio Padre, e Fratelli, e altri.

[Seconda parte]⁴

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

- (1) Iddio è tutto e distruggie(!) ogni nostra impurità e dona a noi la sua Purità.
- (2) Preghe, e faccia pregare p[er]ché io profitti di ciò che è toccato a me.

Tutte le Benedizioni del Paradiso

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza. /

¹ Sono tre biglietti incollati su un foglio numerato 1828.

² Foglio semplice di 9,4 x 13,3 cm., senza firma, data ed indirizzo. A destra delle iniziali: il N° - 203 -.

³ Orig.: disegna

⁴ Foglio semplice, senza firma né data.
A destra delle iniziali: il N° - 204 -.

Si rimette con [risposta]
[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
All'Illmo: Sig:^r Sig:^{re}
Il Sig:^r D. Vincenzo

[Terza parte]⁵

A.I.D.G - A.D.P - D.P.F.A.M.D.

- (1) Tenga in fede sicuro il Miracolo
 - (2) Nell'indomani spero di venire, p. la Messa non sono certo.
 - (3) Oret pro nobis.
- Preghe, e faccia pregare p. me, e p. i miei vivi, e defonti e p. tutte le Opere pie.
- Se si potessero[,] anche senza im[m]agine[,] in carta bianca preparare settanta cartoline col dono e frutto dello Spirito Santo per il Seminario[,] farebbe una carità, il fare altrettanto o no per il Conservatorio⁶ di 69 individue[,] lo lascio alla sua ispirazione.
- /

[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
Sig:^{re} Sig:^{re} Pne: Colmo
Vincenzo Pallotti

⁵ Foglio semplice, senza firma né data.

A destra delle iniziali; il N° - 208 -.

⁶ Vd. OCL IV, p.373: "... un pio Conservatorio col titolo di Pia Casa di Carità".

1829¹

[Prima parte]²

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

In questa settimana Orazioni Orazioni per un'affare importantissimo, e[,] p. quanto si può[,] farle fare anche fuori del V. Monastero.

Ogni Benedizione del Paradiso.

Pregli p. me, Padre, Fratelli.

U[milissi]mo D[evotissi]mo Obbl[igatissi]mo Ser[vo]
V. Pallotti

[Scritto dall'Orlandi:]

Autografo del Servo di Dio Vincenzo Pallotti - In Fede ec. -

Vel[et]ri 5 Luglio 1858. Carlo M.^a Orlandi S.M.

Sigillo di ceralacca rossa Postulatore d.^a Causa /

[Indirizzo scritto dal Pallotti:]

Alla M[ol]to R[everen]da Madre Superiora
delle RR. MM[adri] Salesiane

¹ Sono tre biglietti incollati su un foglio numerato 1829 con l'indirizzo di un Pro Vicario Generale di Velletri, che non ha nessuna relazione con le lettere del Pallotti.

² Foglio semplice di 13,2 x 5,1 cm., con firma, senza data.
Al margine laterale sinistro: il N° - 307 - e a quello laterale destro è stato strappato un pezzetto di carta.

[1842]

[Seconda parte]³

- (1) Sto veramente bene, e ciò p. un tratto di Misericordia
 - (2) Ne abbia la più pura, e perfetta intenzione, e Iddio rivolge verso di lei la sua misericordia
 - (3) No so rispondere - Fiducia in Dio
- Rinnovo in tutto il merito della S. Ubbidienza.
Tutte le Benedizioni del Paradiso per noi, p. tutti e sempre
Pregghi perché io ricavi frutto dalla misericordia, che Iddio mi ha fatto di assistere in morte il Can^{co} Muccioli⁴ anima santa.
Pregghi p. me, ecc. /

Si rimett[e in risposta]

[Tracce d'indirizzo scritte dalla Suora:]

All' Illmo:

Il Sig:^f D.

[Terza parte]⁵

A.I.D.G

A.D.P

D.P.F.A.M.D

Se Iddio⁶ le da un momento opportuno[,] sarebbe molto utile che dicesse all'Em[inentissim]o Cardi[nal] Vicario⁷ che stiamo aspettando il tutto dell'Apostolato Cattolico

³ Foglio semplice, senza firma né data.

Al margine superiore a destra: il N° - 262 -.

⁴ Muccioli Antonio (1784-1842), vd. OCL I, p.92, n.5; e p.442.

⁵ Foglio semplice, senza firma e data.

Al margine laterale sinistro: il N° - 199 -.

⁶ "Il primo capoverso fu scritto all'ultimo e da esso si può concludere che la lettera fu scritta dal Pallotti nella primavera o al più tardi nei primi giorni del Luglio 1835" (Faller 1946).

⁷ Odescalchi Carlo (1786-1841), vd. OCL II, pp. 57s (n.1) e 323.

Le dissi che forse, ma ora veggo che sicuramente non posso personalmente, ma solo in desiderio, che intendo rinnovare ad ogni momento[.]

I momenti di q[ues]to Ritiro mi vanno volando, preghi i SS. Angeli Tutelari che me li ricolgano, e custodiscano nel divin Cuore. - Preghi anche secondo il solito e più.

Rinnovo la S. Ubbidienza: tutte le Bene[dizioni] del Paradiso.

1830¹

[Prima parte]²

A.I.D.G

A.D.P

D.P.F.A.M.D

- (1) Intendo di rinnovarla ad ogni momento
- (2) Profittiamo di tale circostanza per moltiplicare i suffraggi(!) alle Anime del Purgatorio
- (3) Preghi perché in tutto sia ciò che vuole Iddio
- (4) Si diporti come si sente ispirata
- (5) Iddio sarà la mercede della sua carità
- (6) Preghi anche p. questa intenzione

Tutte le Benedizioni del Paradiso

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza

Orazione, Orazione, Orazione. /

¹ Sono tre lettere incollate su un foglio numerato 1830.

² "La lettera consta di un foglio semplice di cm. 15,5 x 10,1. Si tratta di un ritaglio della lettera inviata al Pallotti[,] sul quale egli scrisse la sua risposta. A tergo sono rimasti parti dell'indirizzo primitivo e di quello scritto dal Pallotti. Sia i numeri che le parentesi sono dal Pallotti. La lettera è priva di data e di firma. Essa è la prima del gruppo 1830 ed è contrassegnata dalla cifra d'archivio N. 144, apposta dall'Orlandi" (Faller).

All'angolo superiore destro un pezzetto di carta è stato strappato nell'aprire il sigillo.

Si rimette con ris[posta]
[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
All' Illmo: Sig.^{re} Sig.^{re}
Il Sig: D. Vincenzo P[allotti]

[Seconda parte]³

A.I.D.G
A.D.P
A.P.F.A.M.D

- (1) Sino alla S. Pentecoste: e per supplire ad ogni difetto sostanziale, e pratico offra la perfezione dei Voti della Madre della Perfezione (nel senso della Chiesa) Maria SS.
- (2) Le basti di conoscerne le imperfezioni; e questo è parte di ciò che Iddio vuole da lei
- (3) Ma non con perfetto abbandono, e fiducia
- (4) Perché quando le manca il Ministro[,], non sa sollevarsi con fiducia in Colui di Cui il Ministro è Ministro
- (5) Come vorrà Iddio
- (6) Tanto quanto vuole Iddio

Tutte le Benedizioni del Paradiso su noi e su tutti[,], adesso e sempre.

Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza.

Preghe, e faccia pregare per me, mio Padre,⁴ e Fratelli, e per molte opere di Dio. /

³ Foglio semplice con piccolo strappato come nella lettera precedente (144). La seconda parte è contrassegnata dalla cifra - 145 - e ugualmente priva di data e firma.

⁴ "L' accenno al Padre del Pallotti dimostra che la lettera deve essere scritta prima del sett. 1837" (Faller).

Si rimette con risposta
[Indirizzo incompleto dalla Suora:]
All' Illmo: Sig.^{re} Sig.^{re} Pne:
Il Sig.^r D. Vincenzo Pallott[i]

[Terza parte]⁵

A.I.D.G
A.D.P
D.P.F.A.M.D

(1) Lo studierà nella Comunione
(2) Ne abbisogna p[er]ché conosca la sua miseria
Tutte le Benedizioni del Paradiso
Rinnovo in tutto la S. Ubbidienza
Pregli e faccia pregare per un'affare(!) importantissimo, p. me,
Padre e Fratelli[.] /

[Rimette con] risposta
[Tracce d'indirizzo scritto dalla Suora:] Pne Colmo
[Vincenz]o Pallotti

⁵ Foglio semplice di cm. 10 x 16,9, senza firma e data.

A destra delle iniziali: il N° - 146 -.

Come la lettera precedente, anche questa (146) è stata scritta prima della morte di Pietro Paolo Pallotti il 15 settembre 1837 (OCL II, p.XV).

1830 A¹

23 luglio 1830

Lettera scritta da Suor Geltrude Costantini
a Don Francesco Annivitti (1787-1858)²

Sti[matissi]mo Sig[no]r D. Francesco

Mi prevalgo³ al Solito della Sua bontà[,] pregandolo a volersi compiacere di farmi avere la solita licenza per la Vestizione della Sig^{ra} Filonardi[,] per la quale accludo la Fede del Capitolo, degli Esercizj, e della Cresima, avvertendo che non vi unisco quella dell(!) Battesimo[,] giacché essa esiste in cotesta Segreteria fin da quando la stessa Giovane entrò Postulante in questo Monastero. Nella certezza di essere da Lei favorita[,] manderò a prendere la detta Licenza Lunedì, o Martedì prossimo; e se in questa occasione avesse la bontà di farmi avere ancora la licenza della Vestizione della Bonfiglio[,] della quale sono tutt'ora in attenzione⁴[,] sebbene ora mai siamo prossime alla Professione.

¹ L'originale della lettera si trova nell'archivio del Vicariato Romano (sotto "Varie" 4, alla fine). Tra i documenti del P. Faller ne esiste una fotocopia riprodotta in questo VIII volume, e ciò per varie ragioni:

Come è noto, "la Santa Sede non solea procedere all'Istruzione di una causa [di Beatificazione], se non dopo che il Vescovo del luogo[,] in cui era morto il servo di Dio[,] avesse istruito un processo informativo... inoltre, il Vescovo doveva raccogliere tutti gli scritti del servo di Dio" (Vd. OCL I, p. VIII, nota 2).

Suor Geltrude dunque, dovendo consegnare le lettere del Pallotti alla Congregazione dei Riti, non voleva che fossero consegnate anche quelle che ella stessa aveva scritto. Così "abbruciò tutti gli scritti suoi, e lasciò infatti quelli del S[ervo] di Dio dicendo: «Questi potranno servire per Reliquie»." (Orlandi, Archivio Postulazione).

Bruciate dunque le lettere della Suora al Pallotti, si trovano però informazioni preziose nella lettera a Don Annivitti:

1) la lettera manoscritta permette uno sguardo grafologico della persona scrivente;
2) la maniera di esprimersi mostra la sua cultura generale e la stima della cortesia.

² Vedi la nota biografica sul Canonico Annivitti in OCL I, p. 422. Egli sarà presente ai funerali di Vincenzo Pallotti come rappresentante del Vicariato, mettendo il sigillo alle tre casse per la sepoltura.

³ *prevalere*: servirsi senza discrezione (ZINGARELLI 1997).

⁴ qui "in attesa".

Aggiunga ai suoi favori il favorirci di venire per la Vestizione della Sop[raddet]^{la} Sig:^{ra} Filonardi la Mattina del p:[rimo] Ag:^o[sto] prossimo, onde avere il bene di rivederlo doppo(!) tanto tempo.

Se non gli fosse d'incomodo[,] avrei bisogno che favorisse rimandarmi la Regola e t[ut]t:^o quello che può avere in ordine delle nostre cose.

Perdoni l'incomodo e riceva le proteste della mia Stima.

S. Ant:^o 23: Lug:[li]^o 1830

Dma Obbma Serva

M. Geltrude del SSmo Sacramento

[Indirizzo p. 4]
All'Illmo Sig^{re} Sig^{re} Pne Colmo
Il Sig. D. Francesco Annivitti

NECROLOGIO DI SUOR M. GELTRUDE COSTANTINI

VIVA ✱ GESÙ

Ristretto della Vita e delle Virtù della nostra Onoratissima e Carissima Sorella Maria Geltrude Costantini, morta in questo Monastero della Visitazione S. Maria di Roma ai 14 di Aprile del 1846 in età di 65 anni e 7 mesi, di Professione 42 e mesi 11, del grado delle Sorelle Coriste¹.

«Omnis gloria ejus ab intus» Salmo 44, v. 15².

[1] Queste parole del real Profeta³ convengono pienamente alla nostra benemerita e carissima Sorella Maria Geltrude, poi-

¹ Annotato a penna dall'Orlandi: «Diretta dal Servo di Dio D. Vincenzo Pallotti per molti anni sino alla sua morte. (Il med.[esimo] ha fatto in queste Stampe le due correzioni che sopra si vedono)». I numeri tra parentesi quadre e in grassetto si riferiscono alle pagine dell'originale. «Sorelle Coriste»: l'Ordine della Visitazione, approvato definitivamente nel 1618 dopo vari tentativi, era a voti solenni e di clausura e si costituiva di tre classi di Suore: le Coriste, le Associate e le Domestiche. Tra le Coriste e le Associate l'unica differenza era che le seconde erano dispensate dall'ufficio corale; le Domestiche, invece, curavano le faccende della casa e portavano un velo bianco come le novizie e una croce d'argento per distinguersi da esse. Pur in posizione subalterna alle prime due classi, non dovevano essere trattate diversamente dalle altre Suore. Inoltre vi erano le «Toriere», donne che non erano vere religiose e che facevano solo un atto di impegno. La Superiora veniva eletta per un triennio con voto segreto da tutte le Suore sulla base di un «catalogo» di candidate compilato precedentemente; poteva essere rieletta per un secondo triennio ma non per un terzo nella stessa casa. L'eletta proponeva al Capitolo le Suore che desiderava avere come Assistenti e Coadiutrici, cfr. *Dizionario degli Istituti di Perfezione*, Ed. Paoline, Roma 2003, X, p. 162.

² Trad.: Tutta la gloria è interiore. Nella Volgata è il versetto 13.

³ «Real Profeta» è il re Davide, anche se il Salmo 44 (oggi 45) è attribuito ai «Figli di Core».

ché il Signore avendola scelta per fare grandi cose nel suo divino servizio, l'aveva altresì dotata di rare qualità; ed arricchita di doni di grazia particolarissimi. L'umiltà per altro che formò la sua caratteristica, le fece occultare, per quanto potè, il più bello, il più sodo ed il più ammirabile di quelle doti, che Iddio aveva concesso a quest'anima eletta; a Lui⁴ solo quindi è noto in tutta l'estensione il molto che ella ha fatto e patito per suo amore, e speriamo che a misura di quanto si è studiata di nascondersi agli occhi delle creature, sarà stata dal suo Dio remunerata in Cielo con tanta maggior gloria.

Apparteneva questa nostra amatissima sorella, la di cui memoria sarà sempre in benedizione tra noi, ad una distinta ed onorata famiglia di questa città, nella quale i talenti, la probità e la virtù hanno in ogni tempo distinto gli individui⁵ di essa. I suoi genitori furono il sig. Carlo Costantini, e la sig. Felicità Modio, ambedue persone degnissime, di un gran merito, e di singolare bontà. Ebbero la felicità di vedere ne' loro figliuoli il frutto di quella buona e pia educazione che loro diedero, avendo tutti fatto un'ottima riuscita. Il detto suo sig. padre, oltre il gran merito, che lo distingueva, e che gli aveva giustamente acquistato la comune stima, era di una tale carità e compassione verso de'poveri, che poteva a giusto titolo considerarsi 'come il loro padre, protettore ed avvocato, e ne ha realmente per più anni sostenuto le parti nella carica che gli fu addossata di avvocato a sollievo de'medesimi. Siccome le lodi de' genitori ridondano altresì ne' figliuoli abbiamo dato questo piccolo cenno delle qualità, e de' meriti di sì degna e rispettabile persona e non dubitiamo che con questa ancora avrà attirato le benedizioni del Signore sopra la sua numerosa famiglia. È da rimarcarsi che la nostra sorella Maria Geltrude per un tratto di special provvidenza, ebbe la sorte di nascere in una Casa in cui

⁴ Nel testo: Esso.

⁵ Nel testo: gl'individui.

aveva abitato s. Giacinta Mariscotti; essa era la minore di tutti i suoi fratelli e sorelle che erano in numero di sei, quattro delle quali si consacrarono al Signore, due cioè nell'Ordine di s. Benedetto, e due nel nostro s. Istituto. Le altre sorelle che restarono nel mondo, ed i due suoi signori fratelli tuttora viventi, vi hanno goduto, e vi godono di quella stima e riputazione ben dovuta al loro merito.

La sua sorella maggiore Benedettina governa con somma lode da più di 25 anni il Ven. Monastero della SS. Concezione in Campo Marzio⁶ in qualità di Abbadessa./

[2] Ne' primi anni che dimorò nella casa paterna fu sempre tanto buona, savia, ed obbediente, che la sua signora Madre non aveva in che riprenderla, e si prese tutta la cura di ben coltivare quelle felici disposizioni che scorgeva nella sua virtuosa figliuola, che sì bene corrispose alle materne premure.

In età di circa 12 anni fu posta in educazione nel suddetto Monastero di Campo Marzio, ove erano già le altre sue sorelle, ed ivi vieppiù si stabilì in quei sodi principi⁷ di virtù, e di pietà, ne' quali era stata fino allora sì bene ammaestrata anche nel seno della sua pia e virtuosa famiglia. La sua saggia condotta, e le sue buone qualità le conciliarono la stima e l'affetto di quella rispettabile comunità, nella quale dimorò qualche anno. Favorita dal Signore del dono prezioso della vocazione religiosa, si decise per il nostro s. Istituto, attesa⁸ anche la delicatezza della sua natural complessione. Superati i molti ostacoli, che si frappongono quasi sempre nelle sante [azioni] intraprese, fu ricevuta con soddisfazione dalla nostra comunità unitamente ad una sorella cieca, maggiore di età, che volentieri fu accettata per seguire le intenzioni caritatevoli de' nostri Ss. Fondatori, che vogliono «siccome al banchetto nuziale dello sposo Celeste»

⁶ Nel testo: Marzo.

⁷ Nel testo: principii.

⁸ Nel testo: atteso.

sieno ammesse nel nostro s. Ordine, le inferme, zoppe, e cieche, purchè abbiano lo spirito sano e ben disposto, come era appunto quello della suddetta.

Fu la nostra cara sorella con essa ammessa alla prova, ed in seguito al s. abito; compito l'anno del noviziato ebbero la felicità di pronunziare i santi voti, e con questi sacri vincoli unirsi più strettamente al celeste loro sposo.

Non possiamo estenderci ne' primi tempi di sua carriera religiosa, avendola preceduta all'eternità tutte le sorelle allora viventi; ma dalle virtù che le abbiamo costantemente veduto praticare, dalla sua grande esattezza nell'osservanza, e dall'affetto singolare alla sua vocazione, si può giustamente arguire che il suo noviziato sia stato de' più ferventi, e de' più esatti, che possa immaginarsi.

Sappiamo in genere che fu diretta da un'abilissima maestra, quale era la fu onoratissima sorella Marianna Celeste Passerini, e la nostra sorella Maria Geltrude mise certamente a profitto le sagge⁹, ed utili istruzioni dalla medesima ricevute, come ben si vide dalla virtuosa ed esemplarissima sua condotta.

Dopo la sua professione, fu ajuto in qualche impiego non faticoso, ed anche a motivo della sua debole salute, non si potè sì tosto profittare de'suoi rari talenti, che occultava quanto più poteva: così disponendo la divina provvidenza, che voleva formare di questa cara sorella un'anima interna, tutta nascosta in Dio.

Seppe essa con gran vantaggio spirituale prevalersi di questo prezioso tempo di quiete e di riposo, e come in una scuola santa apprese quelle lezioni di soda virtù che il Signore comunica nel secreto del cuore all'anima che vuole innalzare ad un eminente grado di perfezione, che con questo potente ajuto del-

⁹ Nel testo: saggie.

la grazia divina, santificando se stessa, diviene un modello, che istruisce più coll'esempio che colle parole.

All'epoca della generale soppressione de' monasteri nel 1810, ebbe il dolore di partecipare alla sorte comune: fu obbligata, suo malgrado, a dividersi dalle nostre sorelle, e rientrò nella sua famiglia che l'accolse con piacere, e / [3] segnatamente la sua sig.ra madre. La di lei sorella nostra Religiosa era passata a miglior vita poco dopo la sua Professione.

Si riunì alle sue sorelle Benedettine, vivendo con esse nella propria casa da ottime religiose, ritirate dal mondo il più che loro era possibile, sospirando il momento di rientrare nell'arca del Signore per gustare la dolce calma della santa solitudine.

In questo frattempo ebbe l'afflizione di chiuder gli occhi ad una delle accennate sue sorelle, alla quale prestò nel corso di sua lunga mortale infermità la più assidua e caritatevole assistenza.

Restituì in fine la pace alla Chiesa nel 1814, ristabilite le case religiose e la nostra ancora, si sollecitò di riunirsi alle nostre sorelle, e di riassumere a sua gran consolazione le nostre sante osservanze.

Fu dall'obbedienza destinata in quei principi¹⁰ all'importante carica di Direttrice, nella quale venne di poi confermata dalla fu onoratissima madre Galli, che come si disse, a suo tempo fu chiamata dal nostro monastero di Offagna¹¹ per governare il nostro nel nuovo suo ristabilimento. Questa sì degna superiora appena vide e conobbe la nostra cara sorella Maria Geltrude ne concepì la più grande stima, e con essa si consigliava in molte cose, per il bene maggiore della comunità¹². Con ogni studio ella si applicò a ben coltivare i soggetti affidati alle sue cure, che il Signore benedisse, ed essa raccolse frutto

¹⁰ Cfr. nota 7.

¹¹ Paese delle Marche in Provincia e in Diocesi di Ancona.

¹² Nel testo: comunità.

copioso dalle sue fatiche; la maggior parte delle nostre sorelle ebbero la sorte di essere da lei indirizzate nella carriera religiosa, ed hanno felicemente corrisposto alle istruzioni insinuanti, persuasive e piene di unzione celeste di una tanto degna e virtuosa maestra. Bramava che si togliessero dallo spirito delle novizie quelle delicatezze e leggerezze che, come dice la costituzione, debilitano la vera e soda divozione; e tutti i suoi insegnamenti tendevano a formarle propriamente secondo lo spirito della nostra santa vocazione.

Quantunque fosse di un carattere piuttosto serio, dava però una gran confidenza, e non esigeva con rigore dalle giovani la pratica de' doveri religiosi. Era sua massima che non si dovevano violentare, ed obbligare gli spiriti per indurveli, ma bensì insinuarne loro il desiderio, in maniera che da se stesse vi si portino; essendo questo il mezzo onde tutto si operi per amore e niente per forza. La qual massima l'era tanto a cuore, che se si avvedeva che alcuna operasse più per timore che per amore, non poteva [fare] a meno di dimostrarne dell'afflizione. Allorchè alcuna angustata e non tanto generosa nella pratica delle sode virtù a lei ricorreva, essa senza diffondersi in molte parole, con tutta cordialità e premura l'esortava di leggere l'articolo n. 10 del «*Costumiere*»¹³, che chiamava «*lo specchio delle figlie della Visitazione*», per quello spirito di rinunzia e di spogliamento che in esso si contiene, e che porta l'anima ad un perfetto olocausto di tutta se stessa, e delle sue inclinazioni per dare gusto al suo Dio; e non dubitiamo, che a questo spogliamento essa sia felicemente giunta, mediante una costante mortificazione, ed abnegazione¹⁴ di se stessa, per cui possiamo dire

¹³ Dizione esatta: «*Coustumier et Directoire pour les Soeurs religieuses de la Visitation de Sainte Marie*», opera scritta nel 1628 da S. Giovanna Francesca Frémyot de Chantal.

¹⁴ Nel testo: annegazione.

con verità, senza tema di esagerare, che era una vittima sacrificata sopra l'altare del proprio cuore.

Amava che le novizie attendessero molto a loro, e che niuna si mescolasse in ciò che non le apparteneva; però inculcava assai la pratica di non dire il / [4] proprio sentimento, in quello che non spetta, e per meglio insinuarla, diceva: «*Se adesso che incominciano sono sì facili a dirlo, cosa faranno in progresso? Quando si deve dire per obbligo il proprio sentimento costa assai!*»

Desiderosa la comunità di prevalersi di un soggetto di tanto merito, da cui sperava il più gran bene e segnatamente il mantenimento della più esatta regolarità, essendo adorna di qualità tali da far presagire che avrebbe sostenuto col più felice successo il peso del governo, l'elesse a suo gran contento nel 1822 alla carica di Superiora, avendo il Signore chiamato a sé l'onoratissima madre Maria Agostina Guigou prossima al termine del suo triennio. Corrispose e superò anzi la comune aspettativa, e fece ben conoscere che l'anima che diffida interamente di sé, e pienamente confida in Dio, nulla contando nelle proprie forze, e ne' suoi lumi particolari, merita che Dio stesso si faccia suo aiuto e suo sostegno. Possedendo una gran prudenza, penetrazione, e chiarezza di mente singolare, sapeva discernere le cose nel loro vero punto, dava suggerimenti ed istruzioni le più opportune, ed adattate alle circostanze. Nell'atto che incuteva rispetto sapeva, altresì, guadagnarsi la stima e l'affezione delle sue figlie; potendo di essa dirsi che sapeva fortemente e soavemente disporre ogni cosa: *fortiter suaviterque disponens omnia*. Forte nel fine, soave per quanto poteva ne' mezzi, che erano sempre i più atti per conseguire l'intento propostosi.

Vera depositaria dello spirito del nostro s. Ordine, esatta osservatrice delle nostre sante regole, e versatissima negli scritti de' nostri Ss. Fondatori, era ascoltata come un oracolo, stimata e consultata ancora dai nostri monasteri coi quali mantenne

sempre la più cordiale ed utile corrispondenza, e con sua soddisfazione, stimando ed amando assai il nostro santo Istituto, e con ogni premura s'interessava per i nostri monasteri, specialmente di quelli che si trovavano in afflizioni e necessità.

Il suo consiglio era rispettato ed eseguito da noi scrupolosamente alla lettera, nè vi era chi osasse allontanarsi da quanto essa diceva; effetto di quei lumi superiori, de' quali Dio l'aveva favorita, e frutto certamente di quello sviscerato attaccamento che aveva di attenersi a tutto ciò che è prescritto dai nostri Ss. Fondatori. Sebbene essa fosse di mente chiarissima, piena di spirito, e lontana da ogni scrupolo, si sarebbe nondimeno fatta coscienza di aggiungere, o togliere nulla di quanto essi prescrivono. L'esattezza puntuale nella osservanza delle nostre sante leggi ella richiedeva da noi: e ciò che formava il suo studio, e la tranquillità del suo governo erano quelle parole della costituzione n. 29: « *non muti nè innovi cosa alcuna* ». Questo era il nervo sopra del quale appoggiavasi, siccome ancora la sua fermezza e l'eguaglianza che ha sempre dimostrato: ciò non proveniva già da durezza, e tenacità, sapendo ben distinguere la necessità che richiede alle volte di fare qualche cambiamento, ma era lontanissima da quelle variazioni che avessero l'aria di quella novità, così propria dello spirito umano. Molti avvertimenti dava in tal proposito che lungo sarebbe di qui riferire, segnatamente inculcava di non cambiar nulla di quello che si trova stabilito negli uffizi¹⁵, e questo per praticare la santa umiltà, secondo che dice la nostra s. Madre./

[5] Bramava grandemente che tutte le cose si facessero con ordine e tranquillità, e che ognuna attendesse al suo dovere senza mescolarsi dell'ufficio altrui, e in tal proposito diceva, che fino a tanto che l'obbedienza ci tiene in un impiego, abbiamo da esercitarlo con ogni impegno senza riserva; ma subito

¹⁵ Nel testo: uffizii.

che ne siamo scaricate, dobbiamo far conto di non averlo mai avuto. Il suo governo, sebbene non fu risparmiato dal Signore di prove dolorose e sensibili, colla morte di persone utilissime, di varie carissime sorelle, colla frequenza delle malattie, oltre gli abituali incomodi di sua salute, potè nondimeno dirsi il governo della tranquillità, della prudenza, e della saviezza stessa; mentre tutto concorreva all'esercizio pratico della virtù, essendone essa il modello su cui le sue figlie fissando l'occhio erano eccitate ad imitarla. Non era meraviglia che ciò avvenisse, mentre essendosi la nostra ottima madre proposta d'imitare gli esempi che il nostro divin Salvatore Gesù ci ha dato nella sua santissima vita, questi esempi divini procurava di aver sempre presenti, e di conformarvi le sue azioni, e quindi regolarle tutte collo spirito e colle massime di Gesù Cristo; bramava vivamente che noi tutte ci esercitassimo in questa santa imitazione, oggetto a lei sì caro, e che non perdeva giammai di vista.

Dopo avere dato questo piccolo cenno del merito, delle qualità non comuni, e de'pii e saggi sentimenti, che hanno distinto questa carissima Madre, diremo qualche parola di quelle virtù che a nostra edificazione hanno maggiormente in essa spiccato. Quest'anima santa viveva di Fede, ed era provata dal Signore con molte pene interne che servivano a vieppiù purificarla ed a farle acquistare maggiori meriti per l'eternità: giacchè camminando per questa via oscura, essa non esitava nè scandagliava il suo sentiero, fidandosi della divina Parola, più che della propria vista, ed appoggiandosi a Dio solo, ritrovava in Esso la sua guida e tutto il suo sostegno. Da qui nasceva quella ferma speranza e fiducia nel suo Dio, che è frutto della giustizia e compenso della vera virtù, che sempre l'ha sostenuta nelle molte vicende affliggenti, per le quali piacque al Signore di farla passare, da essa sopportate con ammirabile coraggio, rassegnazione ed egualità di spirito.

Il suo tenero amore per Iddio la faceva in Lui riposare come nel suo centro, a Lui¹⁶ erano consacrati tutti gli affetti del suo cuore, tenendosi di continuo a lui unita colla memoria della sua Santa presenza, de'molti benefizi¹⁷ che aveva dalla sua divina bontà ricevuti, e massimamente di quello singolarissimo della Vocazione religiosa di cui era intimamente penetrata, e si può dire che se aveva qualche propensione era verso di quelle che come essa erano prese da special gratitudine per una grazia cotanto segnalata. Ma queste belle, e sante disposizioni non si sono rilevate che dal tutto insieme della sua vita, e distintamente dalle sue conferenze.

Grande era la sua carità verso del prossimo, in generale per tutte, singolarmente però verso le inferme; e mentre era per ordinario alquanto seria, sembrava cambiare carattere allorchè si approssimava al loro letto, prendendo allora l'aspetto di Madre tenera e compassionevole, avendone realmente i sentimenti e l'affezione. Se mai può dirsi che fosse alcune volte un poco gravosa, si era, allorquando qualche Sorella era gravemente malata; pareva che non le si facesse mai abbastanza, non ostante tutte le cure e sollecitudini altrui ed era / [6] allora che superava la sua gran carità le diligenze che in tali occasioni si usano. Animava le care Sorelle inferme a soffrire con pazienza e rassegnazione i loro mali per amore del Signore, e le confortava e sollevava quanto più poteva. Era premurosa verso di tutte sì riguardo allo spirito, che al corpo. Per sentimento di quella sincera carità che nutriva per tutti i suoi prossimi, compativa grandemente i poveri, ed ebbe molto a cuore di soccorrerli nella loro miseria, allorchè fu Superiora. Aveva una gran premura di tenere gli spiriti sollevati, e specialmente nelle ricreazioni straordinarie, procurava che tutte santamente si rallegrassero,

¹⁶ Nel testo: ad Esso.

¹⁷ Nel testo: benefizii.

contribuendovi anch'essa con mille piccoli modi, il che dava animo a rallegrarsi con tutta libertà.

L'umiltà poi profondissima di questa carissima Sorella era la virtù sua caratteristica, come abbiamo in principio accennato. Non ostante i molti lumi, e doni particolari a lei compartiti dal Signore a larga mano, aveva il più basso concetto di se stessa, non affettato peraltro ma veramente sincero. Non moltiplicava parole per abbassarsi, ma quelle poche che diceva esprimevano il vero sentimento del suo cuore. Faceva una particolare attenzione di non parlare di sé, e di ciò che le apparteneva. Essendo Direttrice, le Novizie, restando ammirate di non sentirle giammai proferire una parola di se stessa, dicevano fra di loro: *«Bisogna che la nostra Maestra abbia fatto come un voto di non parlare mai di sé»*. La sua umiltà era altresì generosa e franca e non temeva di fare degli atti i più umilianti, allorchè credeva di avere mancato in qualche cosa benchè minima.

Mentre era Direttrice ebbe a soffrire moltissimo per una giovane, la cui vocazione non era vera e che di poi sortì: le apportò ciò grandi umiliazioni e mortificazioni. Vari¹⁸ anni dopo, essendo Superiora, una sorella ammirata della virtù da essa in allora praticata, le dimandò confidenzialmente quale era stato il suo esercizio interno in quella circostanza: alla qual sorella essa rispose che *«... la sua maggior umiliazione era il pensare di non essersi abbastanza umiliata»*.

Temeva la superiorità quasi come altri temono¹⁹ la morte. L'onore e la stima delle creature riguardava quali castighi del Signore per la sua superbia e faceva di tutto per nascondersi quanto più l'era possibile.

Da questi suoi sì umili sentimenti si può agevolmente dedurre quale ripugnanza provasse nell'essere nominata alla cari-

¹⁸ Nel testo: Varii.

¹⁹ Nel testo: temano.

ca di Superiora. La sola sottomissione alla divina volontà potè farle piegare il collo sotto di un giogo così pesante per essa che ne apprendeva tutte le obbligazioni e responsabilità. In seguito ha fatto di tutto per esserne scaricata per sempre, e colla sua destrezza sceppe sì bene perorare la sua causa, facendo valere il notevole deterioramento della sua vista, per ottenere il bramato intento, di non essere posta nel catalogo. I nostri Superiori di allora, credettero di condisendere²⁰ alle di lei vive e replicate istanze, il che fu di comune dispiacere. Basata sopra sì solidi e virtuosi fondamenti, aveva acquistato un tale dominio sopra di se stessa che in mezzo alle più grandi sue afflizioni ella sapeva tutto occultare per non dare alle altre motivo di sofferenza, contenta di patire essa sola, e di offrire in secreto sacrifici²¹ al suo Dio. Abbiamo già altrove dato cenno della sua rara prudenza e penetrazione, che giungeva subito a conoscere il giusto punto delle cose, anche più difficili ed oscure. Possedeva appieno lo spirito di governo, come /[7] facilmente può comprendersi da quel poco che di sopra abbiamo detto. La sua purità d'intenzione era rimarchevolissima, ed ha particolarmente spiccato nel tempo che fu Superiora. In tutte le sue azioni l'unica sua mira²² era di piacere a Dio, e questa sua rettitudine era certamente il frutto di quella pietà che l'ha sempre animata e distinta nelle diverse epoche della sua vita.

Da quanto è stato detto può immaginarsi a qual punto di perfezione portasse ella l'Osservanza de' santi Voti. L'amore alla santa povertà l'aveva ridotta ad un totale spogliamento di tutte le cose di questa terra e per suo uso non teneva che ciò l'era assolutamente necessario. L'unico suo Tesoro era il suo Signore Crocifisso. Tutta del suo Dio, osservava il santo Voto di Castità secondo i precisi termini della Costituzione che dice:

²⁰ Nel testo: discendere. Aggiunto dal Pallotti a penna sopra la riga: «com».

²¹ Nel testo: sacrificii.

²² «Sua mira»: aggiunto a penna dal Pallotti sopra la riga.

di non vivere, respirare ed aspirare che allo Sposo Celeste; e siccome non perdeva giammai di vista questo divino Modello, si rese fedele imitatrice della sua Obbedienza, che fu la sua regola, la sua quiete ed il suo appoggio, ne' vari combattimenti e prove penose con cui piacque al Signore raffinare la sua virtù; mentre avendola destinata ad un grado di perfezione non comune, la condusse per i sentieri i più ardui, per cui le fu d'uopo²³ di esercitarsi in quella abnegazione²⁴ di se stessa, e mortificazione della propria volontà, che è il più bel lavoro che la grazia divina far possa in un'anima.

L'Orazione, e segnatamente la meditazione della Passione del nostro divin Redentore Gesù, era il continuo gradito suo pascolo, ed impiegava in questo sì santo e profittevole esercizio, tutto il tempo che aveva libero, massime negli ultimi suoi anni, in cui a motivo della debolezza della sua vista non poteva molto applicarsi; quindi quasi sempre era in preghiera.

La sua tenerezza verso Gesù sacramentato le dava una fame ardente per la s. Comunione, e le faceva fare i più grandi sforzi per partecipare il più spesso possibile a questo Pane di Vita. Singolarissima divozione aveva al s. Cuore di Gesù e, per ottenerne grazie, ricorreva sovente nelle sue private orazioni alla intercessione della nostra Venerabile sorella Alacoque²⁵. Tenera e filiale era altresì la sua divozione alla Sma Vergine nella quale aveva una illimitata fiducia, sicura di conseguire da

²³ Nel testo: duopo.

²⁴ Nel testo: annegazione.

²⁵ Suor Margherita Maria Alacoque (1647-1690), Visitandina di Paray-le-Monial, è stata la messaggera della devozione del Cuore di Gesù in epoca moderna, ricordando agli uomini il Suo amore e chiedendo in cambio l'amore. Fu beatificata il 15 settembre 1864 dal beato Pio IX solo dopo la morte di Suor Geltrude e di S. Vincenzo Pallotti e canonizzata il 13.05.1920 da Benedetto XV.

questa Madre di bontà tutte quelle grazie che per sé e per altri implorava.

Il glorioso s. Giuseppe, i nostri Ss. Fondatori, s. Geltrude e molti altri santi suoi Protettori, che troppo lungo sarebbe di qui numerare, erano da essa venerati in modo speciale.

Questa nostra sì degna Sorella ha esercitato a nostro gran vantaggio spirituale e temporale per lo spazio di dodici anni in due differenti epoche la Carica di Superiora, e negli intervalli, quella di Direttrice. Si era acquistata l'intera confidenza delle sue Figlie, e la stima ed il rispetto non solo delle medesime, ma eziandio de' superiori, e di tutte le persone che l'hanno conosciuta.

Oltre le dette Cariche, ha disimpegnato ancora a comune soddisfazione con ogni esattezza e perfezione quelle di Assistente della Comunità, d'Invigilatrice, di Coadiutrice e Consigliera, queste ultime tre²⁶ fino alla morte. Era veramente cosa edificantissima di vedere questa benemerita Sorella di tanta capacità ed esperienza, allorchè era Deposta, sottomettere il suo giudizio /**[8]**/ all'altrui in cose anche ripugnantissime al suo modo di pensare: dimandare le più piccole licenze, tenersi tanto umile e bassa come se non avesse mai governato, e secondo la sua massima, e la lodevole sua abitudine, non parlar mai di ciò che aveva fatto di bene, nè rammentare la sua superiorità. Noi però la riguardavamo sempre come il sostegno, e l'anima della nostra Comunità, ed era la nostra comune risorsa.

Da qualche tempo ridotta in uno stato di maggior sofferenza, per questa via si avanzò anche più nella perfezione, e nel distacco da tutte le cose create per non curare che l'unico necessario, cioè l'amore, e l'unione col diletto del suo cuore Gesù, innanzi al quale passava in Coro a suo gran sollievo, quasi le intere giornate, massime allorchè dimorava all'Infermeria,

²⁶ Nel testo: tré.

profittando della situazione, in cui era ridotta per le frequenti sue infermità che per altro sopportava col più virtuoso coraggio. Da più mesi specialmente era sì decaduta di salute, che si attribuiva la prolungazione de'suoi giorni alle molte preghiere che per essa si facevano; ma a nostra gran pena, vedendola tanto deteriorare, ben poco ci lusingavamo di conservarla.

Nella scorsa quaresima si aggravò maggiormente, e cominciò a formarsi l'Idropisia, che di poi divenne generale. Assuefatte noi nondimeno a vederla risorgere dalle più serie malattie, tuttavia speravamo, e proseguivamo a pregare il Signore per la conservazione di una Sorella che ci era cotanto utile e cara. Si alzava di quando in quando dal letto in cui a motivo della sua grande oppressione giaceva molto incomodamente, ed astrettavi solo da estrema necessità.

Il Mercoledì della settimana di Passione fu l'ultima volta che con molto stento scese in Coro a ricevere la s. Comunione. Nella seguente Domenica delle Palme a gran fatica si condusse ad ascoltare la s. Messa, e questa fu l'ultima che udì; poichè da quel giorno non sortì più dalla Cella, l'enfiagione progredendo rapidamente, non ostante tutti i rimedi²⁷ che si misero in opera. In breve si ridusse agli estremi conservando sempre la presenza di spirito fino all'ultimo momento; era un vero modello di virtù, siccome lo era stato sempre in sua vita. Non potevamo accostarsi al suo letto senza essere penetrate della più grande edificazione, e dalla più viva commozione. Soffriva moltissimo, ma colla più gran pazienza, e rassegnazione al divin beneplacito; sempre raccolta nel suo Dio, si faceva leggere di tratto in tratto gli atti di preparazione alla morte, che sebbene in sua vita avesse molto appreso, allora non ne dimostrava timore alcuno. Accompagnava tali divote preghiere, col più intimo sentimento interno. Si mantenne costantemente in quella tranquillità ed

²⁷ Nel testo: rimedii.

abbandono in Dio, che l'aveva sostenuta in tutto il corso della sua esemplarissima vita, della quale la preziosa sua morte è stata l'eco. Sempre obbedientissima, non voleva neppure cambiare positura, temendo di contravvenire all'obbedienza, essendole stato detto che si muovesse il meno possibile. Dimandò con istanza i Ss. Sacramenti, ed il Mercoledì²⁸ Santo ricevette il s. Viatico, con sentimenti della più tenera pietà: in seguito le fu reiterato due altre volte. Nella Domenica di Pasqua fu munita della Estrema Unzione, che da se stessa richiese, e rispose alle preghiere con tutta la presenza di spirito. Si raccomandava incessantemente alla sua buona Madre Maria Sma, al suo sant'Angelo, ed ai santi, onde l'assistessero in quel gran passo./

[9] Conservando sempre una piena cognizione, si mostrava gratissima alle sorelle infermiere ed alle altre di tutti i servigi²⁹ che le rendevano, e n'era sensibilmente penetrata. Nella notte precedente alla sua morte, la sorella che la vegliava nel vederla tanto raccolta e riconcentrata, le dimandò se era in meditazione e n'ebbe in risposta queste parole, accompagnate da uno sguardo piacevolissimo, e da un dolce sospiro: *«Oh quanto vi è da imparare!»* Interrogata a qual fine ciò dicesse, soggiunse³⁰: *«So ben io quel che dico»*, e ringraziò colla massima cordialità la detta sorella.

Diede qualche opportuno ed utile ricordo a qualche sorella che glie ne fece richiesta, ed esternò il desiderio che aveva che si pregasse assai per l'anima sua. Nella mattina del Martedì 14 di Aprile, essendo aggravatissima ed in pericolo di morte, entrò il nostro sig. Confessore che l'aveva anche precedentemente visitata ed assistita colla sua solita gran Carità. La nostra carissima sorella quasi moribonda, nella pace e tranquillità di un'Anima santa, attendeva la venuta dello sposo Celeste. Una

²⁸ Nel testo: Mercoldi.

²⁹ Nel testo: servigi.

³⁰ Nel testo: soggiunse.

maggior oppressione le fece comprendere che era giunto il momento, e pregò il nostro sig. Confessore di non lasciarla. Indi a poco, sentendosi mancare, col più espressivo, e divoto sentimento replicò tre volte: «*In manus tuas, Domine, commendo Spiritum meum*»³¹, e queste furono le sue ultime parole. Il nostro sig. Confessore le diede prontamente la s. Assoluzione, la Benedizione del Carmine, e le fece la raccomandazione dell'anima e recitandosi le Litanie degli Agonizzanti si addor-mi³² placidamente nel sonno de' giusti circa le ore 10 antimeridiane, in presenza del suddetto, della Onoratissima sorella Deposta, allora Superiora, di molte altre sorelle, e di noi.

Ci sarebbe difficile di esprimere la profondissima nostra afflizione per una sì gran perdita; che tanto vuoto ha lasciato nella nostra Comunità, la quale professa a questa benemerita e rispettabile sorella somme obbligazioni. La nostra consolazione è nella fiducia che questa sant'Anima sia andata in Cielo a godere il premio delle sue eminenti e sode virtù, de'molti patimenti sostenuti da essa con invito coraggio: possiamo dire con verità che la sua vita è stata un tessuto delle une e degli altri, ed avendo fatto in terra la sua dimora sul Calvario unita al Crocifisso suo sposo, nell'esercizio di una vita in apparenza comune e tutta nascosta in Dio, speriamo sia ora con esso Lui glorificata in Cielo. Iddio ci faccia la grazia d'imitare gli esempi³³ virtuosissimi che ella ci ha lasciati, e sia benedetto.

³¹ Cfr. Lc 23,46; trad.: Nelle tue mani, Signore, consegno il mio spirito.

³² «si addormì»: si addormentò.

³³ Nel testo: esempîi.

INDICI

1 INDICE DEI NOMI DI PERSONE E DI LUOGHI

- Allemand Giovanni 158
Annivitti Francesco 200-201
Assisi 176
- Bachetoni Raffaele 22, 45, 76,
91, 103, 107, 109, 111, 113,
115, 152, 154
Betlemme 11, 52, 100, 105
Borghese Marco Antonio 181
Bracciano 141
Bucciarelli Pietro 65
- Camerino 92
Campo Marzio VII e 204
Cella Agostino 41
Chiassi Alessandro 155
Chiesa S. Maria in Vallicella VI
Chiesa Spirito Santo dei
Napoletani 167
Civitacastellana 92, 101, 160
Civitate Cassia 18
Collegio delle Missioni allo
Spirito Santo dei Napoletani
29
- Cori 43, 65, 176
Costantini Carlo Luigi V, 204
Costantini Clementina VI
Costantini Elisabetta, poi Sr.
Geltrude VI, VII
Costantini Francesco VI
Costantini Giuseppe Maria VI
Costantini Margarita VI
Costantini Maria Maddalena VI
Costantini Marianna, VI
Costantini Ottavia Teresa VI
Costantini Sr. M. Benedetta VI,
VIII
- De Rossi Francesca VI
Deposta Sr. 218
Doria Principe Carlo 4
- Egitto 100
- Filonardi Sig.ra 200
Fiorani Pietro 65
Forzioli Giovanni VIII
Frascati 65, 84, 186

- Galli Sr.** 207
Gerusalemme 49, 138
Giannoli Mons. 152
Gonelli Giuseppe 101
Gonelli Luigi 101
Gregorio XVI 155, 189
Guigou Sr. M. Agostina 209

Innocenzi Franco 84

Landi Luigi Vittorio 176
Laurenzi Carlo 26
Leonardo di Porto Maurizio 146

Maciotti Luigi Latini 62
Magliano 49, 99, 101, 160, 174
Manelli Luigi 148
Marchetti Francesco 68
Marchetti Pietro 68
Mariotti Angelo 49, 99, 101, 160, 174
Modio Felicità VI e 204
Monache di S. Chiara di Velletri 179
Monastero della SS. Concezione VII, 205
Monastero della Visitazione (Visitandine) 203
Monastero delle Vergini (Agostiniane) 31
Monastero di Carpineto Romano 89
Monastero di Cori 43
Monastero di Offagna 207
Montecitorio 180, 183
Monterotondo 160
Mosti Can. 173
Muccioli Antonio 196

Nazaret 100
Norcia 22, 45, 76, 91, 93, 103, 105, 107, 109, 111, 113, 115, 148, 152, 154

Odescalchi Card. Carlo 196
Orsola Sr. Maria 131
Osimo 84, 86
Ospedale Militare di Ponte Sisto 46

Pallotti Giovanni 64
Pallotti Pietro Paolo 91, 199
Paris Sr. Aurelia 31
Passerini Sr. Marianna Celeste 205
Perugia 26
Pia Casa di Carità 101, 181, 194
Piatti Antonio 155
Pieroni Lorenzo 67
Poggio Mirteto 174

Romano Giacomo 189

S. Agostino 28, 112, 143
S. Caterina da Siena 88
S. Filomena 12
S. Francesco d'Assisi 7, 54
S. Francesco di Sales 36, 37
S. Giacinta Mariscotti 205
S. Giovanna Francesca Frémyot de Chantal 36
S. Giovanni della Croce 187
S. Giuseppe 28
S. Margarita da Cortona 9
S. Margarita M. Alacoque 52
S. Monica 112
S. Pietro D'Alcantara 69

S. Placido 154
S. Veronica Giuliani 189
S. Vincenzo Pallotti VI
Sabina 160
Santuario di Maria SS. di
Capocroce 65
Sisco Giuseppe VI
Spoleto 22

Torlonia Alessandro 141
Torlonia Marino 141

Ugolini Angelo VI

Velletri 41, 51, 62, 67, 68, 179,
195

2 INDICE ANALITICO

L'indice analitico comprende tutte le lettere, omettendo però le parole presenti in quasi ogni pagina, per esempio: benedizione, carità, grazia, orazione, paradiso, pregare, saluti e simili. I numeri si riferiscono a quelli delle pagine.

- Allegrezza 37, 50 e 68.
Amore 37, 47 e 61.
Amore al patire 32 e 169.
Amore di Dio 7, 61, 72, 76, 78, 133, 136, 162 e 169.
Anima immagine di Dio 175.
Apostolato Cattolico 52, 192 e 196.
Attributi divini 78 e 164.
- Calice 94.
Calvario 73, 105, 116 e 138.
Carità di Dio 3, 8, 11, 15, 33, 36, 45, 47, 49, 59, 64, 67, 84, 88, 145, 150, 155, 179 e 193.
Carità verso il prossimo 25, 45, 54, 60, 63, 74, 75, 78, 84, 99, 100, 104, 113, 114, 117, 146, 147, 150, 151, 152, 153, 188, 192, 194 e 197.
Cenacolo 42, 49, 126, 138 e 169.
Comunione 13, 25, 64, 78, 142, 156, 175 e 199.
Confessione 41, 71 e 180.
Confidenza in Dio 17, 111, 162 e 172.
Creature 89 e 99.
Creazione del mondo 137.
Croce 50, 68, 89 e 158.
- Crocefisso 7, 12, 32, 70, 136, 149 e 184.
Cuore 6, 9, 47, 62, 70, 88, 90, 92, 112, 135, 146, 156, 178 e 188.
Cuore di Gesù 59, 74, 99, 101, 107, 149, 183, 189 e 197.
Cuore di Maria 59 e 101.
- Diffidenza 17, 40, 83, 95, 99, 111, 164 e 172.
Diluvio di Misericordie 20, 59, 63, 65, 72, 79, 102 e 182.
- Esercizi spirituali 20, 44, 89, 92, 123, 180, 183, 185, 197 e 200.
Epifania 54, 99 e 104.
- Fiducia 11, 40, 43, 47, 52, 53, 60, 61, 70, 79, 83, 93, 95, 99, 107, 138, 141, 146, 161, 163, 164, 165, 196 e 198.
- Gesù 4, 7, 8, 10-12, 14, 21, 25, 32, 34, 39, 40, 44, 49, 52, 61, 63, 71, 73, 88, 89, 94, 100, 101, 105, 111, 118, 125, 129, 132, 135, 136, 152, 153, 158, 162, 165, 176, 178, 183 e 189
Getsemani 25, 63 e 138.

- Giorno/notte spirituale 187.
 Gloria di Dio 10, 14, 23, 37, 39,
 62, 63, 72, 121, 133, 136, 139,
 140, 151, 155, 168, 169, 176 e
 183.
 Immacolata Concezione 46, 47,
 65, 67, 97, 125, 144, 153 e
 175.
 Imperfezioni 198.
 Indegnità 36, 61, 71, 79, 143,
 150, 178 e 188.
 Infermità 49, 68, 151, 153, 168 e
 170.
 Lagrime 66.
 Luoghi Santi 138.
 Malattia 72 e 75.
 Maria 5, 10, 11, 23, 25, 46, 53,
 59, 73, 87, 99, 101, 102, 125,
 136 e 143.
 Mercedes 3, 25, 38, 39, 68, 82,
 84, 99, 152, 179, 183, 188,
 191 e 198.
 Mese Mariano 121 e 169.
 Misericordia/e 100, 114, 120, 151,
 152 e 197.
 Misericordia/e 4, 5, 7, 9, 10, 11,
 14, 20, 24, 27, 35, 36, 37, 39,
 41, 43, 47, 51, 54, 55, 59, 61,
 63, 71, 72, 73, 78, 79, 82, 86,
 87, 91, 92, 102, 103, 104, 114,
 119, 126, 131, 139, 141, 142,
 143, 158, 161, 168, 169, 176,
 179, 182, 183, 184 e 196.
 Morte 39, 100, 101, 137, 158,
 184, 196.
 Nutrimento 11, 78, 113 e 164.
 Orazione 8, 9, 23, 31, 34, 40, 60,
 63, 64, 70, 78, 142, 151, 173,
 192 e 197.
 Paradiso come meta finale 72,
 74, 118, 122, 155.
 Patire 32, 38, 42, 61, 64, 70, 74,
 168, 169, 173
 Pia Società dell'Apostolato
 Cattolico 79, 87, 98, 136, 149,
 149, 176 e 184.
 Piscina probatica 80.
 Presepio 138.
 Profitare 4, 8, 11, 18, 21, 24,
 32, 39, 40, 44, 45, 46, 48, 57,
 68, 70, 72, 74, 75, 91, 95, 98,
 103, 106, 125, 128, 133, 143,
 151, 152, 153, 159, 161, 162,
 166, 170, 171, 174, 175, 183,
 186, 189, 193 e 197.
 Profitto 6 e 59.
 Raccoglimento interno 4 e 136.
 Santissimo Sacramento 10, 28,
 52, 142, 156
 Scavo 150.
 Smarrimento di Gesù nel tempio
 29.
 Solitudine 69, 77, 102, 149 e
 153.
 Spirito Santo 8, 59, 60, 69, 88,
 109, 150, 159, 184 e 194.

Spirito di sacrificio 27, 96 e 167.
Stimate 7.
Suffragi 33, 108, 115, 122, 152,
172 e 173.

Tempio vivo 150.
Tentazione/i 3, 5, 14, 147, 162 e
178.
Timore 69 e 68.
Tranquilla 14, 15, 37, 56, 78, 81,
109 e 149.
Tranquillità 8, 17, 96, 147, 149,
171 e 186.
Tutto/niente 75 e 187.

Umiltà 27, 32, 47, 52, 60, 64,
66, 70, 76, 90, 99, 112, 149,
162, 188 e 189.
Uniformità 4, 32, 37, 38, 50, 58,
61, 62, 73, 94, 129, 146, 155,
163 e 175.
Unione 149.

Vigna 92.
Volontà di Dio 22, 23, 24, 34,
40, 61, 62, 66, 68, 72, 78, 79,
92, 108, 113, 150, 151, 153,
163 e 172.

3 INDICE DELLE CITAZIONI BIBLICHE

Le abbreviazioni sono quelle della Nova Vulgata Bibliorum Sacrorum Editio 1979.

Il Pallotti utilizzò l'edizione precedente della Nova Vulgata, citando talvolta a memoria o combinando parole bibliche. L'espressione biblica Sanguis I.C. emundat nos ab omni peccato, desunta dalla 1ª lettera di Giovanni (1,7), è la più frequente, per lo più messa prima del testo della lettera e non viene citata nell'elenco.

I numeri dopo i due punti rimandano alle pagine.

Vetus Testamentum

Ps	42,2	: 22
	77,71	: 8
Eccle	7,11s	: 107
Is	22,22	: 155
	41,14	: 161
Ez	34,14s	: 161

Novum Testamentum

Mt	9,6	: 80
Lc	2,35	: 23
	5,10	: 161
Io	4,34	: 45 113 151
	5,1-9	: 80
	12,15	: 161
2 Cor	1,3	: 4 11 63 91
Philp	3,12s	: 47
1 Io	1,7	: 139



INDICE GENERALE

I	Presentazione	Pag.	V
II	Abbreviazioni	»	XXIII
III	Lettere di Vincenzo Pallotti a Suor Geltrude Costantini.....	»	1
1730		Pag.	3
1731		»	4
1732		»	5
1733		»	6
1734		»	7
1735		»	8
1736		»	9
1737		»	10
1738		»	12
1739		»	13
1740		»	16
1741		»	18
1742		»	20
1743		»	22
1744		»	24
1745		»	26
1746		»	28
1747		»	30
1748		»	32
1749		»	34
1750		»	35
1751		»	37
1752		»	39
1753		»	41
1754		»	43
1755		»	45
1756		»	47

1757		Pag.	49
1758		»	52
1759		»	54
1760		»	56
1761		»	58
1762		»	60
1763		»	62
1764		»	65
1765		»	67
1766		»	68
1767		»	70
1768		»	72
1769		»	74
1770		»	76
1771		»	78
1772		»	79
1773		»	80
1773A		»	82
1774		»	84
1775		»	86
1776		»	87
1777		»	89
1778		»	91
1779		»	93
1780		»	95
1781		»	96
1782		»	99
1783		»	101
1784		»	103
1785		»	105
1786		»	107
1787		»	109
1788		»	111
1789		»	113
1790		»	115
1791		»	117
1792		»	120

1793		Pag. 122
1794		» 125
1795		» 127
1796		» 129
1797		» 131
1798		» 133
1799		» 135
1800		» 137
1801		» 139
1802		» 141
1803		» 143
1804		» 145
1805		» 147
1806		» 148
1807		» 150
1808		» 152
1809		» 154
1810		» 156
1811		» 158
1812		» 160
1813		» 162
1814		» 164
1815		» 166
1816		» 168
1817		» 170
1818		» 172
1819		» 174
1820		» 176
1821		» 179
1822		» 181
1823		» 183
1824		» 185
1825		» 187
1826		» 189
1827		» 191
1828		» 193
1829		» 195

1830	Pag. 197
1830A	» 200
Necrologio di Suor Maria Geltrude Costantini.....	» 203
Indici	» 221
1 Indice dei nomi di persone e di luoghi	» 221
2 Indice analitico	» 224
3 Indice delle citazioni bibliche.....	» 227

Illmo Sig: D. Francesco

Mi prevalgo al solito della sua bontà pregandolo a volersi compiacere di farmi avere la solita licenza per la Vestizione della sig^{ta} Filonardi per la quale accludo la fede del Capitolo, degli Esercizi, e della Cresima, avvertendo che non vi unisco quella dell' Illustrissimo giacchè essa esiste in cotesta segreteria fin da quando la stessa Giovane entrò Postulante in questo Monastero.

Nella certezza di essere da Lei favorita manderò a prendere la detta Licenza Lunedì, o Martedì prossimo; e se in questa occasione avesse la bontà di farmi avere ancora la licenza della Vestizione della Bonfigli della quale sono tutt' ora in attenzione sebbene ora mai siamo prossime alla Professione).

Aggiunga ai suoi favori il favorirli di venire per la Vestizione della sop^{ta} sig^{ta} Filonardi la Mattina del p^o seg^o prossimo, onde avere il bene di riverlo doppio tanto tempo.

Se non gli fosse d'incomodo avrei bisogno che favorisse rimandarmi la Regola e il: quello che può avere in ordine delle nostre cose.

Perdoni l'incomodo e riceva la protesta della mia stima.

S. Ant: 23. Lug: 1830

Ma Obbed. Serva

M. Geltrude del SS. Sacramento

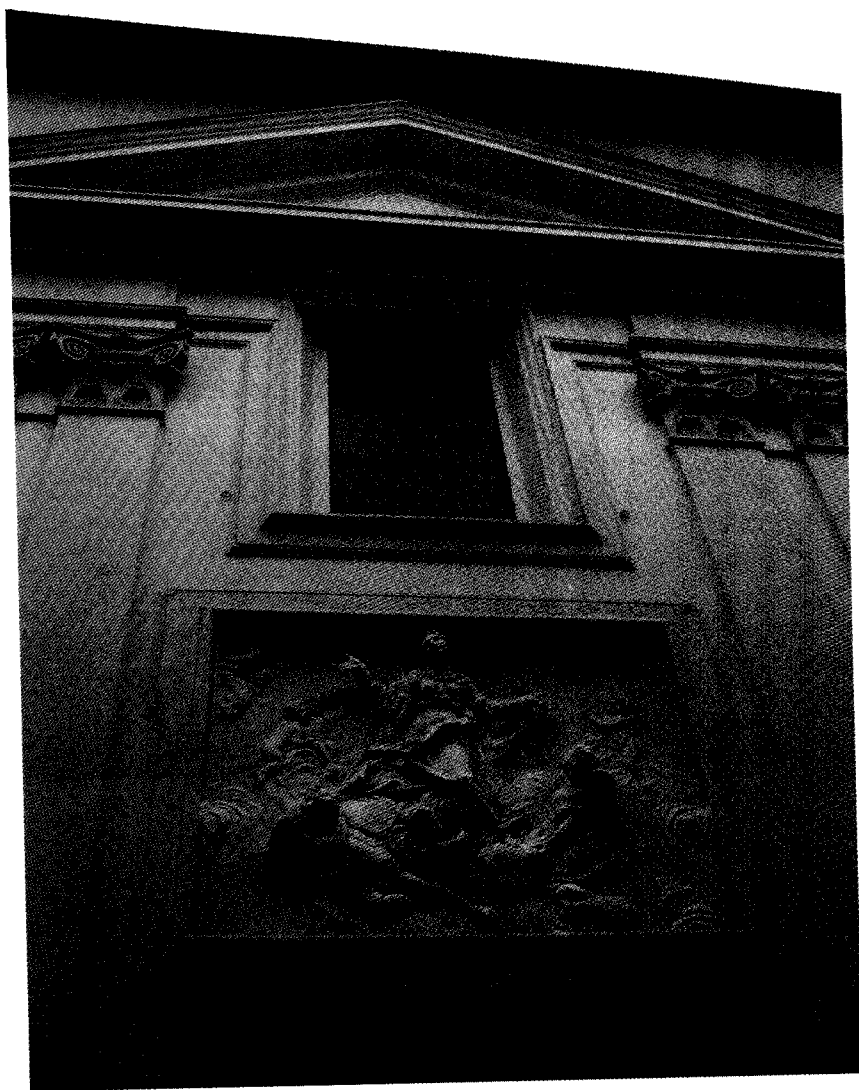
Lettera autografa di Suor Maria Geltrude Costantini del SS. Sacramento all'Illustrissimo Mons. D. Francesco Annivitti, Promotore Fiscale per le Materie Ecclesiastiche del Vicariato di Roma.



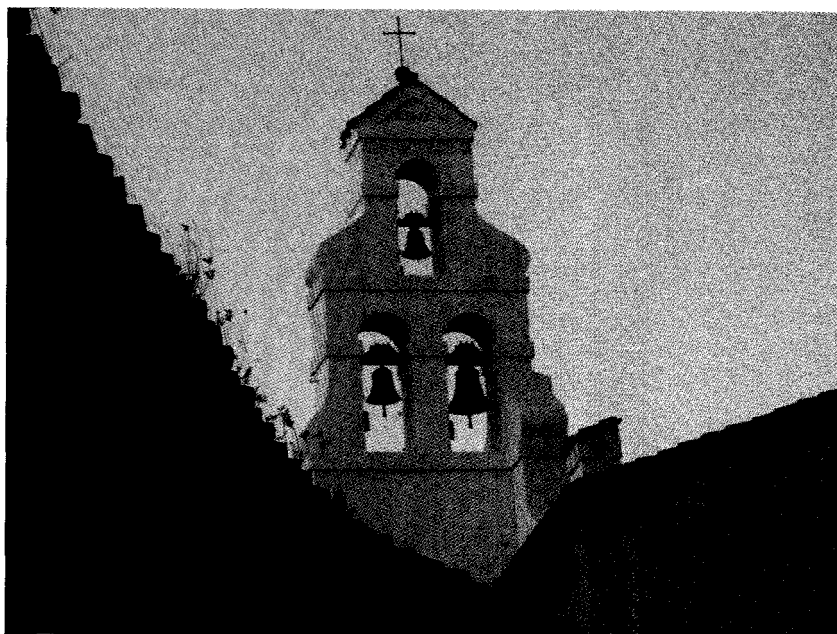
Entrata del «Monastero della Visitazione 'S. Maria'», ove è vissuta e morta Suor Geltrude Costantini, oggi sede di parte del Collegio Nord americano.



Il piccolo chiostro dell'antico Monastero.



Ingresso della Chiesa in Via dell'Umiltà con sulla facciata bassorilievo dell'Assunzione della Beata Vergine Maria.



Il seicentesco campanile a vela della Cappella.



La cappella delle suore dove S. Vincenzo Pallotti celebrava l'Eucarestia.

«Questa mattina sono venuto per celebrare la S. Messa ma ho trovato chiuso».

«Nell'indomani spero di venire, per la Messa non sono certo». (S. Vincenzo Pallotti, lettere n° 1787 e 1828)



Quadro di Maria SS. sull'altare maggiore tra angeli in marmo e in bronzo.

«Ogni volta che vede la immagine di Maria SS., ricordi che le vuole dare qualche cosa. E quando bacia la immagine di Maria SS., ricordi che tiene le mani piene di grazie.»

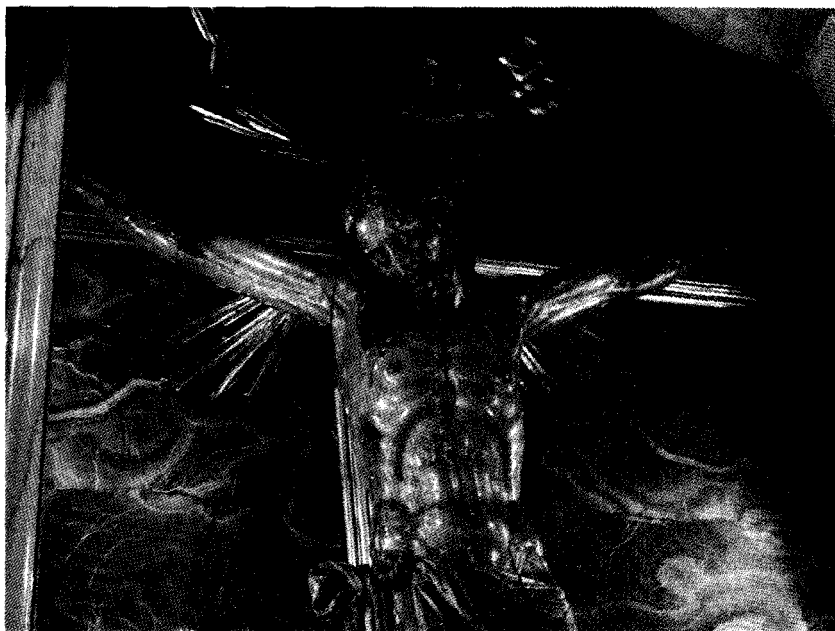
«Metta le passate lagrime nelle mani della Madonna, affinché siano lagrime di umiltà, e compunzione e non di angustia.» (S. Vincenzo Pallotti, lettere n° 1758 e 1764)



L'altare del Crocifisso di marmi preziosi.

«Si riconosca incapace di sapere dire di più, ma baci i piedi adorati del Crocifisso e poi scriva.»

«Nella necessità il Crocifisso supplisce al difetto del libro, del ministro ecc.» (S. Vincenzo Pallotti, lettere n° 1766 e 1734)



Particolare del Crocifisso

«Tenga spesso nelle mani il libro dei libri, il Crocefisso. Lo baci, lo adori, lo ami. Gli si faccia simile» (S. Vincenzo Pallotti, lettera n° 1734)